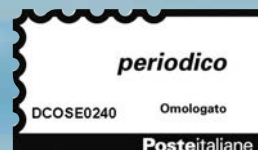


APRILE 2023

# LION

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale  
- D.L. 353/200 (conv. L.27/02/204 n.46) - art.1,  
comma 1, DCB Brescia



Lions Clubs International / Il mensile dei Lions italiani



**71° CONGRESSO NAZIONALE**

**TRAPANI**



**2023**

DA TRAPANI  
A BOSTON  
E POI MELBOURNE

MISSIONE  
1,5 MILIONI DI SOCI

LA LCIF È LA TUA FONDAZIONE

LA LCIF, LA LOTTA ALLA FAME  
E AL CANCRO PEDIATRICO

BOSCO DIFFUSO LIONS  
E TRE ALBERI  
PER SALVARE IL PIANETA

## Rinnovarsi ed evolvere... È nelle nostre radici



BRIAN SHEEHAN  
PRESIDENTE INTERNAZIONALE

**B**uongiorno Lions!  
Nel 1917 un gruppo di circoli sociali indipendenti si riunì presso l'hotel La Salle nel centro di Chicago. Si chiesero se potessero unire le forze per aiutare le loro comunità. All'epoca era incredibilmente innovativo. Le organizzazioni internazionali non erano ancora una forza trainante per il bene nel mondo. Ma la nascita dell'Associazione Internazionale dei Lions Club dette il via ad un'era completamente nuova.

Ripensando al passato può sembrare ovvio. Naturalmente coloro che *hanno* dovrebbero unirsi e aiutare quelli che *non hanno*! D'altronde non funziona così con l'innovazione? Quando ci voltiamo indietro, sembra che ci sia sempre stata.

Cari Lions, mi piace sentir parlare delle nuove idee brillanti, entusiasmanti e talvolta stravaganti che vi vengono in mente. So che il mio club non è lo stesso di quando era Lions mio padre. E spero che continuerà a evolversi positivamente dopo che me ne sarò andato.

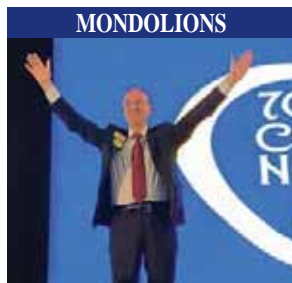
Perché è così che cresciamo. È così che rimaniamo pertinenti. Prendiamo vecchie idee e le miglioriamo. Facciamo in modo che il nostro servizio rifletta ciò di cui le nostre comunità hanno bisogno ora, non ciò di cui avevano bisogno cento anni fa. Miglioriamo il nostro servizio. Innoviamo. E ci evolviamo.

Continuate così, Lions. Non vedo l'ora di scoprire come cambierà il vostro servizio nel tempo. Rendete meravigliosa la vostra giornata.

*Brian E. Sheehan*



We Serve



- 13 **Da Trapani a Boston e poi Melbourne**  
di Franco Rasi
- 15 **Lions Day with the United Nations**
- 17 **Conferenza a Tangeri... tradizione e innovazione**  
di Aron Bengio
- 19 **Il futuro dei giovani alla Conferenza del Mediterraneo**  
di Salvatore Napolitano
- 20 **A Bologna la 26ª Conferenza del Mediterraneo**  
di Giorgio Ferroni
- 21 **Una seconda casa la scuola professionale per i sordi**  
di Elizabeth Edwards

- 23 **71° Congresso Nazionale Lions**
- 35 **Vent'anni del Centro Occhiali Usati**
- 36 **MK è tornata in Burkina**
- 37 **La LCIF, la lotta alla fame e al cancro pediatrico**  
di Chiara Brigo
- 46 **Sondaggio / La LCIF è la tua Fondazione / 3**
- 48 **Facciamoci riconoscere Supporti di comunicazione per Club**  
di Alfredo Canobbio
- 49 **Lifability Award... Il merito come criterio di giudizio**  
di Giovanni Canu
- 50 **Seleggo e la dislessia evolutiva... Quando la tecnologia informatica è un aiuto concreto**  
di Massimo Molteni

- 53 **Il "Lions Day" a Camini centro dell'accoglienza e dell'inclusione**  
di Aristide Bava
- 54 **Aggiungi un posto a tavola... a Monopoli**  
di Francesco Romanazzi
- 54 **Generi alimentari per chi è in difficoltà**  
di Laura Inglima
- 54 **150 pasti a settimana**  
di Bruno Ferraro
- 55 **Una giornata speciale per bambini speciali**  
di Mino Corsa
- 55 **Autismo e tecnologie informatiche**  
di Virginia Viola
- 56 **I Lions, studenti del liceo e prevenzione dei tumori**  
di Ivo Baggiani
- 56 **Sight for Kids... a Sinagra**
- 57 **Ambiente e bullismo**
- 57 **Prevenzione della violenza di genere**
- 58 **I Leo e le panchine inclusive**
- 58 **Una poltrona a rotelle all'ospedale**  
di Laura Inglima
- 59 **Salvare il pianeta: bussolotti per la raccolta di mozziconi di sigarette**
- 59 **Nuova sede del doposcuola all'ex Asilo Tonietti**

- 61 **Si al Trattato ONU per l'Alto Mare I gendarmi del pianeta blu**  
di Pierluigi Visci
- 64 **Ora è allarme siccità**  
di Francesco Pira
- 65 **Farine di insetti... Prepariamo nuove sfide e nuovi service**  
di Filippo Portoghese
- 66 **Bosco diffuso Lions Quattro domande a Pio Visconti**  
di Virginia Viola
- 67 **Tre alberi per salvare il pianeta**
- 72 **La parola ai Lions / 7**
- 73 **I Lions visti dagli altri**
- 77 **Fabio Finotti un Lions direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di New York**  
di Gianfranco Coccia
- 79 **La parità di genere e le New Voices**  
di Nuccia Ristagno
- 80 **Una leadership diffusa per un new deal motivazionale**  
di Roberto Limitone
- 81 **Crederci sempre più nei momenti difficili**  
di Franco Amodeo
- 81 **Le ragioni della speranza**  
di Gianfranco Coccia

## IN PRIMO PIANO

- 3 **Rinnovarsi ed evolvere... È nelle nostre radici** di Brian Sheehan
- 6 **È bello far parte del Lions International?** di Sirio Marciànò
- 8 **Missione 1,5 milioni di soci** di Elena Appiani
- 9 **Un mese importante per il lionismo italiano** di Eddi Frezza

## SUL PROSSIMO NUMERO



## RUBRICHE

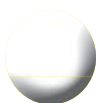
- 12 **L'opinione** di Franco Rasi
- 12 **Ieri e oggi** di Bruno Ferraro
- 51 **Lettere**
- 52 **Appuntamenti**
- 60 **Libri Lions**





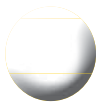
### 71° CONGRESSO NAZIONALE

Il 71° Congresso Nazionale si svolgerà venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 maggio, presso la Comunità San Patrignano a Coriano (Rimini). Nello “speciale” sul congresso di questo numero troverete l’Ordine del giorno dei lavori congressuali, le proposte per il tema di studio e il service nazionali del 2023-2024, le proposte di modifica al Regolamento del Multidistretto, la relazione illustrativa del rendiconto dell’esercizio 2021-2022 e altro ancora. Alle pagine 23-35.



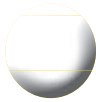
### LA LCIF E I PROGETTI DEI 17 DISTRETTI

Nel numero di gennaio ci siamo interessati dell’area di intervento della Fondazione Internazionale che si dedica ai bisogni umanitari, su quello di febbraio ci siamo occupati dei disastri ambientali e in quello di marzo del diabete e della vista. In questo numero tratteremo altre due cause globali della nostra LCIF: la fame e il cancro pediatrico. Alle pagine 37-45.



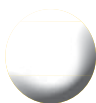
### SONDAGGIO / LA LCIF È LA TUA FONDAZIONE

La Lions Clubs International Foundation (LCIF) è la ONG numero uno al mondo, sostiene e sviluppa programmi internazionali che aiutano milioni di persone attraverso migliaia di iniziative lionistiche. Ma non tutti sanno che è il braccio umanitario del Lions Clubs International. Ecco perché abbiamo chiesto ai nostri lettori “Quali suggerimenti daresti per far conoscere meglio ai soci la nostra Fondazione?” e “Cosa ne pensi di un logo che metta insieme la Fondazione Internazionale e il Lions Clubs International?”. Alle pagine 46-47 la terza parte delle risposte arrivate alla redazione, per un totale di 60.



### TRE ALBERI PER SALVARE IL PIANETA / BOSCO DIFFUSO LIONS

Sono 357 i club aderenti... ma ne aspettiamo altri 143. 6.690 sono gli alberi messi a dimora in questi ultimi mesi da decine di club aderenti. L’iniziativa lanciata dal nostro mensile vorrebbe coinvolgere 500 club. L’obiettivo è contribuire alla difesa dell’ambiente, piantando tre alberi a testa e farlo per più anni, e diffondere sui quotidiani l’iniziativa dei Lions e dei Leo italiani. Non tutti i club che aderiranno all’iniziativa della rivista dovranno piantare alberi, ma chi non lo farà si unirà al gruppo dei 500 per dare più forza all’iniziativa. Leggete a pagina 7 i nomi dei club che hanno aderito alla proposta della nostra rivista e alle pagine 67-71 come aderire all’iniziativa.



### LA PAROLA AI LIONS / 7

Nel motto dell’IP Sheehan “Insieme possiamo” c’è una priorità, “Servire pensando in grande”, con la quale il nostro presidente ci incita a “non avere paura di imbarcarci in un vasto progetto che richieda grande audacia”. Pensi anche tu che noi Lions dovremmo puntare verso un obiettivo preciso con una azione nazionale unica e coordinata?”. Un’altra risposta a pagina 72.

## TENUTA DEGLI ANGELI



### Una questione di famiglia

Tenuta degli Angeli, eccellenza lombarda nel mondo del vino, nasce nel 1984 in località S. Stefano a Carobbio degli Angeli, dove il microclima, il terreno ricco di marnee calcaree, l’esposizione a sud e la disposizione su terrazzamenti, uniti alla mano esperta dell’uomo, garantiscono al vino una qualità unica.



VINITALY

Via Fontana Roux, 5  
24060 Carobbio degli Angeli (Bergamo)  
Fraz. Santo Stefano degli Angeli  
Tel. 035687130 • [tenutadegliangeli.it](http://tenutadegliangeli.it)



### Acetaia Testa

È il fiore all’occhiello dell’azienda ed è collocata nel sottotetto di una torre del 1200 dove matura e affina in barili di legni pregiati il prezioso Balsamo degli Angeli, e dove si organizzano visite e degustazioni guidate.



SIRIO MARCIANÒ  
DIRETTORE RESPONSABILE

## È bello far parte del Lions International?

**T**utte le iniziative dei Lions sono importanti, questo è certo, ma poche possono definirsi interessanti per chi non ci conosce e pochissime sono vissute consapevolmente dai soci. Perché, se fossero interessanti per gli altri ed effettivamente condivise dai soci, parleremmo di iniziative del lionismo più impegnative del solito, per i numeri e i mezzi impiegati, e più apprezzate e più condivise dalle istituzioni, dagli sponsor e dai media.

Se poi le nostre iniziative fossero anche adatte ai tempi difficili che stiamo vivendo – mi riferisco alla difesa dell’ambiente, alle guerre, alla lotta alla fame, alla cecità, al diabete e al cancro pediatrico – e, quindi, socialmente utili per un grande numero di persone, e coinvolgessero la maggioranza dei soci e dei club, il lionismo italiano raggiungerebbe obiettivi stimolanti e in grado di risolvere molti problemi che ci circondano.

Ma che cosa darebbe interesse ad un’iniziativa dei Lions? Non certo delegare agli altri quello che dovremmo fare noi o realizzare migliaia di piccole iniziative all’anno, minimizzando di fatto il ruolo importante che dovrebbe avere la nostra associazione in Italia. E neppure isolando la più grande associazione del mondo dalla realtà pulsante di tutti i giorni, o mescolandola, di fatto, alle 44.182 piccole organizzazioni di volontariato italiane.

Perché, allora, non valorizzare quello che abbiamo, la diffusione su tutto il territorio, la forza dei nostri numeri e la nostra capacità organizzativa, per fare tutti i giorni la nostra parte, come stiamo facendo per l’Ucraina, per i terremotati della Turchia e della Siria, con chi è nel bisogno in Italia e per la difesa dell’ambiente?

Forse già sapete che abbiamo raccolto e donato, al 31 marzo, seicentomila euro alle popolazioni colpite dal terremoto e un milione e mezzo di dollari al popolo ucraino, abbiamo fatto migliaia di screening medici nelle piazze d’Italia, raccolto montagne di generi alimentari per le famiglie in difficoltà economica e sogniamo di “coprire” di piante le nostre città per difendere l’ambiente e per salvarci dalle polveri sottili e dal biossido di carbonio. E lo stiamo facendo da mesi con “Tre alberi per salvare il pianeta”, l’iniziativa lanciata dal nostro mensile, che si sta trasformando nel “Bosco diffuso Lions”, cioè l’evoluzione dei “tre alberi” voluta dal nostro Multidistretto per dare compattezza alla nostra associazione e un service per l’ambiente di altissimo valore etico. Ad oggi gli alberi messi a dimora dai Lions sono circa 7.000 e i club aderenti al progetto sono quasi 400. Molti di loro hanno già utilizzato i protocolli sottoscritti dalla nostra associazione con il Dipartimento di Protezione Civile, per la tutela del territorio, e con l’Associazione Nazionale Comuni d’Italia, per ottenere gli spazi necessari per piantare e curare, nei primi mesi, gli alberi. Che ne dite? È bello far parte del Lions International?

# Tre alberi per salvare il pianeta... i club aderenti

Sono 357 i club che hanno aderito all'iniziativa... ma ne aspettiamo tanti altri.  
6.690 gli alberi messi a dimora in questi ultimi mesi dai club aderenti.

Abano Terme Gaspara Stampa • Acerra Valle di Suessola • Acicastello Riviera dei Ciclopi • Acri • Agrigento Host • Agrigento Valle dei Templi • Airasca None • Albissola Marina Albissola Superiore Alba Docilia e Leo Club Alba Docilia • Alessandria Cittadella • Alessandria Host • Alessandria Marengo • Amatrice Micigliano Terminillo • Ancona Host • Andria Costanza d'Aragona • Anzio Nettuno Host • Arcore Borromeo • Arenzano Cogoleto • Ariano Irpino • Arona - Stresa • Arqua Petrarca • Ascoli Piceno Urbs Turruta • Avellino Host • Avezzano • Badia Adige Po • Bagheria • Barge Bagnolo Piemonte e Cavour • Bari • Bari Melvin Jones • Bari San Giorgio • Bellagio Bellaxio • Biella Bugella Civitas • Biella Valli Biellesi • Bojano • Bologna • Bologna Guglielmo Marconi • Bologna Irnerio • Bologna San Luca • Bologna San Petronio • Bologna Valli Lavino Samoggia • Bondeno • Bordighera Capo Nero Host • Bormio • Bosco Marengo La Fraschetta • Bosco Marengo Santa Croce • Bra Host • Brescia Capitolium • Busca e Valli • Cagliari Host • Cagliari Monte Urpinu • Caltagirone e Leo Club • Campagna Silarus • Campobasso e Leo Club • Campobello due Rose • Capua Casa Hirta • Carate Brianza Cavalieri • Carbonia • Carloforte • Casale Monferrato Host • Caserta Villa Reale • Cassina de' Pecchi e Vignale • Castellammare di Stabia Host • Castellammare di Stabia Terme • Castellaneta • Castellania Coppi • Castello Brianza Laghi • Castelnuovo Don Bosco • Castel San Giovanni • Castrovillari • Catania Alcantara • Catania Faro Biscari • Catania Gioeni e Leo Club • Catania Host • Catania Nord • Cecina • Cefalù • Cesano Maderno Borromeo • Chiari Le Quadre e Leo club • Chiese e Colli Storici • Chioggia Sottomarina • Ciampino • Cinisello Balsamo • Ciriè D'Oria • Civita Castellana "Falerii Veteres" • Civitanova Marche Cluana • Civitavecchia Porto Traiano • Clisis Brixia • Collebeato • Colli Euganei Dogi Contarini • Colli Spezzini • Cologno Monzese Medio Lambro • Comiso Terra Iblea • Conselve • Contarina Delta Po • Conversano Rutigliano • Corsico • Crema Host • Cremona Stradivari • Cremona Torrazzo • Crotone Hera Lacinia • Crotone Host • Dello • Desenzano Host Alta Velocità • Desenzano Lago • Desio • Distretto Leo 108 A (13 club) • Eboli Battipaglia Host • Eboli Valle del Sele • Erba • Este Colli Euganei • Faenza Host • Finale Emilia • Foggia Arpi • Foggia Umberto Giordano • Gavi e Colline del Gavi • Gavarate • Genova Alta Le Caravelle • Genova Diamante • Genova Ducale • Genova Sampierdarena • Genova Water For Life Speciality • Giarre-Riposto • Giaveno Val Sangone • Giulianova • Golfo Paradiso • Gravellona la Melagrana • Gruppo Lions Foto Italia • Iglesias • Inzago • Isernia • Isola d'Elba • Ittiri • Lampedusa • Larino • Latina Host • Legalità e società civile Satellite • Legnago • Legnano Carroccio • Lentini • Lissone • Loano Doria • Locri • Lodi Europea • Lodi Host • Lodi Quadrifoglio • Lodi Torrione • Lombardia Cyber - Civis 2.0 • Lombardia Digital LD • Lovre • Luvinata Campo dei Fiori • Magenta • Manfredonia Host • Manfredonia Sipontum • Marchirolo Valle del Piambello • Marigliano • Marsala • Martina Franca Host • Mazzarino • Melegnano • Melfi • Menfi • Menaggio Centro Lago di Como • Merano - Meran Host • Merate • Messina Colapesce • Messina Peloro • Messina Tyrrhenum • Mestre Castelvecchio • Mestre Host • Mestre Techné • Milano ai Cenacoli • Milano Arco della Pace • Milano Borromeo • Milano Bramante Cinque Giornate • Milano Brera • Milano Galleria • Milano Host • Milano Loggia dei Mercanti • Milano Marittima 100 • Milano Nord 92 • Milano via della Spiga • Modica • Moncalvo Aleramica • Mondovì Monregalese • Monopoli • Monreale • Monselice • Montagnana Este Host • Montefiascone Faliseo-Vulsineo • Montenero di Bisaccia Satellite • Monti Dauni Meridionali • Montorfano Franciacorta • Monza Corona Ferrea • Monza Duomo • Monza Host • Monza Parco • Monza Regina Teodolinda • Mortara Silvabella • Murgia Parco Nazionale Speciality • Napoli Castel Sant'Elmo • Napoli Partenope Palazzo Reale • Napoli Svevo • Narni • Niscemi • Nizza Monferrato Canelli • Nocera ed Agro • Nola Ottaviano Augusto • Novara Ticino • Olbia • Olgiate Comasco • Orvieto • Orzinuovi Rocca San Giorgio • Ovada • Ozieri • Padova Gattamelata • Padova Motori • Padova San Pelagio • Paestum • Palermo dei Vesperi • Palermo Federico II • Palermo Guglielmo II • Palermo Leoni • Palermo Libertà • Palermo Mediterranea • Palestrina Ager Praenestinus • Palma Campania Vesuvio Est • Palo del Colle Auricarro • Pantelleria • Parabiago Giuseppe Maggiolini • Partinico Serenianus • Patti • Pavia Ultrapadum Ticinum News Century • Pegli • Perugia Concordia • Perugia Maestà delle Volte • Piacenza Gotico • Piacenza Il Farnese • Pinerolo Acaja • Pino Torinese • Poirino Santena • Polistena Brutium • Pontedera • Potenza Pretoria • Pozzolo Formigaro • Puglia dei Patrimoni • Puglia dei Cittadini • Puglia Scambi Giovanili • Ragusa Host e Leo Club • Rapallo Host • Ravenna Dante Alighieri • Rescaldina Sempione • Rezzato Giuseppe Zanardelli • Rho Fiera • Ribera • Rieti Varrone • Rivalta Valli Trebbia e Luretta • Riva Santo Stefano Golfo delle Torri • Rivoli Castello • Roccella Jonica e Leo Club • Roma Ara Pacis • Roma Iustinianus • Roma Nomentanum • Roma Palatinum • Roma Parco Nomentanum • Rovato "Il Moretto" • Roverano • Rovigo • Rovigo Lions For Pets • Russi • Sabaudia • San Felice Circeo • Sacile • Sala Consilina Vallo di Diano • Salento Zero Barriere • Salerno Arechi • Salerno 2000 • Salerno Hippocratica Civitas • Salerno Principessa Sichelgaita • Sambuca Belice • San Giorgio a Cremano Host • San Giovanni La Punta • San Gregorio "Terre Gentilizie" • San Michele di Pagana Tigullio Imperiale • Sanremo Host • Sanremo Matutia • San Sebastiano al Vesuvio • Santa Maria Maddalena Alto Polesine • Sant'Anastasia Monte Somma • Santa Teresa di Riva • Sant'Ilario d'Enza • Saronno Host • Savona Priamar • Sciacca Host • Seregno AID • Sesto San Giovanni Centro • Sesto San Giovanni Host • Sestri Levante • Sirmione • Spoleto • Sora • Isola del Liri • Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio • Susegana Castello di Collalto • Taormina • Taranto Poseidon • Termini Imerese Cerere • Termini Imerese Host • Termoli Host e Leo Club • Termoli Tifernus • Tivoli Host e Leo Club • Tortona Duomo • Trapani • Treviglio Host • Udine Duomo • Udine Lionello • Val Cerrina • Val Comino • Valdarno Host • Valenza Adamas • Valenza Host • Valle del Savio • Valle del Vara, Borghetto, Brugnato, Rocchetta Zignago • Valdarno Masaccio • Valsassina • Valtrompia • Val San Martino • Varese Insubria • Varese Prealpi • Ventimiglia • Verona Cangrande • Verona Dante Alighieri • Verona Europa • Vicenza Host • Vigevano Host • Vigevano Sforzesco • Vigevano Ticinum • Vignale Monferrato • Villanova d'Alsti • Villicidro Medio Campidano • Viterbo • Voghera La Collegiata • Leo Club Voghera •

Tre alberi per salvare il pianeta... continua.  
Info alle pagine 67 - 71



ELENA APPIANI

DIRETTORE INTERNAZIONALE

## Missione 1,5 milioni di soci

**D**al 12 al 17 marzo si è tenuto il Board Internazionale a Belfast, meta molto cara al Presidente Internazionale Brian Sheehan e alla sua famiglia. Gli Sheehan hanno origini irlandesi e, quindi, per il Presidente è stata l'occasione per tornare nella terra degli avi. Durante il Board sono state prese alcune decisioni che verranno presentate formalmente alla Convention di Boston. In questo spazio parleremo della "Mission 1.5 milioni di soci" entro il 1° luglio 2027, attraverso la quale gli Officer Esecutivi hanno lanciato la nuova sfida globale "Una campagna di crescita soci entro il 2027".

Perché dobbiamo crescere?

**Per avere maggiore capacità di servizio.** Con più soci, i Lions club sarebbero in grado di servire più comunità e più individui. Ogni socio contribuirebbe con le proprie capacità e competenze uniche, che potrebbero essere sfruttate per supportare un'ampia gamma di attività e iniziative di servizio.

**Per avere maggiore diversità e inclusione.** Il LCI beneficerebbe di un numero di soci più diversificato e inclusivo, che potrebbe aiutare a garantire che i Lions rappresentino le comunità che servono. Ciò porterà a una comprensione più profonda dei bisogni della comunità e a un'erogazione dei servizi più efficace.

**Per avere un maggiore impatto e più influenza.** Più soci significherebbe che il LCI avrà un impatto più ampio e una maggiore influenza sulle questioni locali, nazionali e internazionali. Questo potrebbe aiutare a sensibilizzare e a sostenere cause importanti e portare a cambiamenti positivi nel mondo.

**Per avere maggiori vantaggi per i soci.** Più soci significherebbe maggiori competenze ed esperienze a disposizione del LCI. Ciò contribuirebbe a creare un più forte senso di comunità e fornirebbe maggiori opportunità di sviluppo personale, crescita professionale e benessere.

**Per avere maggiori finanziamenti.** Con più soci il Lions International avrebbe più risorse a sua disposizione, comprese le risorse finanziarie necessarie per sostenere più attività e iniziative di servizio, che possano avere un impatto maggiore sulle comunità aiutate.

**Oggi i Lions soddisfano le esigenze di quasi 500 milioni di persone** ma, nonostante questo, ci sono innumerevoli comunità con bisogni umanitari insoddisfatti. Potrebbe trattarsi di una piccola comunità di persone all'interno di una grande città o di una piccola città, nella quale non esiste un club. Affinché i Lions possano "Servire un mondo bisognoso di aiuto", vorremmo aiutare almeno 1 miliardo di persone all'anno. E dobbiamo farlo per i prossimi 100 anni.

**Dopo il successo della "Campagna 100" abbiamo il sostegno finanziario per raggiungere questo obiettivo, ma abbiamo anche bisogno delle persone** e, pertanto, abbiamo bisogno della "Missione 1,5 milioni di soci" entro il 2027. Faremo in modo che, ovunque ce ne sia bisogno, un Lion servirà. Fornendo una crescita associativa positiva in tutte le aree costituzionali e realizzando la nostra missione, che è quella di soddisfare i bisogni umanitari in tutte le parti del mondo per i prossimi 100 anni.

Come arriveremo all'obiettivo?

Tutte le Aree Costituzionali raggiungeranno un risultato positivo di crescita netta entro l'anno sociale 2026-27, tutti i Distretti raggiungeranno una crescita netta nel numero di club e tutti i club introdurranno nuovi soci durante la campagna. Inoltre, i Distretti adotteranno strategie nuove per attrarre tipologie diverse di soci inclusi donne e giovani.

Il Presidente Internazionale e i Vice Presidenti forniranno la supervisione esecutiva e la leadership per "Mission 1,5 M" e ci sarà un team di personale del LCI dedicato per fornire supervisione e supporto regionalizzato al progetto.

Al momento siamo solo in una fase iniziale del programma di lavoro. È stata organizzata una tavola rotonda durante l'ultimo Board per raccogliere stimoli e suggerimenti dai Direttori di tutto il mondo in base alle loro esperienze. I punti aperti sono ancora molti: ruoli e responsabilità dei leader, messaggi di marketing e comunicazione, strategie e tattiche di sviluppo, formazione e piano di sviluppo, premi e riconoscimenti per il raggiungimento di risultati e piano operativo di sviluppo.

Nei prossimi mesi ci saranno gli aggiornamenti sul programma per essere pronti, nel prossimo anno sociale, a lavorare sui nuovi obiettivi. Con *Cuore, Testa e Mano*.



EDDI FREZZA  
PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

## Un mese importante per il lionismo italiano

Il mese di marzo si è concluso nel modo migliore e con risultati entusiastici dell'iniziativa nazionale "Insieme Possiamo" e adesso noi Lions ci proietteremo nel mese di aprile, che ha in programma numerosi eventi lionistici. Il primo riguarda la masterclass per Past Governatori, che si terrà a Roma sabato 15 e che vedrà la partecipazione del 2° Vice Presidente Internazionale Fabricio Oliveira. Durante l'incontro, che si pone come obiettivo il confronto e la condivisione del pensiero, delle prospettive e delle idee per il futuro dei Lions italiani tra e con i PDG, saranno affrontati e discussi diversi temi: dalla "Crescita dell'impatto del servizio", con l'ID Elena Appiani, al "Ruolo dei PDG come Ambasciatori LCIF", con l'Area Leader della LCIF Claudia Balduzzi e il PID Roberto Fresia, e un approfondimento "Sulle nuove opportunità per servire della LCIF", con il Board Trustee della LCIF Sandro Castellana.

L'incontro del 15 aprile sarà anche l'occasione per discutere con il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli e con il PDG Carla Cifola delle "Nuove sfide per lo sviluppo della membership" e per presentare l'ambizioso progetto del "Club Officer Training (COT): il primo passo nella conoscenza dell'Associazione", con il PCC Alberto Soci. Il PDG Francesca Romana Vagnoni ci parlerà invece del programma "Leo-Lions Transition: un'opportunità di crescita associativa nel segno della continuità".

Prima dell'intervento del 2° Vice Presidente Fabricio Oliveira, il PID Domenico Messina affronterà un argomento importante per la nostra associazione, ovvero "Come promuovere il Lionismo".

La visita di Oliveira inizierà venerdì 14 aprile, a Napoli, con una tavola rotonda che si porrà l'obiettivo di far conoscere al Vice Presidente Internazionale l'approccio innovativo e integrato del GAT nel nostro Multidistretto, evidenziando i risultati ottenuti negli ultimi anni anche grazie al Global Membership Approach (GMA), e si concluderà domenica mattina, nella nostra sede a Roma, con l'incontro con i Secondi Vice Governatori italiani. Un'opportunità unica e rara per quest'ultimi di conoscere, con largo anticipo, quello che sarà il loro Presidente Internazionale e gli obiettivi che si prefigge di raggiungere durante la sua annata.

Aprile ci vedrà anche impegnati nel convegno nazionale, che si terrà a Roma mercoledì 19, presso la sala capitolare del chiostro Convento di Santa Maria Sopra Minerva, promosso dal Governatore delegato al Tema di Studio Nazionale Maresca Drigo. Verranno affrontati e approfonditi gli argomenti della "Disabilità", del "Dopo di Noi", dell'"Amministratore di Sostegno" e "dell'Alzheimer", con interventi qualificati che vedranno la partecipazione, tra gli altri, anche del Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, del Senatore Francesco Zaffini (Presidente della X Commissione del Senato della Repubblica), dell'onorevole Antonio Decaro (Presidente ANCI) e dell'onorevole Marcello Gemmato (Sottosegretario di Stato del Ministero della Salute).

Vi invito a partecipare a questo interessante convegno, sia in presenza (per chi potrà farlo) o in diretta streaming. Si tratta di un incontro su temi attuali tanto importanti quanto delicati e che vedono le persone che li devono fronteggiare quotidianamente afflitte da grandi difficoltà, enormi sacrifici e tanta sofferenza. Noi Lions abbiamo il dovere di trattare questi temi, affinché possano essere affrontati e si possa dare, finalmente, da parte delle istituzioni, quelle risposte che oggi mancano o che necessitano di essere riviste o ripensate alla luce del cambiamento che stiamo vivendo nella nostra Società.



## Voglia di nuovo

Di Franco Rasi

**I**l lionismo italiano compie settantadue anni. È nato mondano, nella sua gioventù diventa filantropo, quindi, nella maturità, si scopre attivo partecipe alla vita della società. Tempi felici, quelli, segnati da decisioni che hanno fatto la storia. Il Congresso del 1969 affronta per la prima volta un tema che è ancora declinato nella sensibilità di molti: “i Lions nella società italiana di oggi: spirito e azione”. L’anno dopo a Sorrento l’assemblea raccoglie l’auspicio e approva “la necessita dell’inserimento dei Lions nella vita pubblica”.

Conclusione riconfermata con il mai dimenticato “Manifesto alla nazione” del 1975. Sono anni entusiasmanti, di crescita sociale, culturale e di consenso, con felici scelte di temi di studio e di service nazionali. La nomina di Pino Grimaldi nel 1994/95 sancisce questo felice momento del lionismo italiano, rispettato e ammirato in Europa e in America. Poi, sarà per l’avvento della società liquida, come teorizzato dal sociologo polacco Bauman, oppure sarà per la conseguente crisi di valori, o più ancora per una globalizzazione sfrenata e egoista, il lionismo italiano si è fermato nel suo sviluppo. Tempi difficili, con poche confuse idee che si compongono e si decompongono in modo vago e senza regole certe. Oggi tendenze innovatrici e pensiero conservatore alimentano un dibattito per individuare le trasformazioni necessarie a togliere quella polvere che copre il nostro marchio. Qualcosa di positivo è stato fatto con i protocolli d’intesa col Ministero dell’Interno, ANCI, Banco Alimentare. Di rilievo, nell’ambito della tutela dell’ambiente, è la campagna nazionale di piantumazione alberi. Rimane però prioritaria una profonda analisi sociale che coniughi le potenzialità dell’Associazione con i nuovi bisogni di una società che sembra impazzita.

## E se la smettessimo di parlare di quote rosa?

Di Bruno Ferraro

**T**empo addietro mi è capitato di riflettere sullo scritto della direttrice di una rivista a larga diffusione popolare che, sotto il titolo “non sono una quota rosa”, ha vergato le seguenti espressioni: “non mi sento una specie da proteggere; non ho bisogno che qualcuno obblighi qualcun altro a scegliermi solo perché sono femmina; voglio essere presa in considerazione perché porto un valore, perché so parlare di qualcosa, perché posso fare la differenza; i nomi dei presenti ad un convegno mi interessano perché la loro storia umana e professionale (non il sesso) determina la scelta di parteciparvi o meno; se ho un maschio più bravo di una femmina, perché devo rispettare le quote rosa con il rischio concreto di discriminare quel maschio?”. Mi sembrano espressioni chiare, decise, che prescindono dall’imperante conformismo del political correct: soprattutto che, a distanza di qualche decennio, dovrebbero aiutarci “a ragionare da persone e non per categorie mentali” (ancora parole della citata direttrice). La parità di genere è scritta nella Costituzione. Le donne sono ormai dappertutto e la cosa non fa sensazione e forse neppure notizia; sono passati quasi sessant’anni dalla prima donna magistrato ed oltre trenta dall’ingresso a pieno titolo delle donne nei club Lions; il Premier in carica è una donna; Presidente del Consiglio dei Governatori era l’anno scorso una donna già affermata come avvocato nella società civile; una donna (Elena Appiani) è Direttrice Internazionale; un’altra donna è assunta nel 2018-2019 alla massima carica di Presidente internazionale; si tende dappertutto a superare la diversità di genere addirittura abbandonando le tradizionali risultanze anagrafiche (uomo-donna). Io stesso come relatore nel 1985-86 (sic!) sul tema di studio “eclissi della famiglia, nuovi modelli”, provai ad immaginare la famiglia del 2000 (siamo nel 2023!) come famiglia a doppia carriera basata sulla interscambiabilità dei ruoli tra marito e moglie. Ed allora, vogliamo provare noi Lions, fautori del pensiero libero, ad andare contro corrente? Attendo di leggere le risposte dei lettori per comprendere il livello di maturità della nostra società civile e lionistica.

# MONDOLIONS



## DA TRAPANI a Boston e poi Melbourne

Dalla Sicilia all'Australia in quindici mesi circa. Questo il tempo che Domenico Messina e i Lions italiani hanno a disposizione per cercare di rendere concreto il sogno di avere ancora una volta un italiano alla guida mondiale della nostra Associazione. È però necessario uno sforzo collettivo, partecipando alla campagna elettorale con manifestazioni di sostegno alla candidatura, sia in Italia, che all'estero, ma anche collaborando con suggerimenti, consigli e contributi. [Di Franco Rasi ►](#)

C'è attesa, interesse e grande partecipazione attorno alla candidatura del PID Domenico Messina alla carica di Terzo Vicepresidente Internazionale del Lions Clubs International. L'esperienza lionistica, unita all'esuberante simpatia, ha coinvolto i Lions italiani, nella speranza che, dopo trent'anni, il nostro Multidistretto ritorni ai vertici del lionismo mondiale. Domenico Messina sarà in votazione nel luglio del 2024, alla Convention di Melbourne. Non è possibile conoscere oggi quali e quanti saranno gli altri candidati ma è certo che lui ci sarà e che da oggi sino a quel momento il percorso suo e di tutti noi, si farà sempre più intenso.

Al Congresso nazionale di Rimini del prossimo maggio, sarà fondamentale e indispensabile prevedere un contributo pro capite da destinare alla campagna elettorale, gestita dall'apposito Comitato Multidistrettuale. La promozione ed il sostegno di questa candidatura infatti non è un fatto legato al singolo socio/candidato, ma coinvolge tutti i Lions italiani per la rilevanza che questo evento riveste. Del resto, la stessa cosa avvenne tanti anni fa quando si presentò come candidato endorsed il mai dimenticato PID Giovanni Rigone. Il contributo da parte di un Multidistretto ad una campagna di un suo socio per la posizione internazionale è tra l'altro un diritto previsto dai nostri regolamenti. Il costo di una campagna elettorale di tale portata, necessariamente significativa, non può e non deve ricadere solo sull'interessato, ma deve essere un sostegno condiviso

da tutti gli associati. E rimane sempre valido il motto "per chi paga poco la messa è breve".

A Boston, alla ormai prossima Convention, ci sarà l'occasione, come sempre, per la Delegazione Italiana e per i suoi Leader di farsi apprezzare ed in particolare di incrementare importanti contatti elettorali per appoggi e alleanze. Trattative necessarie e usuali in ogni competizione, particolarmente in quella più importante come la Presidenza Internazionale. Non ci si deve scandalizzare più di tanto, ogni elezione è preceduta da una campagna elettorale che prevede anche accordi e negoziati. La presenza italiana di soci motivati ed entusiasti è parte fondamentale del successo di questa attività di promozione e di rafforzamento della candidatura. Non solo per confermare l'appoggio incondizionato alla stessa, ma anche per dimostrare il legame e la passione che i Lions italiani nutrono per l'Associazione.

Da Boston a Melbourne ci saranno dodici mesi intensi per il nostro Domenico, con la partecipazione, in tutte le nostre otto Aree Costituzionali, a fora, conferenze, Convention nazionali, convegni, per incrementare contatti e conoscenze, e soprattutto per dimostrare che l'alto incarico a cui auspicabilmente verrà eletto, è strameritato.

Noi italiani non abbiamo dubbi sulla sua statura lionistica e umana e sulla sua leadership. Cultura, esperienza, simpatia e garbo sono cifre che gli appartengono. Domenico Messina è un entusiasta e noi, certi del successo, lo siamo con lui.

## Good Will Ambassador a Elena Appiani

La qualifica di "Ambasciatore di buona volontà" è la massima onorificenza attribuita dal Lions International. La GWA viene conferita dal Presidente Internazionale con l'approvazione del Board Internazionale e viene assegnata ogni anno soltanto a pochissimi Lions di tutto il mondo che si sono particolarmente distinti nella loro attività a favore dell'associazione. Questo significativo riconoscimento è stato conferito dal Presidente Internazionale Brian Sheehan a Elena Appiani lunedì 13 marzo durante il Consiglio Internazionale svoltosi a Belfast, in Irlanda. Nella foto Elena Appiani, Brian Sheehan, il PIP Douglas Alexander, il 1° VIP Patricia "Patti" Hill, il 3° VIP A.P. Singh nel Municipio di Belfast.





# LIONS DAY

## with the United Nations

Si è svolta il 3 marzo la 45<sup>a</sup> giornata Lions alle Nazioni Unite presso la sede del Palazzo di Vetro di New York. Lions Clubs International collabora con le Nazioni Unite dal 1945, anno della sua fondazione, per aiutare la popolazione mondiale, ed è stata una delle prime organizzazioni non governative a essere invitata a partecipare, attraverso il coinvolgimento dei propri leader, alla stesura della carta costitutiva dell'ONU.

**L**a Giornata dei Lions con le Nazioni Unite, inaugurata nel 1978, riunisce i rappresentanti del governo, del mondo dell'impresa e delle organizzazioni umanitarie per individuare soluzioni agli attuali bisogni dell'umanità. Diversità, equità e inclusione sono al centro di ciò che i soci Lions vivono e che rappresentano nell'ambito della società civile. 1.400.000 persone volontarie, diverse ed inclusive hanno un impatto positivo nelle comunità globali (210 paesi nel mondo) nelle quali il Lions International opera. I Lions svolgono un ruolo di visione e affiancamento per generare idee innovative per risolvere problemi complessi in un mondo in continua evoluzione. Nella tradizione del Lions International c'è l'intreccio con

la Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948 che poggia sui 4 grandi pilastri: Dignità, Libertà, Uguaglianza, Fratellanza.

Tutti i Lions sono stati invitati a partecipare insieme ai Leo, ai diplomatici delle Nazioni Unite, ai dignitari e altri ospiti alla conversazione globale sul tema di quest'anno: "L'impatto delle ONG sulla salute globale: fame, nutrizione e benessere". Uno dei più rilevanti obiettivi da raggiungere nel mondo è la risposta alla fame. I Lions lavorano incessantemente per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 della sostenibilità e questo è uno dei punti principali. Più di 800 milioni di persone nel mondo soffrono la fame e la malnutrizione. I Lions sanno che la nutrizione e il benes-

sere sono punti critici da costruire e hanno fatto di questi temi una delle loro cause globali.

Durante la Giornata Lions alle Nazioni Unite si sono celebrati anche i vincitori internazionali del Poster per la pace. Da oltre tre decenni i Lions club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche molto speciale. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività. Congratulazione alla vincitrice 2022-23 del Lions International #PeacePoster (a destra). Si tratta di Emma Andreea Paveliuc, 13 anni, sponsorizzata da IASI D Lions Club (Romania). In seconda posizione anche un poster italiano.

#### HANNO DETTO... ALL'ONU

“Una forte partnership con le Nazioni Unite e i Lions ha aiutato a disegnare il nostro passato e forgerà il nostro futuro - ha sottolineato il Presidente Internazionale Lions **Brian Sheehan** -. Sono convinto che questo forum unico di persone, esperienze, idee sarà utile per aiutare a disegnare soluzioni globali indirizzate alla fame nel mondo”.

“Diritti umani, dignità e rispetto per ogni persona della terra, educazione e benessere le grandi sfide. Si deve partire dai giovani per creare una nuova cultura. Costruire modelli di crescita sostenibile aiutando, come partner affidabili, ad accompagnare le nostre comunità a raggiungere i goal dell'Agenda 2030 è l'impegno che ci siamo presi”, ha dichiarato il Direttore Internazionale **Elena Appiani**.





## CONFERENZA A TANGERI... tradizione e innovazione

La 25ª Conferenza dei Lions del Mediterraneo organizzata da Distretto 416 Marocco, si è tenuta a Tangeri nei giorni 23-26 febbraio sul tema: “I Lions e le sfide del 21° secolo”. Dopo il periodo covid l’anniversario è l’occasione per una forte volontà innovativa per ridare il giusto slancio a questa manifestazione coordinata dall’Osservatorio della Solidarietà Mediterranea, che ogni anno riunisce i Lions del Mare Nostrum. [Di Aron Bengio.](#)

**L**a prima Conferenza dei Lions del Mediterraneo si era tenuta ai Giardini Naxos nel 1986. Dopo i primi anni, sempre in Sicilia, è diventata itinerante grazie all’impegno dell’Osservatorio della Solidarietà Mediterranea, creato a Tunisi nel 1998, e che monitora continuamente queste manifestazioni, nel tempo diventate oramai “ufficiali” per Oak Brook.

A Tangeri si è vissuto come ogni volta quell’inconfondibile e sincero spirito di simpatia, amicizia, serietà di impegno, familiarità fra Lions di ogni paese del Mediterraneo, ognuno a fare sfoggio delle sue peculiarità, intese come generosa offerta per costruire insieme un mondo migliore.

Onore quindi agli organizzatori di questa edizione che hanno saputo completare la tradizionale ospitalità marocchina con l’innovazione, un termine spesso sbandierato e stavolta promessa mantenuta con la novità del tavolo dei gemellaggi, del Concorso InnoService e, a seguire, disponibili on-line e youtube, le relazioni, le foto e la conferenza. Risultato: un programma ricco di eventi e denso di interessanti relazioni con i temi scelti in armonia fra i responsabili della Conferenza e dell’Osservatorio. Ottima partecipazione: circa 300 iscritti, di 20 nazioni, oltre 80 italiani.

La Conferenza ha avuto il patrocinio di S.M. Mohamed VI.

Giovedì primo momento di incontro con il ricevimento in onore del Presidente Internazionale. Venerdì la cerimonia di apertura iniziata con la sfilata delle bandiere, la preghiera al Signore in arabo e il commosso ricordo del compianto Massimo Fabio, Segretario Archivista per oltre 25 anni mentre scorrevano le immagini delle 25 edizioni. Sono seguite le varie allocuzioni istituzionali: la prima quella del Ministro degli Affari Sociali Aawatif Hayar, quindi un entusiasmante intervento del Presidente Internazionale Brian Sheehan, che con grande dinamismo ci ha dato un'ampia visione del lionismo di oggi, concludendo con il suo slogan "insieme possiamo". Nel pomeriggio inizio dei lavori, due sessioni: "Urgenza climatica e impatto sociale, impegno dei lions" e "Sostenere il ruolo delle donne nella società mediterranea". La serata tipica si è tenuta nel Palazzo del Sultano Moulay Hafid, il Palazzo delle Istituzioni italiane, già scuola statale italiana.

Sabato mattina le altre due sessioni "Seminario sui migranti nel Mediterraneo" e "Seminario service" con presentazione del programma GMA e la carrellata di service dei Lions del Mediterraneo. Intervento del Presidente della LCIF Douglas Alexander che ci ha relazionato sul supero della Campagna 100, raccolti 324 milioni di dollari.

In parallelo le due innovazioni: il tavolo dei gemellaggi, uno degli scopi dell'Osservatorio, dedicato ai Club o Distretti disponibili ad unirsi, con le carte già pronte (celebrati 4 gemellaggi distrettuali e 6 gemellaggi di Club) e giuria del Concorso del Distretto 416 "Innovate Service" per premiare i progetti di Club innovativi e possibilmente ripetibili, un totale di 11.500 dollari.

Nel pomeriggio la sessione statutaria dell'Osservatorio. Approvate le prossime Conferenze: Bologna 2024 (accolta con grande entusiasmo) e Antibes 2025. Dopo i 4 anni di fermo causa covid il Comitato Direttivo ha potuto rinnovare il Comitato di Coordinamento ove per acclamazione

sono stati nominati: Coordinatore 2023-25 la PDG Selva Ulgen (MD 118, una donna per la prima volta), Segretario Archivista 2023-26 il sottoscritto (MD 108). Nominati anche per il biennio 2023-25 i 4 membri del Comitato di Coordinamento: DG Marco Accolla (108 Ib4), VDG Daniele Mineo (103 CC), PDG Sami Zitouni (414), PDG Jean-Claude Saade (351), il PDG Ali Habour (415) rimane come Immediato Past Coordinatore 2023-25. Da formalizzare appena possibile l'istituzione del Team Service MSO. Approvata la proposta di ripetere ogni anno il concorso "Innovate Service".

Prima della cerimonia di chiusura è toccato al Segretario esporre la sintesi dei lavori e commentare le raccomandazioni scaturite: convergenza sui gravi problemi del clima e dello sviluppo sostenibile, della parità di genere con un mondo femminile da migliorare equilibrando sempre di più le opportunità nella società e nella politica, del dramma dei migranti come evento epocale, spunti interessanti dalla carrellata di success stories dei service con alcune proposte facilmente adottabili. Obiettivo perciò dei Lions - per un impegno comune nella società e nelle scuole - sarà di lavorare insieme fra le due sponde e con una preoccupazione costante: cosa portiamo a casa? Come rendere utili e produttivi questi incontri? Come avvicinare le due visioni del lionismo: da una parte l'attività locale e quella di più ampio respiro internazionale? Oggi i problemi sono globali, non possiamo avere due mondi paralleli! Da questa presa di coscienza l'appello per un programma consapevole alla prossima Conferenza.

La cerimonia di chiusura, preceduta anche da un intervento del 2° Vice Presidente Francisco Oliveira, è stata degna dell'avvenimento con le premiazioni di rito e le esibizioni dei Leo in un breve, ma avvincente spettacolo. Alla serata di gala finale: ambiente di franca amicizia generale con la grande torta del venticinquennale e un corale arrivederci a Bologna, 7-10 marzo 2024.



# IL FUTURO DEI GIOVANI alla Conferenza del Mediterraneo

L'App *Leo-Lions*, illustrata alla 25<sup>a</sup> Conferenza del Mediterraneo, è stata proposta nel corso dei lavori del 1° Forum Permanente del Mediterraneo e Mar Nero, svoltosi a Napoli l'11 novembre 2022, durante il quale sono state esaminate le pluricrisi in atto nella regione del Med e la frammentarietà e l'inadeguatezza nell'offrire risposte nei tempi giusti alle popolazioni da parte delle autorità competenti. **Di Salvatore Napolitano**

**L**e comunità locali interessate che hanno l'esigenza di risposte immediate e organiche per scongiurare l'abbandono delle loro terre, migrando verso altri continenti sono circa 250 milioni di persone.

Sono state rilevate anche le potenzialità che l'area geopolitica del Med possiede, come le enormi risorse di materie prime, di giacimenti di gas e campi petroliferi notevoli, l'incommensurabile risorsa di energia solare nonché l'importante patrimonio storico/archeologico che andrebbe valorizzato con turismo innovativo.

Sulla base di questa realtà i Lions sono convinti che per guidare il cambiamento e rendere concreti i valori in obiettivi, comporti una rottura col passato e col presente, preceduto da un cambiamento del nostro *we serve* e dell'essere Lions.

Inoltre, è stato proposto alla Conferenza del Med l'attivazione del *Laboratorio Mediterraneo* (LM) sui temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 da 193 paesi membri delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, e su quelli legati ai bisogni delle comunità interessate dalle calamità naturali e/o coinvolte nei conflitti dell'area Med. L'obiettivo del LM è "creare una struttura di coordinamento arricchita da competenze esterne al mondo lionistico per promuovere azioni nell'interesse delle comunità del Mediterraneo per uno sviluppo economico più equilibrato e giusto di quello attuale".

L'opportunità della svolta potrebbe



essere la 26<sup>a</sup> Conferenza del Med - Bologna 2024, con l'attivazione del "Laboratorio Mediterraneo", che fin da ora dovrebbe ampliare l'area degli interventi a personalità esterne al mondo lionistico per attivare quel processo di cambiamento strutturale del "we serve 4.0".

Uno dei primi progetti pilota, che il Comitato Tecnico Scientifico ha elaborato, con i partner del Forum Permanente, è il programma Erasmus+ per la promozione e sostegno della mobilità internazionale degli studenti universitari nell'area mediterranea, realizzando accordi di mobilità per studenti e docenti.

L'altro progetto è l'avvio di "Start up innovative nei settori strategici", in particolare: (energia solare, clima, risorsa idrica, messa in sicurezza del patrimonio architettonico e valoriz-

zazione della filiera agroalimentare mediterranea). Ma la vera Start Up che i Lions hanno l'obbligo di creare nel Med è la startup "Pace". Oggi, nel Med e Mar Nero, la Pace è molto piccola.

Come Lions abbiamo il dovere di avviare la Startup "Etica" del Med, utilizzando lo strumento della rete digitale per far circolarità tra i giovani la conoscenza dei valori Lions: "Libertà, Intelligenza e Sicurezza della Nazione", unico antidoto efficace ai conflitti: "la Pace".

Il progetto del Mediterraneo per il Futuro dei Giovani è un'idea, oggi realtà, grazie a tutti coloro che sono ancora impegnati sul Forum Permanente del Mediterraneo e Mar Nero. Grazie ai partner che continuano ad offrire la collaborazione, e agli autorevoli componenti del CTS.



# A BOLOGNA

## la 26<sup>a</sup> Conferenza del Mediterraneo

Non sono bolognese, anzi... tra Ferrara (la mia città) ed il capoluogo emiliano-romagnolo, in ambito sportivo, vive quel sano campanilismo che tiene vivo lo spirito nelle domeniche invernali. Con orgoglio, però, sia a Tunisi nel 2022 che a Tangeri nel 2023, ho avuto il privilegio e l'onore di sostenere la città Felsinea come sede della ormai prossima Conferenza dei Lions del Mediterraneo. Percorso iniziato nel 2021 con l'approvazione del Consiglio dei Governatori su proposta del PDG Gianni Tessari. Tutto ciò mi ha riempito di orgoglio, come Italiano, come emiliano ma, ancor prima, come socio del Multidistretto 108 Italy. **Di Giorgio Ferroni \***

**C**hi legge questo breve articolo deve sapere alcune cose: Bologna è diversa, è unica, è un mix pulsante di valori, solidarietà, cultura, efficacia ed efficienza. Bologna è profumo, Bologna è sapore, Bologna è sapere. Basta ricordare l'Università più antica del mondo o i 62 chilometri di portici che, di recente, anche grazie al lavoro svolto dalla nostra Associazione, sono stati riconosciuti patrimonio Unesco. Si potrebbe citare l'ottima cucina ed i prodotti tipici di tradizione emiliana o l'enorme patrimonio artistico e naturalistico che rende la città unica al mondo. Tutto ciò, però, non renderebbe sufficiente onore al capoluogo.

Allora, si potrebbero portare all'attenzione la Motor Valley, la Food Valley oppure il Data Center.

In tutta sincerità, la verità è che Bologna è una città inclusiva, raffinata, colta ma non altezzosa. Una piccola grande città-mondo, laboratorio di innovazione e di rigenerazione urbana, un mix fra una Smart City e un paese orgoglioso di conservare gli umori e i ritmi della provincia italiana. Come dice un famoso cantante italiano: "Bologna è una regola". Bologna per capirla devi viverla.

In questo contesto, in questa città, si svolgerà dal 7 al 10 marzo 2024 la 26<sup>a</sup> Conferenza del Mediterraneo.

Un'edizione particolare, per la quale, non solo il comitato organizzatore ma tutti i soci del Distretto 108 Tb, con l'aiuto del Multidistretto 108 Italy, stanno lavorando duramente per rendere questa esperienza indimenticabile.

La Sede, il Savoia Hotel Regency, è una struttura perfettamente attrezzata e comoda da raggiungere, sia dall'aeroporto che dalla stazione. Bologna 2024 sarà anche tecnologia e delicato rinnovamento, un armonioso divenire volto ad adeguare la nostra associazione alle nuove esigenze sociali, figlie del fisiologico e naturale cambiamento della società, sempre nel rispetto della nostra tradizione.

Prima di tutto, però, la Conferenza del Mediterraneo sarà uno strumento volto ad identificare una futura e concreta azione di servizio comune nell'area Mediterranea all'insegna della solidarietà e cooperazione fra i popoli. Proprio per questo, il motto della Conferenza del 2024 sarà "I Lions promotori del benessere dei popoli".



Un titolo forte che comporta un'assunzione di impegno. Un preciso dovere verso il quale dobbiamo tutti tendere. Questo tema non dovrà rimanere tale, non dovrà rimanere incompiuto. Come afferma il nostro Presidente Internazionale, si deve iniziare a pensare in grande, think out of the box. Bologna 2024 dovrà essere un incipit per tramutare davvero questo luogo di incontro in una fucina privilegiata di studio, predisposizione e realizzazione di service concreti da realizzare armonicamente su tutta l'area mediterranea. Un percorso condiviso volto ad un'attività di servizio che dura tutto l'anno. Qualcuno potrà chiedersi poi il perché una città non bagnata dal mare sarà la sede della prossima Conferenza del Mediterraneo. A tale quesito, piace rispondere ricordando che il 108 Tb, il nostro Distretto, è il distretto dei due mari, bagnato dal mare Adriatico a Est e dal mar Ligure ad Ovest e noi porteremo il mare dove il mare non c'è, perché a noi Emiliano Romagnoli, il mare Mediterraneo scorre nelle vene. Mi piace citare Jean Claude Izzo con un aforisma che rappresenta al meglio quello che è per tutti noi il *mare nostrum*, epicentro di civiltà, cultura, valori, tradizione, voglia di fare ed azione: "*basta aprire la finestra e si ha tutto il mare per sé. Gratis. Quando non si ha niente, avere il mare - il Mediterraneo - è molto. Come un tozzo di pane per chi ha fame*". Ci vediamo a Bologna. Sarà bellissimo trovarci tutti assieme. #weserve

*\*Primo Vice Governatore del Distretto 108 Tb.*

# UNA SECONDA CASA

## la scuola professionale per i sordi



Per molti studenti in Brasile la scuola per i sordi di Medianeira è diventata sinonimo di speranza. In molti sono disposti ad attraversare il loro grande paese per recarsi in un luogo che, stando alle parole di uno studente, è come una “seconda casa”. [Di Elizabeth Edwards](#)

**S**fortunatamente le persone affette da sordità e altre disabilità uditive hanno spesso difficoltà ad accedere a un’istruzione di alta qualità e a garantirsi lavori che permettano loro di supportare se stessi e le proprie famiglie. Tenendo conto di ciò, la *Associação Medianeirense de Surdos e Fissurados* (AMESFI, associazione locale a supporto delle persone sorde) ha iniziato a lavorare con la comunità dei non udenti nel 1995, aprendo in quell’anno una scuola per bambini sordi di tutte le età. Oltre alla didattica standard, AMESFI insegna anche la lingua dei segni brasiliana Libras a interpreti e altri membri della comunità per aumentare le possibilità degli studenti sordi di entrare nel sistema della scuola pubblica. AMESFI aveva già lavorato con i Lions nello stato di Paraná e ora collabora con la Lions Clubs International Foundation (LCIF) per creare opportunità di lavoro per persone con disabilità uditive. Attraverso un contributo integrativo della LCIF di 75.000 dollari, i Lions Club di Medianeira e Medianeira Parque Iguacu hanno costruito una nuova struttura dedicata alla formazione professionale assieme ad AMESFI. Il loro contributo LCIF ha reso possibile la realizzazione di un edificio di due piani, uno spazio che ora serve annualmente oltre 100.000 studenti tra 14 e 25 anni. In questa struttura gli studenti sono inizialmente sottoposti a test attitudinali e di interesse per orientare le loro carriere. Gli studenti ricevono inoltre consulenza sulla ricerca del lavoro e partecipano a seminari con aziende locali, alcune delle quali sono possedute e gestite da Lions del posto. “La scuola professionale ambisce a garantire il diritto

all’educazione, alla salute e all’inclusione nel mercato del lavoro, nonché la prospettiva di un futuro migliore per gli studenti e le loro famiglie”, ha affermato Sirlei Bittencourt Pinheiro Brod, Presidente di AMESFI e segretario del Lions Club Medianeria Parque Iguacu.

Molti insegnanti hanno completato il programma AMESFI; per questo comprendono appieno le aspirazioni dei propri studenti e possiedono le informazioni necessarie a costruire le loro conoscenze in modo da aiutarli a inserirsi con successo nella società. Ad oggi i fondi investiti in questa collaborazione dalla LCIF attraverso il contributo hanno prodotto risultati significativi per gli studenti in termini di occupabilità, opportunità di qualificazione professionale, accresciuta autostima, autonomia finanziaria, nonché di una maggiore integrazione nella società.

“Essere parte di un progetto che ha un tale impatto sulle vite delle persone sorde o con disabilità uditive non ha prezzo” ha aggiunto Brod.

Attraverso questo programma olistico incentrato sulle opportunità educative e professionali, AMESFI e i Lions dello stato di Paraná hanno realizzato una casa per la comunità dei non udenti, una casa che aiuta ad aumentare l’autostima e a sviluppare competenze, connettendo gli studenti sordi alle opportunità per garantirsi un futuro migliore.

*Cliccate sul seguente link per saperne di più su come i contributi integrativi possono dare forza ai vostri service: [LCIF's Matching grants](#)*

# SICCITÀ

*La siccità / scioglie nevi e nuvole, / stacca a morsi interi blocchi di ghiacciai, / disseca le piante, / va a caccia di ogni goccia d'acqua / persino tra le pieghe di un ruscello, / sogna di trasformare ogni cosa in deserto.*  
(Fabrizio Caramagna)

“Considerare l’acqua una risorsa infinita ha portato nel tempo allo sfruttamento sconsiderato dell’acqua dolce. Invece essa rappresenta soltanto l’1% di tutte le acque della Terra e il 65% di questo quantitativo è concentrato in 13 Paesi del Mondo. Questo è un dato allarmante per i risvolti drammatici sullo sviluppo dei popoli e sugli equilibri geopolitici mondiali”. (Giorgio Ferrari dal libro *Acqua del GLFI*) Pietro Di Natale Presidente GLFI.



## Conrad Mularoni LC San Marino Undistricted

*“Argilla essiccata nei calanchi del Montefeltro (PU)”.*

*Un tempo la siccità era un problema che interessava i paesi della fascia africana ma, da qualche tempo, il cambiamento climatico ha fatto sì che questa calamità naturale coinvolgesse sempre più anche l'Italia. Quest'anno addirittura la carenza d'acqua sta interessando più le regioni settentrionali, che quelle meridionali. L'Italia spreca moltissima acqua delle sorgenti destinata all'agricoltura e all'industria. Un altro problema è quello degli sprechi e della dispersione idrica delle condutture degli acquedotti con una perdita che si aggira mediamente oltre al 40% del totale. Per un paese come l'Italia che utilizza diffusamente energia idroelettrica si rischia di vedere diminuire drasticamente l'impiego di questa risorsa pulita e rinnovabile. L'economia delle classiche produzioni alimentari del “Made in Italy” rischia il tracollo. Sarebbe auspicabile la realizzazione di tanti piccoli bacini imbriferi di ritenzione di acqua piovana che, invece, viene per la maggior parte non trattenuta e dispersa.*



## Carlo Cencini LC Bologna Colli Augusto Murri

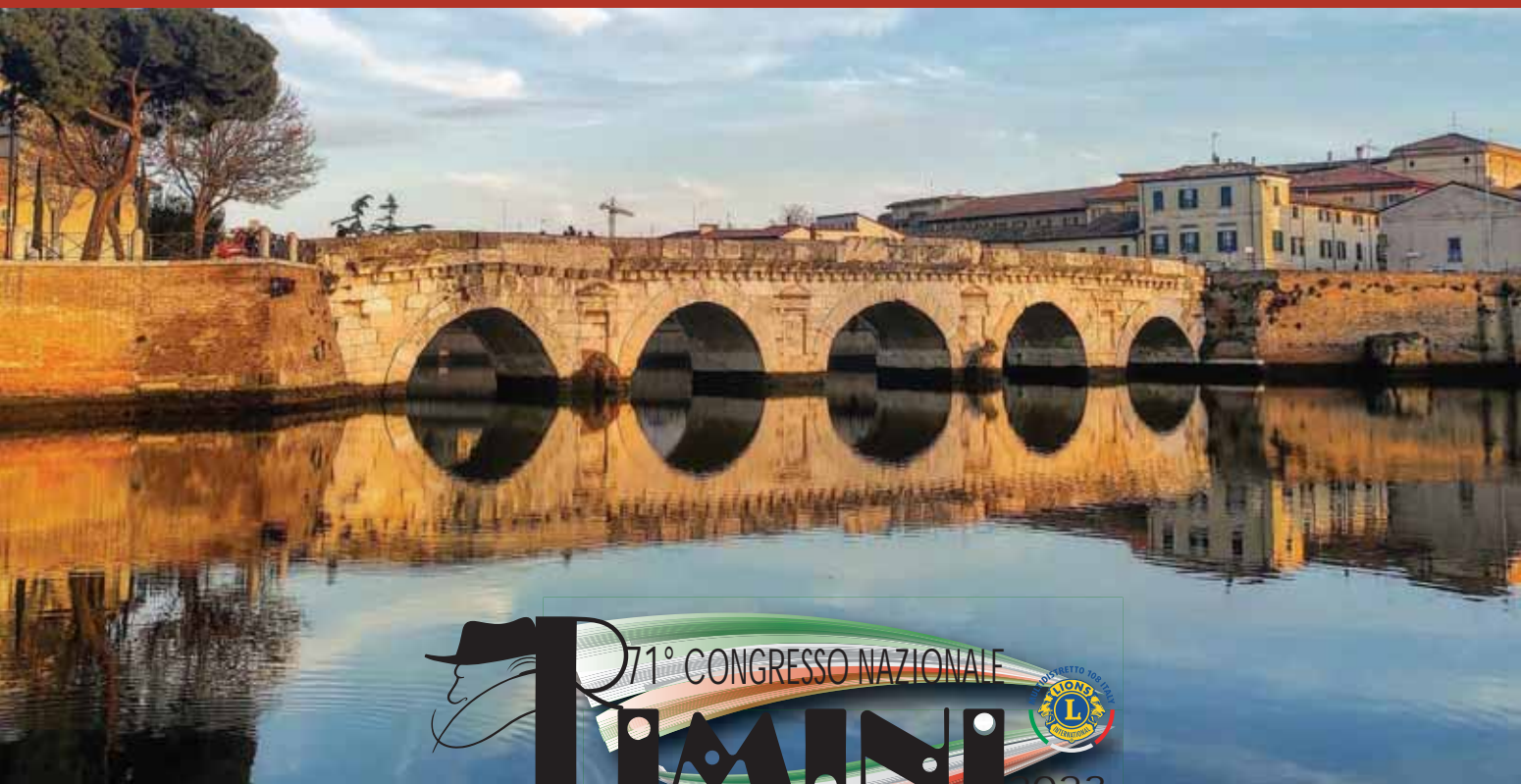
*“Il deserto della Dancalia nella parte Eritrea”.*

*Uno degli effetti più evidenti del cambiamento climatico è l'aumento della siccità che ha colpito molte aree della Terra. Nel Corno d'Africa, in particolare, già interessato da zone aride e pre-desertiche la situazione sta diventando sempre più drammatica per milioni di persone. Questa fotografia ha vinto il World Water Day Photo Contest 2021 per la categoria Lions.*



Sei un socio Lions? Sei un foto amatore o un appassionato di fotografia? Iscriviti al Gruppo Lions Foto Italia, dove potrai partecipare con le tue fotografie o anche solo con un sostegno economico alla realizzazione di service lionistici. Per info e iscrizioni contatta il presidente Pietro Di Natale al 348 4104274, [pietro.dinatale@gmail.com](mailto:pietro.dinatale@gmail.com) o direttamente sulla pagina Facebook Lions Foto Italia.

# MULTIDISTRETTO



## **71° CONGRESSO NAZIONALE**

**RIMINI, 19-21 maggio 2023**

### **AI PRESIDENTI DEI LIONS CLUB DEL DISTRETTO MULTIPLIO 108 ITALY**

**Il Presidente del Consiglio dei Governatori Eddi Frezza  
a norma dell'art. 4.1 del Regolamento del Multidistretto**

**convoca**

**l'ASSEMBLEA DEI DELEGATI AL 71° CONGRESSO NAZIONALE  
per i giorni 19, 20 e 21 maggio 2023 a Rimini**

**presso COMUNITÀ SAN PATRIGNANO  
Via San Patrignano, 53 - 47853 Coriano (Rimini)**

Programma dei lavori pregressuali  
Venerdì 19 maggio - Comunità San Patrignano - Via S. Patrignano 53 - 47853 Coriano

Sala 1	Sala 2	Sala 3	Sala 4
<p><b>11.00/13.00</b> <b>Seminario</b></p> <p><b>Global Action Team</b> <b>New Voices</b> <i>CC Eddi Frezza</i></p> <p><b>GLT</b> <i>PCC Alberto Soci</i></p> <p><b>GST</b> <i>PDG Salvatore Trovato</i></p> <p><b>GMT</b> <i>Lion Rita Franco</i></p> <p><b>New Voices</b> <i>Lion Marzia Maso</i></p>	<p><b>11.00/13.00</b> <b>Seminario</b></p> <p><b>Gioventù, Campi e Scambi</b> <b>Giovanili - Leo</b></p> <p><b>Delega Gioventù, Campi e</b> <b>Scambi Giovanili</b> <i>DG Roberto Mastromattei</i></p> <p><b>Delega Leo</b> <i>DG Cristian Bertolini</i> <i>Lion Gabriele Micciché</i></p>	<p><b>11.00/12.00</b> <b>Seminario</b></p> <p><b>Affari Interni e Statuti</b> <i>DG Francesca G. Fiorella</i> <i>PDG Paola Launo Facelli</i></p> <p><b>12.00/13.00</b></p> <p><b>Seminario LCIF</b> <i>Area Leader Claudia Balduzzi</i> <i>PID Roberto Fresia</i> <i>DG Maurizio Gibilaro</i> <i>PDG Chiara Brigo</i></p>	<p><b>11.00/13.00</b> <b>Seminario</b></p> <p><b>Attività di Servizio e</b> <b>Service di rilevanza nazionale</b> <i>DG Carlo Ferraris</i> <i>Lion Sauro Bovicelli</i></p> <p><b>Salute Giovani e Sport</b> <i>DG Carlo Ferraris</i></p> <p><b>Ambiente</b> <i>DG Pio Visconti</i></p> <p><b>Alert</b> <i>PDG Gianni Castellani</i></p> <p><b>Comunità</b> <i>DG Dario Angiolini</i></p> <p><b>Scuola</b> <i>DG Maresca Drigo</i></p>

Sala 1	Sala 2	Sala 3
<p><b>14.30/15.30</b></p> <p><b>Seminario tema e service nazionali</b></p> <p><b>Tema di Studio Nazionale 2022/2023</b> <i>DG Maresca Drigo</i></p> <p><b>Service Nazionale 2022/2023</b> <i>DG Fabrizio Sciarretta</i></p> <p><b>15.30/16.30</b></p> <p><b>Seminario</b> <b>Proposte Tema di Studio e</b> <b>Service Nazionale 2023/2024</b> <i>DG Francesca G. Fiorella</i> <i>PDG Paola Launo Facelli</i></p>	<p><b>14.30/16.30</b></p> <p><b>Comunicazione Interna</b> <b>Comunicazione Esterna</b> <b>Area Informatica</b> <i>CC Eddi Frezza</i></p> <p><b>Comunicazione Interna</b> <i>Lion Luciano Mallima</i></p> <p><b>Comunicazione Esterna</b> <i>PDG Alfredo Canobbio</i></p> <p><b>Informatica</b> <i>Lion Luigi Maggipinto</i></p> <p><b>MIT</b> <i>Lion Roberto Panunzio</i></p> <p><b>Direttore Rivista Lion</b> <i>Sirio Marcianò</i></p>	<p><b>14.30/15.30</b></p> <p><b>Seminario Finanziario</b> <b>Rendiconto 2021/22</b> <i>IPDG Giorgio Barbacovi</i> <i>Lion Luca Mazzanti</i></p> <p><b>Pre-consuntivo 2022/23:</b> <i>DG Franco Scarpino</i></p> <p><b>15.30/16.30</b></p> <p><b>Terzo Settore</b> <b>Fondazione Nazionale</b> <i>DG Franco Scarpino</i></p>

**Comunità di San Patrignano**  
**Cerimonia di Apertura del Congresso**  
**Venerdì 19 maggio 2023 - ore 17.00**

- Saluto del Presidente del Lions Club Rimini Host - Lion Carla Amadori.
- Saluto del Presidente del Comitato Organizzatore - PDG Francesca Romana Vagnoni.
- Saluto del Governatore Delegato al Congresso - DG Francesca Ramicone.
- Saluto del Presidente del Multidistretto Leo - PMD Lorenzo De Marco.

## ORDINE DEL GIORNO

- Saluto delle Autorità civili e dei rappresentanti dei MMDD Lions Europei.
- Intervento del Direttore Internazionale - ID Elena Appiani.
- Saluto del Former International President LCI - FIP Pino Grimaldi.
- Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori sull'attività 2022/2023 del Multidistretto 108 Italy - CC Eddi Frezza.
- *Premiazione Club aderenti all'iniziativa Multidistrettuale "Insieme Possiamo".*
- *Chiusura della Cerimonia con i Cani Guida Lions della scuola di addestramento di Limbiate.*

### Ordine del Giorno dei Lavori Congressuali

**Sabato 20 maggio ore 9 - 18.30 (pauza pranzo 13 - 15)**

**Domenica 21 maggio ore 9 - 13**

- 1) Nomina e insediamento Ufficio di Presidenza - Scrutatori - Questori.
- 2) Ratifica nomina componenti Commissione Verifica Poteri.
- 3) LCIF: relazione Seminario e attività 2022/23 - *DG Maurizio Gibilaro, PDG Chiara Brigo.*
- 4) Aggiornamenti attività Comitato Terremoto Italia Centrale - *PCC Carlo Bianucci.*
- 5) GAT: relazione Seminario e attività 2022/23 - *PCC Alberto Soci, PDG Salvatore Trovato, Lion Rita Franco.*
- 6) GMA - *PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli e PDG Carla Cifola.*
- 7) New Voices - *Lion Marzia Maso.*
- 8) Tema di Studio Nazionale 2022/23: relazione del Governatore delegato - *DG Maresca Drigo.*
- 9) Service Nazionale 2022/23: relazione del Governatore delegato - *DG Fabrizio Sciarretta.*
- 10) Dipartimento di servizio:
  - 10.a) Salute e Giovani e Sport - *DG Carlo Ferraris.*
  - 10.b) Ambiente - *DG Pio Visconti.*
  - 10.c) Comunità - *DG Dario Angiolini.*
  - 10.c.1) Servizio Cani Guida Lions - *Lion Gianni Fossati.*
  - 10.d) Scuola - *DG Maresca Drigo.*
- 11) Leo - *DG Cristian Bertolini.*
- 12) Lions Day - *DG Claudio Sabattini.*
- 13) Comunicazione Interna, Comunicazione Esterna, Area informatica: relazione Seminario e attività 2022/23 - *Lion Luciano Mallima, PDG Alfredo Canobbio, Lion Luigi Maggipinto.*
- 14) Terzo Settore e Fondazione Nazionale: risultanze Seminario - *DG Franco Scarpino.*
- 15) Tema di Studio Nazionale 2023/24: risultanze Seminario ed esame proposte (All. A) - *DG Francesca G. Fiorella - Votazione.*
- 16) Service Nazionale 2023/24: risultanze del Seminario

e esame proposte (All. B) - *DG Francesca G. Fiorella - Votazione.*

17) Affari Legali, Statuti e Regolamenti MD: proposte di modifiche al Regolamento MD (All. C) - *DG Francesca G. Fiorella - Votazione.*

18) Candidato alla carica di 3 Vice Presidente Internazionale PID Domenico Messina. Approvazione contributo multidistrettuale anni sociali 2023/2024 e 2024/2025 - *CC Eddi Frezza - Votazione.*

19) Risultanze Seminario Gioventù, Campi e Scambi Giovanili - *DG Roberto Mastromattei.*

20) Scambi Giovanili: relazione organizzativa e finanziaria 2022/2023 e proposta quota 2023/2024 - *YEC MD Simone Roba - Votazione.*

21) Campo Italia: relazione programmatica e situazione contabile e finanziaria anno 2022/2023 - *Direttore Lion Gabriele Micciché - Votazione.*

22) Campo Italia invernale: relazione organizzativa e situazione contabile e finanziaria anno 2022/2023 - *Direttore Lion Lioriana Fiordi - Votazione.*

23) Campo Italia Disabili:

23.a) Relazione organizzativa e finanziaria edizione 2022 - *Direttore 2021/2022 Lion Alberto Poletti - Votazione.*

23.b) Relazione programmatica e situazione contabile e finanziaria anno 2022/2023 - *Direttore PDG Salvo Ingrassia - Votazione.*

23.c) Richiesta incremento quota destinata al Campo Italia Disabili edizioni 2023/2024 e 2024/2025 - *Direttore PDG Salvo Ingrassia - Votazione.*

24) Proposte e scelta della Sede del Campo Italia per il triennio 2023/24, 2024/25, 2025/2026: elezione Direttore e determinazione della quota annua individuale - *DG Roberto Mastromattei - Votazione.*

25) Proposte e scelta della Sede del Campo Italia Invernale per il triennio 2023/24, 2024/25, 2025/26: elezione Direttore e determinazione della quota annua individuale - *DG Roberto Mastromattei - Votazione.*

26) Attività di Servizio, Service di Rilevanza Nazionale: risultanze del Seminario - *DG Carlo Ferraris.*

26.a) Valutazione della conferma della Rilevanza Nazionale per i Service:

26.a.1) Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati - *Votazione.*

26.a.2) Lions Acqua per la vita - *Votazione.*

26.a.3) MK: i Lions italiani contro le malattie killer dei bambini - *Votazione.*

26.a.4) Abuso sui minori: una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione - *Votazione.*

26.a.5) Viva Sofia: due mani per la vita - *Votazione.*

26.a.6) Barattolo dell'emergenza: metti al sicuro la tua salute - *Votazione.*

26.a.7) Interconnettiamoci... ma con la testa! - *Votazione.*

27) Proposta attribuzione Rilevanza Nazionale ai seguenti service:

- 27.a) “Kairós - integrazione al contrario” - *Lion Emanuela Candia - votazione.*
- 27.b) “Seleggo: i Lions italiani per la dislessia” - *PCC Enrico Pons - votazione.*
- 27.c) “Zaino sospeso” - *Lion Fabrizio Ruggeri - votazione.*
- 27.d) “Lions For Stoma Care” - *Lion Gianluca Montefusco - votazione.*
- 27.e) “Lifebility” - *Lion Enzo Taranto - votazione.*
- 28) Congresso Nazionale Ferrara 2022:
- 28.a) situazione contabile e finanziaria - *IPDG Giordano-Bruno Arato.*
- 28.b) relazione dei Revisori dei Conti - *votazione.*
- 29) Rendiconto Multidistretto dell’anno 2021/2022:
- 29.a) Relazione del Tesoriere *IPDG Giorgio Barbacovi.*
- 29.b) Relazione dei Revisori dei Conti sull’esercizio 2021/2022 - *Lion Luca Mazzanti - votazione.*
- 30) Destinazione avanzo 2022/23. Determinazioni conseguenti - *DG Franco Scarpino - votazione.*
- 31) Rivista Nazionale “LION”
- 31.a) Relazione tecnica e finanziaria anno 2021/22. Situazione economico finanziaria 2022/23 - *DRTL Sirio Marciandò - votazione.*
- 31.b) Relazione programmatica 2023/2024 e proposta quota annuale - *DRTL Sirio Marciandò - votazione.*
- 32) Situazione economico-finanziaria del Multidistretto al 30 aprile 2023 - *DG Franco Scarpino - votazione.*
- 33) Forum Europeo:
- 33.a) Quota costituzione fondo Forum Europeo - *DG Marco Accolla - votazione.*
- 33.b) Candidatura MD108 per Forum Europeo 2027 - *DG Marco Accolla - votazione.*
- 34) Presentazione della Conferenza del Mediterraneo a Bologna 2024 e richiesta contributo - *DG Cristian Bertolini - votazione.*
- 35) Approvazione quota multidistrettuale anno 2023/2024 - *DG Franco Scarpino - votazione.*
- 36) Presentazione candidature a Direttore della Rivista “Lion” per il triennio 2024/2027 - *votazione.*
- 37) Nomina Coordinatori Area Comunicazione triennio 2024/2027 - *CC Eddi Frezza.*

- 37.a) Comunicazione Esterna - *votazione.*
- 37.b) Comunicazione Interna - *votazione.*
- 37.c) Area Informatica - *votazione.*
- 38) Proclamazione:
- 38.a) candidato MD108 al Premio Musicale Europeo “Thomas Kuti” - *Lion Ugo Cividino.*
- 38.b) candidato MD108 al Concorso Europeo Young Ambassador - *Lion Loris Baraldi.*
- 38.c) vincitore nel MD108 del Concorso Internazionale Poster per la Pace - *CC Eddi Frezza.*
- 38.d) vincitori “Lifebility Award” - *DG Carlo Ferraris.*
- 38.e) vincitori altri concorsi e consegna riconoscimenti
- 39) Elezione dei Revisori dei Conti per l’anno 2023/2024 - *votazione.*
- 40) Congresso Nazionale 2025: proposte località sede 73° Congresso e quota individuale - *VDG Roberto Turri - votazione.*
- 41) Presentazione del 72° Congresso Nazionale Genova 2024.
- 42) Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio per il 2023/2024.

## Cerimonia di Chiusura

*Redatto a approvato dal CdG dell’11-12 marzo 2023.  
Il Presidente del Consiglio dei Governatori Eddi Frezza*

### Comunità di San Patrignano Verifica poteri

Venerdì 19 maggio ore 11 - 19  
Sabato 20 maggio ore 8,30 - 13

Per effettuare la verifica dei poteri sono indispensabili un documento di riconoscimento e la delega. Per poter ritirare il tastierino elettronico per votare sarà indispensabile mostrare la delega e lasciare in deposito la carta di identità.

## Proposte per il tema di studio nazionale 2023/2024 (allegato A)

- Fare pace col pianeta: sole, vento, acqua. L’indispensabile passaggio alle fonti rinnovabili.** Proposto dai LC Savona Host (capofila), Ventimiglia, Poirino Santena.
- Salviamo le api e la biodiversità.** Proposto dal LC Ferrara Ducale.
- Riconoscere e sostenere i bisogni educativi speciali degli studenti plusdotati e doppiamente eccezionali nella scuola italiana.** Proposto dal LC Colli Euganei Dogi Contarini.

## Proposte per il service nazionale 2023/2024 (allegato B)

- Club a impatto zero: 66 alberi.** Proposto dai LC Brescia Cidneo (capofila), Brescia Vittoria Alata, Valtrompia, Brescia Leonessa Dieci Giornate, Brescia Capitolium, Rezzato “Giuseppe Zanardelli”, Ponte San Pietro Isola, Valle Brembana, Bergamo Le Mura, Trezzo sull’Adda, Adro e la Franza Curta, Lovere, Sebino, Dello, Palazzolo sull’Oglio, Clisis Brixia, Desenzano Host Alta Velocità, Chiese Colli Storici, Mantova Host, Mantova Barbara Gonzaga, Mantova Ducale, Chiari “Le Quadre”.
- Una nuova economia circolare: riutilizzo, riparazione, rici-**

## ALLEGATI A B C

**clo, potenziamento dei prodotti sostenibili, diritto alla riparazione.** Proposto dai LC Asti Storici Artisti e Presepiisti (capofila), Ventimiglia, Sanremo Matutia.

**3. We Wheel Dance School.** Proposto dai LC Pavia Minerva (capofila), Lomellina Riva del Po.

**4. Prendimi per mano: oper\_azione cultura.** Proposto dai LC Scicli Plaga Iblea (capofila), Comiso Terra Iblea, Floridia Val d'Anapo, Lonigo, Olbia, Palazzolo Acreide, Pantelleria, Ragusa Valli Barocche, Salemi Valle del Belice, Siracusa Host, Siracusa Archimede, Siracusa Aretusa, Siracusa Eurialo, Vittoria.

### Proposte di modifica al Regolamento del Multidistretto (allegato C)

Testo attuale	Proposta
<p><b>Art. 7</b>            Art. 7.- <i>Compiti dell'Assemblea.</i>            7.1. - L'Assemblea:            discute ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente:            a.- la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori;            b.- i risultati del Tema e del Service Nazionali dell'anno sociale in corso;            c.- il Tema ed il Service Nazionali per l'anno sociale successivo;            d.- le modifiche territoriali e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto;            e.- le proposte di modifica e di integrazione delle norme dello Statuto e del Regolamento vigenti;            f.- la scelta ogni tre anni, ovvero quando si renda necessario durante il triennio, della sede del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, l'elezione dei rispettivi direttori e la determinazione delle quote annue a carico di ciascun socio;            g.- il rendiconto del Multidistretto dell'anno precedente;            h.- le situazioni contabili e finanziarie e le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti della Rivista Nazionale, del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, del Congresso Multidistrettuale del precedente anno sociale, nonché di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali;            i.- la situazione economico-finanziaria, redatta dal Governatore delegato alla Tesoreria, aggiornata a data non anteriore al 31 marzo dell'anno in corso, corredata da una dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, con indicazione delle previsioni di entrata e di spesa sino alla chiusura dell'anno sociale;            l.- la quota individuale e l'eventuale integrazione per il Congresso a carico di ogni Lions, da calcolarsi in conformità a quanto disposto dal successivo art. 31 e da corrispondersi dai Club per il tramite dei singoli Distretti, determinata sulla base della situazione economico-finanziaria dell'anno in corso, necessaria al funzionamento del Multidistretto e delle sue attività istituzionali, alla pubblicazione della Rivista nazionale «The Lion» ed alla organizzazione del Congresso Multidistrettuale del secondo anno successivo a quello in corso.            Non può essere sottoposta all'Assemblea alcuna deliberazione che comporti, direttamente o indirettamente, aumenti della quota individuale come sopra determinata, o comunque contributi obbligatori a carico dei Club, a favore di chiunque.            7.2.- elegge:            a.- su designazione delle Assemblee distrettuali, i componenti delle Commissioni Permanenti;            b.- i componenti del collegio dei Revisori dei conti ed i Lions chiamati a ricoprire incarichi nel Multidistretto, nel Forum europeo o specificamente attribuiti dall'Assemblea stessa;            c.- i candidati agli incarichi di 3° Vice Presidente Internazionale e/o di Direttore Internazionale, da eleggersi</p>	<p><b>Art.7</b>            Art. 7.- <i>Compiti dell'Assemblea.</i>            7.1. - invariato</p> <p>7.2.- elegge:            a.- su designazione delle Assemblee distrettuali, i componenti delle Commissioni Permanenti;  <b>b.- su designazione del Consiglio dei Governatori, con cadenza triennale, l'officer addetto all'attuazione dei protocolli d'intesa e convenzioni di cui al seguente art. 18 ter;</b>            c.- i componenti del collegio dei Revisori dei conti ed i Lions chiamati a ricoprire incarichi nel Multidistretto, nel Forum euro-</p>





## 71° CONGRESSO NAZIONALE

fra i Lions che abbiano ottenuto la designazione dall'assemblea del Distretto di appartenenza. Le candidature, non più di una per Distretto, devono essere comunicate alla presidenza del Congresso corredate dai profili lionistici del candidato.

7.3.- designa la località in cui si terrà il Congresso del secondo anno successivo a quello in corso;

7.4.- prende atto della proclamazione dei Governatori eletti e del loro Presidente del Consiglio.

peo o specificamente attribuiti dall'Assemblea stessa;

**d.-** i candidati agli incarichi di 3° Vice Presidente Internazionale e/o di Direttore Internazionale, da eleggersi

fra i Lions che abbiano ottenuto la designazione dall'assemblea del Distretto di appartenenza. Le candidature, non più di una per Distretto, devono essere comunicate alla presidenza del Congresso corredate dai profili lionistici del candidato.

7.3. - invariato

7.4. - invariato

**Art. 18 ter. (NUOVO) - All'officer MD eletto ai sensi dell'art. 7.2 lettera b del presente Regolamento è demandato il compito di seguire l'attuazione di tutti i protocolli d'intesa e convenzioni stipulati dal Multidistretto con Enti ed Istituzioni; di proporre il rinnovo alla loro scadenza al Consiglio dei Governatori e di sottoporre al Consiglio dei Governatori eventuali proposte di stipula di nuovi protocolli. La durata dell'incarico sarà triennale.**

NORMA TRANSITORIA: per il primo triennio (2023/2026) l'Assemblea ratificherà la nomina dell'officer che sarà individuato dal CdG.

### APPENDICE A - (ART. 17 Reg. MD):

#### Sezione 1 - Area Comunicazione

##### Punto 1 Generalità

La Struttura Area Comunicazione è l'organo del Multidistretto che si occupa della comunicazione continuativa. In particolare, ha il compito di promuovere la conoscenza del Lionismo italiano e delle attività di servizio svolte, la comunicazione interna, esterna e di rete dei principi Lionistici e delle attività di Servizio ed associative svolte e promosse, dei programmi e progetti in corso, in collegamento con il Consiglio dei Governatori e sotto la supervisione di un singolo Governatore a ciò Delegato ai sensi dell'art. 12.1 lett.d) del presente Regolamento. Ha funzioni operative e di gestione disponendo direttamente, anche attraverso il coinvolgimento di strutture non Lions, le modalità di comunicazione e le forme pubblicitarie ritenute più consone e idonee a promuovere l'immagine del Lionismo italiano.

##### Punto 2 Organizzazione

La Struttura Area Comunicazione è organizzata in tre Gruppi di lavoro, rispettivamente aventi ad oggetto la Comunicazione Interna, l'Area informatica, e la Comunicazione esterna.

##### Punto 3 Struttura dei gruppi di lavoro

Di ciascun Gruppo di lavoro è responsabile un Coordinatore con incarico triennale, che sarà eletto dalla Assemblea nel corso del Congresso annuale con voto palese su proposta del Consiglio dei Governatori.

Ciascun Coordinatore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto; svolgerà affiancamento con il predecessore nell'anno immediatamente successivo alla elezione. I Coordinatori durano in carica tre anni e possono essere rieletti solo per un altro triennio.

### APPENDICE A - (ART. 17 Reg. MD):

#### Sezione 1 - Area Comunicazione

##### Punto 1 Generalità

invariato

##### Punto 2 Organizzazione

invariato

##### Punto 3 Struttura dei gruppi di lavoro

Di ciascun Gruppo di lavoro è responsabile un Coordinatore con incarico triennale, che sarà eletto dalla Assemblea nel corso del Congresso annuale con voto palese su proposta del Consiglio dei Governatori **previa presentazione da parte dei Distretti. I candidati all'incarico di coordinatore della Comunicazione Interna ed Esterna devono essere in possesso di una specifica esperienza professionale nei settori comunicazione o marketing o giornalismo, ed aver ricoperto, nei 5 anni sociali precedenti, per almeno due volte l'incarico di officer distrettuale responsabile della comunicazione e/o aver fatto parte del Gruppo multidistrettuale.**

**Il candidato coordinatore Area Informatica deve essere in possesso di esperienza professionale nel campo informatico.**

## ALLEGATO C

### Punto 4 Progetto di lavoro

A inizio del primo anno lionistico, i Coordinatori sottopongono il progetto triennale di comunicazione, i componenti del gruppo ed i programmi per realizzarlo all'approvazione del Consiglio dei Governatori.

### Punto 5 Risorse finanziarie

Alla Struttura viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multi distretto, ricavata dalla quota multi distrettuale ed il cui ammontare è determinato da apposita deliberazione del Congresso Nazionale tenendo conto della quota minima prescritta dal successivo Punto 9 riservata alla Area Comunicazione Esterna.

### Punto 6 Supervisione

La supervisione dell'attività della Struttura, dei suoi sviluppi e del rispetto degli impegni e dei limiti finanziari compete al Consiglio dei Governatori tramite un Governatore delegato, ferma restando l'autonomia operativa della Struttura stessa nel realizzare il programma triennale sottoposto al Consiglio dei Governatori.

### Punto 7 Spese di funzionamento

Le spese del funzionamento della Struttura sono a carico del Multi distretto nei limiti approvati dal Congresso Nazionale.

### Punto 8 Area Comunicazione Interna

Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione Interna in particolare ha il compito di promuovere la diffusione presso i Soci, i Club e i Distretti dei programmi e delle attività di servizio svolte. Ha altresì il compito di affiancare nelle attività di comunicazione la Rivista nazionale "LION".

### Punto 9 Area Comunicazione Esterna

Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione esterna ha i compiti di diffondere al pubblico la conoscenza dei principi e delle attività di servizio del Lions Club International e del Multidistretto 108 ITALY; di seguire la presenza sui Social network; di curare le Pubbliche Relazioni della Associazione. Alla Area Comunicazione Esterna viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare non è inferiore a € 0,80, quota che è soggetta ad incremento da parte di apposita deliberazione del Congresso Nazionale.

### Punto 10 Area informatica

Il Gruppo di lavoro Area Informatica ha il compito di approntare e gestire gli strumenti informatici per l'area comunicazione ivi compresa la presenza sui principali SN; e di correlarsi in tale azione con la Sede Centrale della Associazione, di approntare e seguire l'aggiornamento costante del sito Internet nazionale lasciando ai Distretti la gestione autonoma dei contenuti. Il coordinatore dell'area informatica avrà il compito

Ciascun Coordinatore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto; svolgerà affiancamento con il predecessore nell'anno immediatamente successivo alla elezione. I Coordinatori durano in carica tre anni e possono essere rieletti solo per un altro triennio.

### Punto 4 Progetto di lavoro

invariato

### Punto 5 Risorse finanziarie

Invariato

### Punto 6 Supervisione

Invariato

### Punto 7 Spese di funzionamento

Invariato

### Punto 8 Area Comunicazione Interna

Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione Interna in particolare ha il compito di promuovere la diffusione presso i Soci, i Club e i Distretti dei programmi e delle attività di servizio svolte. Ha altresì il compito di affiancare nelle attività di comunicazione la Rivista nazionale "LION" e **gestire la parte riservata ai soci del sito internet.**

### Punto 9 Area Comunicazione Esterna

Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione esterna ha i compiti di diffondere al pubblico la conoscenza dei principi e delle attività di servizio del Lions Club International e del Multidistretto 108 ITALY; di **seguire coordinare** la presenza sui Social network e sul **sito internet per la parte aperta al pubblico**; di curare le Pubbliche Relazioni della Associazione. Alla Area Comunicazione Esterna viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare non è inferiore a € 0,80, quota che è soggetta ad incremento da parte di apposita deliberazione del Congresso Nazionale.

### Punto 10 Area informatica

Il Gruppo di lavoro Area Informatica ha il compito di approntare **e gestire** gli strumenti informatici per l'area comunicazione, **for-nire assistenza tecnica ivi compresa la presenza sui principali SN**; e di correlarsi in tale azione con la Sede Centrale della Associazione, **di approntare e seguire l'aggiornamento costante del sito Internet nazionale lasciando ai Distretti la gestione autonoma dei contenuti.** Il coordinatore dell'area informatica

di verificare il costante aggiornamento dei sistemi su cui è basato il sito nazionale e predisporre le necessarie modifiche ed aggiornamenti della struttura deliberate dal Consiglio dei Governatori.

18.5.- La Commissione Attività di Servizio ha i seguenti compiti:

- a. Studia e raccomanda direttive generali per le attività di servizio ritenute opportune per i Club e i Distretti.
- b. Prende in considerazione le indicazioni dei Distretti circa le attività delle quali è responsabile la Commissione.
- c. Raccomanda norme generali da osservarsi nella divulgazione ed attuazione delle attività. Tali norme dovranno tenere conto delle varie culture e tradizioni del lionismo.
- d. Monitora tutti i “Service di Rilevanza Nazionale”.
- e. Può, altresì, monitorare le altre attività di servizio che non siano assegnate a specifiche Commissioni Multidistrettuali.

22.7 - I Service Multidistrettuali di realizzazione continuativa approvati dai Congressi del Multidistretto debbono ottenere triennialmente la conferma della loro validità di Rilevanza Nazionale, oltreché consentire

annualmente il monitoraggio di quanto svolto con l’invio alla Segreteria Nazionale di adeguata relazione. Al fine della verifica della permanenza della Rilevanza Nazionale dovrà pervenire alla Segreteria Nazionale, entro il 31 gennaio del terzo anno sociale successivo a quello di approvazione dell’Assemblea MD, il rendiconto e la relazione dettagliata sull’attività svolta, i soci ed i soggetti coinvolti, i risultati ottenuti ed il progetto per l’eventuale prosecuzione dell’attività avente Rilevanza Nazionale.

avrà il compito di verificare il costante aggiornamento dei sistemi su cui è basato il sito nazionale e predisporre le necessarie modifiche ed aggiornamenti della struttura deliberate dal Consiglio dei Governatori.

18.5.- La Commissione Attività di Servizio ha i seguenti compiti:

- a. invariato
- b. invariato.
- c. invariato
- d. Monitora tutti i “Service di Rilevanza **Nazionale Multidistrettuale**”.
- e. invariato

22.7 - I Service Multidistrettuali di realizzazione continuativa (c.d **Service di Rilevanza Multidistrettuale**) possono essere presentati all’approvazione dell’assemblea se rispondono ai seguenti requisiti:

- siano stati presentati al Consiglio dei Governatori entro i termini previsti all’art. 4.4 del presente Regolamento.
- abbiano avuto l’approvazione di Service Nazionale almeno due anni antecedenti la richiesta.
- abbiano una definita struttura in grado di gestire il rapporto con i club per l’effettuazione del service
- dimostrino una diffusione in oltre la metà dei Distretti, con un numero significativo di club o di soci per Distretto che hanno svolto il service e l’impatto sulla collettività.
- Dimostrino, con un report, la sostenibilità economica necessaria.

I Service di Rilevanza Multidistrettuale debbono ottenere **triennialmente ogni due anni** la conferma della loro validità di Rilevanza **Multidistrettuale**, oltreché consentire annualmente il monitoraggio di quanto svolto con l’invio alla Segreteria Nazionale di adeguata documentazione. Al fine della verifica della permanenza della Rilevanza **Multidistrettuale** dovrà pervenire alla Segreteria Nazionale, entro il 31 gennaio **la seguente documentazione**:

a. Service di Rilevanza Multidistrettuale con Coordinatore nominato dal Multidistretto:

- Report che dimostri la presenza di una ben definita struttura centrale che comprenda, oltre al coordinatore, un comitato con il compito di raccordo fra gli officer ed i Club dei vari Distretti e di raccolta dei dati richiesti:
- Report operativo con le attività svolte, il numero di ore Lions impiegate, le persone servite e l’impatto sulla collettività
- Report che evidenzi i progetti in corso e quelli previsti per giustificare la prosecuzione del Service,
- Report che dimostri la diffusione in oltre la metà dei Distretti, con un numero significativo di club o di soci per Distretto che hanno svolto il service;
- Report contabile in cui appaia la sostenibilità necessaria

b. Service di Rilevanza Multidistrettuale ETS, nel rispetto della normativa vigente in punto di terzo settore ed E.T.S.:

- Autorizzazione della Sede Centrale all’uso del nome e del marchio;
- Autocertificazione del rispetto delle norme sull’uso del marchio, fornire lo statuto ed indicare l’appartenenza o meno del Presidente e dei membri del Consiglio al Lions Clubs Inter-

national;

- Ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci e/o un report operativo con le attività svolte nell'ultimo anno sociale, il numero di ore Lions impiegate, le persone servite ed i risultati ottenuti;
- Report che dimostri la diffusione in oltre la metà dei Distretti, con un numero significativo di club o di soci per Distretto che hanno svolto il service;
- Report che giustifichi la prosecuzione del Service evidenziando i progetti in corso, quelli conclusi dopo l'approvazione dell'ultimo bilancio e quelli previsti.

La Segreteria Nazionale diramerà senza indugio gli atti al Presidente del CdG ed al Presidente della Commissione MD Attività di Servizio il quale, entro il successivo 15 marzo e ad esito dell'esame svolto dalla Commissione, redigerà ed esporrà al CdG una relazione a commento dei risultati.

Il CdG, valutato l'elaborato, inserirà all'OdG dell'Assemblea del Multidistretto l'esposizione delle relazioni e le relative proprie proposte, da portare in votazione palese, di riaffermazione o meno della Rilevanza Nazionale per il successivo triennio, trascorso il quale si riproporranno le stesse formalità.

La Segreteria Nazionale **manterrà in archivio tale documentazione** e la diramerà senza indugio al Presidente del CdG ed al Presidente della Commissione MD Attività di Servizio il quale, entro il successivo 15 marzo e ad esito dell'esame svolto dalla Commissione, redigerà ed esporrà al CdG una relazione a commento dei risultati.

Il CdG, valutato l'elaborato, inserirà all'OdG dell'Assemblea del Multidistretto l'esposizione delle relazioni e le relative proprie proposte, da portare in votazione palese, di riaffermazione o meno della Rilevanza Multidistrettuale per il successivo **triennio biennio**, trascorso il quale si riproporranno le stesse formalità.

Si ringraziano gli sponsor del Congresso Nazionale

ERBA VITA  
NATURE IN SCIENCE



RIVIERABANCA  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

## Relazione illustrativa del rendiconto dell'esercizio 2021-2022

Ill.me Autorità, cari Amici Lions, terminata l'attività svolta come Tesoriere del Multidistretto 108 Italy per l'anno lionistico 2021/2022, Vi presento il rendiconto di chiusura al 30 giugno 2022, secondo il principio di competenza, da sottoporre alla Vostra approvazione.

L'anno sociale è stato caratterizzato, soprattutto nella sua parte iniziale, ancora da emergenze sanitarie e dalle relative costrizioni che si sono susseguite. Ciò non ha impedito di svolgere ogni attività in modo efficiente ed efficace, grazie alla gestione delle riunioni anche in videoconferenza.

Tale modalità di svolgimento di parte delle riunioni ha favorito, inoltre, il raggiungimento dell'obiettivo della sobrietà e della economicità nella gestione delle attività del Multidistretto.

Ringrazio tutto il nostro staff amministrativo e contabile, coordinato dalla signora Guendalina Pulieri, che si è prodigato in tutti i modi per gestire le incombenze di questo particolare periodo, con grande competenza, professionalità e disponibilità.

Nel corso dell'esercizio si è tenuto un corso di formazione specifico per la tenuta della contabilità e si è proceduto all'acquisto di un nuovo software per la gestione amministrativo/contabile.

Il risultato è stato molto positivo ed il bilancio è strutturato in formato CEE di competenza, quindi con la possibilità di aumentare la trasparenza, la completezza e soprattutto per creare la necessaria continuità.

Ciò consentirà, inoltre, già nel corso del bilancio 2022/23, di poter aver un diretto confronto nella gestione economico/finanziaria dei due esercizi.

Il Consiglio dei Governatori ha poi continuato l'indagine tecnica e finanziaria per una possibile soluzione della sede di Roma proponendo al Congresso di Ferrara di accantonare l'avanzo di esercizio al fine di un futuro acquisto della stessa.

Di seguito sono presentate le tabelle riassuntive relative al periodo in oggetto con la nuova lettura come da bilancio CEE.

RICAVI	
VALORE DELLA PRODUZIONE	676.715,72
ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	1.705.380,36
PROVENTI FINANZIARI	1.392,83
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.383.488,91</b>
<b>COSTI</b>	
COSTI PER SERVIZI	31.440,86
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	46.172,55
TOTALE SALARI E STIPENDI	186.568,06
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.494,19
CONSIGLIO DEI GOVERNATORI	63.787,64
CONTRIBUTO AI LEO	10.000,00
USCITE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	1.676.561,98
TOTALE ATTIVITA' DEL MD	193.485,19
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>2.218.510,47</b>
ONERI FINANZIARI E BANCARI	2.107,37
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	11.868,99
IRAP IMPOSTE CORRENTI	7.443,21
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>143.558,87</b>

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati alcuni conti significativi:

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Liberalità da privati	15,00
Altre entrate da soci	145,21
Quote sociali 1 semestre	317.209,64
Quote sociali 2 semestre	315.062,93
Sopravvenienze ordinarie	7.520,76
Rimesse Sede Centrale	25.084,18
Contributi diversi	11.678,00
<b>TOTALE</b>	<b>676.715,72</b>

ENTRATE ED USCITE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE		
	ENTRATE	USCITE
Campo Italia	125.391,60	125.391,60
Rivista "Lion"	190.124,75	190.124,75
Area Comunicazione Esterna	72.312,89	53.112,48
Scambi Giovanili	40.666,59	40.666,59
Campo Italia Disabili	42.735,64	42.735,64
Campo Italia Invernale	19.022,40	19.022,40
Congresso Ferrara 2022	242.606,51	242.605,55
Emergenza Ucraina	972.519,98	962.902,97
	<b>1.705.380,36</b>	<b>1.676.561,98</b>

COSTI PER SERVIZI	
Spese postali	138,40
Spese telefoniche	5.017,00
Energia elettrica	2.144,58
Riscaldamento	1.810,00
Altre utenze	407,35
Pulizia locali	7.880,78
Consulenze esterne	5.823,95
Assicurazioni RC e diverse	4.414,79
Varie S.N.	843,97
Trasporti e corrieri	2.960,04
<b>TOTALE</b>	<b>31.440,86</b>

## PUNTO 29a ALL'ORDINE DEL GIORNO

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Imposta di registro	420,00
Cancelleria e stampati	1.261,34
Tarsu Tasi e Tributi Comunali	1.797,35
Manutenzioni diverse	6.550,80
PRG Video Conferenza	464,70
<b>TOTALE</b>	<b>10.494,19</b>

CONSIGLIO DEI GOVERNATORI	
Attività del Presidente	8.513,54
Rimborso a DG Riunioni	41.997,63
Rimborso a DG Forum ed Internazionali	8.300,00
Rimborso Officer non DG	3.126,40
Varie ed eventuali CDG	1.850,07
<b>TOTALE</b>	<b>63.787,64</b>

ATTIVITA' DEL MD	
Comm. Affari Legali Statuto e Regolamenti	279,60
Pubblicazioni	4.587,64
Comitato nomine	450,00
Varie ed eventuali MD	861,93
Comitato nuove voci	2.061,79
Comm. Gruppo Alert	839,80
Commissione Attività di Servizio	750,00
Conferenza Mediterraneo	7.044,76
Revisore dei conti	1.324,60
Spese di rappresentanza	3.307,28
Area comunicazione Interna	450,00
Informatica	17.027,71
Accessori Convention	3.970,92
Gruppo Coordinamento Centri studi	162,78
Tema di Studio Nazionale	686,20
Service Nazionale	1.699,46
Formazione D.G.E.	2.906,29
Formazione G.A.T	9.673,04
Chairperson Leo	1.333,30
Visita Presidente internazionale	52.457,59
Convention	59.216,79
Forum Europeo	8.777,69
Congresso Nazionale	2.777,83
Concorso Musicale	1.800,00
Convegni MD	9.038,19
<b>TOTALE</b>	<b>193.485,19</b>

Per quanto riguarda la Situazione Patrimoniale a 30 giugno 2022 si riporta la seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	
FONDO DI DOTAZIONE	195.213,62
FONDO ACQUISTO SEDE	200.000,00
<b>TOTALE CAPITALE</b>	<b>395.213,62</b>
ALTRE RISERVE	
AVANZO CONGRESSO TAORMINA	19.525,19
FONDO VINCOLATO COVID 19	1.050,95
CONVENTION MILANO 2019	50.000,00
FONDO DI ROTAZIONE	40.000,00
<b>TOTALE RISERVE</b>	<b>110.576,14</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>143.558,87</b>
<b>TOTALE</b>	<b>649.348,63</b>

Subito dopo lo scoppio della Guerra in Ucraina sono stati raccolti dai soci, in brevissimo tempo, per la popolazione UCRAINA, 970 mila euro che sono stati inviati per le prime necessità.

### CONCLUSIONI

L'avanzo di gestione del MD dell'anno 2021-2022 come sopra rappresentato è pari ad **euro 143.558,87**.

A tal riguardo si ricorda che l'art. 28.3 del Regolamento Multi-distrettuale dispone testualmente che *“gli eventuali residui attivi di tutte le iniziative multidistrettuali, salvo gli avanzi del Fondo Congresso, debbono essere accantonati in apposito Fondo di Dotazione che deve rimanere a disposizione ed il cui eventuale utilizzo deve essere approvato dal Congresso del Multidistretto su proposta del Consiglio dei Governatori”*.

In relazione a questo dettato, si chiede che questo Congresso assuma una decisione conforme.

L'attività di questo anno è stata contraddistinta dalla positiva collaborazione con i Revisori dei Conti, che hanno effettuato le debite verifiche, dal Consulente dr. Paolo Simoncini e dalla Segreteria tutta per l'encomiabile professionalità, impegno e disponibilità dimostrate, con particolare riguardo, come peraltro già espresso, dalla signora Guendalina Pulieri, costante ed attento punto di riferimento per tutta la struttura.

Concludo ringraziando il Presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta e tutti i componenti del Consiglio dei Governatori che sono stati un team compatto, entusiasta, trainante e propositivo concretizzatosi nell'ottimo rapporto instauratosi e con i quali sono sempre state condivise le decisioni di spesa e le impostazioni organizzative.

**IPDG Giorgio Barbacovi**  
Tesoriere MD 108 Italia anno 2021/2022

## Relazione dei Revisori dei Conti per l'anno sociale 2021-2022

I sottoscritti Dott. Luca Mazzanti, Dott.ssa Marinella Lombardi e Dott. Carlo Sarra, costituenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Multidistretto Lions 108 Italia, nominati dall'Assemblea dei Delegati al 69° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 - Italy, hanno ricevuto dal Tesoriere Multidistrettuale Dott. Giorgio Barbacovi il Bilancio dell'esercizio 01 luglio 2021 - 30 giugno 2022. Il Bilancio ricevuto è correlato dalla Relazione del Tesoriere esplicativa dei dati riportati, così come presso la Segreteria Multidistrettuale è stato possibile reperire ogni documento utile per la verifica dello stesso.

Nel corso delle verifiche periodiche, questo Collegio ha esaminato con attenzione, l'evoluzione dell'attività che ha trovato corrispondenza nelle scritture contabili. Il Multidistretto è dotato di una struttura amministrativa adeguata ed organizzata che ha saputo recepire il nuovo sistema contabile passando da una mera contabilità di cassa alla più complessa contabilità economica con il sistema della partita doppia.

Il Bilancio di esercizio è quindi così brevemente riassumibile:

STATO PATRIMONIALE		
<b>Attivo</b>		
Immobilizzazioni		7.000,00
Crediti		85.976,24
Disponibilità liquide		710.323,34
	<b>Totale attivo</b>	<b>803.299,58</b>
<b>Passivo</b>		
Patrimonio Netto		505.789,76
TFR		89.638,93
Debiti		64.312,02
	<b>Totale passivo</b>	<b>659.740,71</b>
	<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>143.558,87</b>
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>803.299,58</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della Produzione		2.382.096,08
Proventi finanziari		1.392,83
	<b>Totale Ricavi</b>	<b>2.383.488,91</b>
Costi Operativi		2.218.510,47
Oneri finanziari		2.107,37
Oneri straordinari		11.868,99
Imposte e Tasse		7.443,21
	<b>Totale Costi</b>	<b>2.239.930,04</b>
	<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>143.558,87</b>
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>2.383.488,91</b>

I documenti sono stati formalmente redatti così come disposto dagli artt. 2423 e segg. del codice civile per quanto attiene lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione del Tesoriere. Il Collegio ha verificato i dati indicati nella relazione del Tesoriere riguardanti la gestione del Multidistretto, trovandoli correttamente esposti.

Nel complesso, il bilancio consuntivo rispecchia quanto preventivato.

Sono stati esaminati i rendiconti riferiti al Campo Italia, Campo Italia Disabili, Campo Italia Invernale, Scambi Giovanili e Rivista Lion, senza che siano emerse osservazioni.

Relativamente al 70° Congresso Nazionale i Revisori prendono atto del rendiconto finale corredato dalla relazione del Tesoriere del Comitato del Congresso, che evidenzia un avanzo di gestione di euro 10.066,44 così come certificato nella Relazione del Collegio dei Revisori del Comitato congressuale.

Il Collegio ha svolto la revisione legale in questa annata secondo le norme statutarie. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, esso comprende l'esame sulla base delle verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, significando che rimane responsabilità del Consiglio la redazione del Rendiconto, che deve fornire una rappresentazione corretta e veritiera.

Il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, la coerenza della previsione con i dati rendicontati, nonché la regolarità e la economicità della gestione. Per quanto sopra esposto ed in considerazione delle verifiche svolte, questo Collegio dei Revisori dei Conti attesta la corrispondenza dei documenti esaminati alle risultanze contabili ed **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio al 30 giugno 2022 così come sottoposto.

Il Collegio ringrazia il Tesoriere Multidistrettuale, la Segreteria ed in particolare la Segretaria Generale del Multidistretto 108 Italia per la collaborazione ed il supporto prestato.

*Il Collegio dei Revisori*

*Presidente dottor Luca Mazzanti*

*Componente effettivo dottoressa Marinella Lombardi*

*Componente effettivo dottor Carlo Sarra*



## Vent'anni del CENTRO OCCHIALI USATI

Candeline in tutta Italia, una banca degli occhiali in Burkina Faso e la catena più lunga d'Italia al 71° Congresso Nazionale di Rimini. Dopo 20 anni, il sogno di un gruppo di amici è ancora una splendida ed entusiasmante realtà in divenire al servizio dei Lions italiani.

**S**tiamo parlando del Centro Italiano Lions raccolta Occhiali usati, che nasce nel 2003 grazie alla lungimiranza, al coraggio, all'intraprendenza di un gruppo di persone che decisero di credere nel futuro e di servire concretamente il prossimo. Da quel giorno la nostra società è cambiata, l'associazione si è evoluta e con esse anche il centro che ha voluto crescere e migliorarsi, giorno dopo giorno, per affrontare sempre nuove sfide.

E così è arrivato il 4 febbraio 2023, quando l'attuale consiglio d'amministrazione, i comitati di laboratorio, il consiglio dei governatori, i 17 officer distrettuali, gli ambassa-

dor, i sostenitori e gli amici del centro occhiali hanno voluto festeggiare, tutti insieme, questo bellissimo traguardo con una elegante e festosa cena di gala a celebrazione di tutto il lavoro svolto e dei nuovi progetti in essere. 71 club da tutta Italia, da Aosta a Trapani, tutti i distretti rappresentati per celebrare un successo tutto italiano. Un fiore all'occhiello unico nel panorama mondiale: uno dei tre centri in Europa, uno dei venti al mondo!

Se da un lato è giusto celebrare i successi, è anche vero, però, che noi Lions siamo riconosciuti in tutto il mondo per il nostro impegno concreto per il prossimo!



Il ventennale è stato quindi anche festeggiato il 18 e 19 febbraio nelle piazze di tutti i 17 distretti italiani con una massiccia raccolta, torte e candeline che coinvolgessero ogni angolo della nostra penisola e ogni socio che ha permesso in 20 anni, di servire 1.800.000 persone! L'iniziativa di febbraio ha permesso ai Lions italiani, coordinati dai 17 officer, una raccolta di 60.000 paia di occhiali in 36 ore, che saranno utili a creare la catena di occhiali più lunga d'Italia, di 5 km, che verrà realizzata al 71° Congresso Nazionale di Rimini, a testimonianza che insieme tutto è possibile!

Una volta realizzato questo importante momento celebrativo, gli occhiali prenderanno la volta della sede nazionale del centro occhiali e saranno destinati ai più bisognosi grazie agli innumerevoli progetti, primo fra tutti il "progetto Italia" teso a far pervenire gli occhiali ai bisognosi delle nostre comunità. Vent'anni sono passati ed il centro, orgoglio ed eccellenza di tutti i soci italiani, ha voluto sponsorizzare il suo primo progetto, collaborando con il distretto Lions 403A3 Burkina Faso ed Mk Onlus, per fare sì che anche le popolazioni più svantaggiate di questo paese possano accedere all'utilizzo degli occhiali senza alcun costo. Sono in serbo nuovi progetti ed iniziative, guardando agli insegnamenti del passato, credendo fermamente nel proprio presente e mirando a costruire un radioso futuro per far sì che quel sogno continui ancora, sia sempre attuale e appartenga ad ogni singolo socio italiano che voglia permettere di riacquistare la vista a chi non è concesso.

Nelle foto i "festeggiamenti" con il Consiglio dei Governatori, con il Consiglio d'Amministrazione e con i collaboratori del Centro, nel Distretto AB Puglia e in Burkina Faso con MK onlus.

## MK è tornata in Burkina

Si è conclusa da pochi giorni una nuova missione in Burkina Faso di MK Onlus ("I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini"). Giovanni Spaliviero (Vice Presidente Vicario) e Domenico Luciano Diversi (responsabile operativo) sono tornati a Ouagadougou dove



hanno avuto occasione di inaugurare la nuova "banca degli occhiali usati" (assieme alla Onlus Raccolta Occhiali Usati), ma anche, e soprattutto, hanno incontrato le autorità e i Lions locali. Una settimana di dialogo serrato per rinsaldare gli obiettivi di

MK in Africa: sviluppo e non assistenza, parità di genere tra uomini e donne, salvare i bambini vittime delle malattie killer e dare sostegno alla formazione supportando ulteriormente le cooperative rurali.

MK Onlus al fine di sviluppare l'Africa con l'A-

frica sostiene la nascente struttura ASDE (Azioni di Solidarietà e Sviluppo Endogeno). L'associazione, nata dal gruppo dei Tecnici Moderni (esperti di vari settori formati da MK) deve controllare le attività e le missioni della Onlus in Burkina Faso, supportarle, mantenere attive le strutture, formare uomini e donne alla costituzione di cooperative agricole e commerciali senza dimenticare la priorità: i bambini. Le attività umanitarie sono il principale motore della funzione di MK in Burkina.

Nella foto, sotto Domenico Luciano Diversi, Giovanni Spaliviero e Mauro Imbrenda in Burkina.





Sul numero di gennaio ci siamo interessati dell'area di intervento della Fondazione Internazionale che si dedica ai bisogni umanitari, su quello di febbraio ci siamo occupati dei disastri ambientali e in quello di marzo del diabete e della vista. In questo numero tratteremo altre due cause globali della nostra LCIF: la fame e il cancro pediatrico. **Di Chiara Brigo \***

**S**ull'attualissimo tema della fame si rileva che, purtroppo, a livello globale, oltre 2 miliardi di persone non hanno accesso regolare al cibo, oltre il 50% dei bambini sotto i 5 anni non hanno i nutrienti essenziali, il 25% dei bambini sono in ritardo nella crescita a causa della mancanza di cibo e 1 persona su 9 soffre di fame cronica. Proprio come accade in Africa la scarsità di cibo e altri fattori che contribuiscono alla malnutrizione sono evidenti nelle scuole e nei tavoli da pranzo in tutta Europa e l'8% è la percentuale di popolazione europea con scarsità alimentare grave o moderata. I dati sono purtroppo in rapida crescita. La Lions Clubs International Foundation (LCIF) fornisce ai Lions, attraverso contributi ai distretti, importi compresi tra i 10.000 e i 100.000 dollari, per accrescere l'accesso al cibo. Grazie al Programma di contributi LCIF per sconfiggere la fame, i Lions possono supportare i programmi alimentari nelle scuole e migliorare i banchi alimentari, i centri per il servizio pasti e le strutture simili che offrono cibo alle persone in condizioni disagiate. Per quanto riguarda il cancro infantile, ogni due minuti, purtroppo, a un bambino viene diagnosticato il cancro e meno del



# La LCIF, la lotta alla fame e al cancro pediatrico e i 17 distretti



30% dei bambini affetti da cancro nei Paesi a basso e medio reddito (dove vivono 9 bambini su 10) sopravvivono, mentre più dell'80% è il tasso di sopravvivenza nei Paesi ad alto reddito. Inoltre, in alcune parti del mondo il 57% dei casi di cancro infantile non viene diagnosticato.

La LCIF fornisce ai Lions contributi per importi compresi tra i 10.000 e i 150.000 dollari per rispondere ai bisogni di bambini colpiti dal cancro e alle loro famiglie.

Io credo che su temi importanti come questi nessuno di noi possa rimanere insensibile e credo sia un dovere di tutti noi Lions aiutare la nostra Fondazione affinché la stessa abbia sempre più la forza economica per poterci aiutare a sviluppare progetti che facciano davvero la differenza in tutto il mondo.

*\*Coordinatore Multidistrettuale  
Lions Clubs International Foundation (LCIF).*

## Ia1 / Una cucina per chi ha fame... e una vettura per la speranza

“Non ho voglia di tuffarmi in un gomitolo di strade, ho tanta stanchezza sulle spalle...”. Potrebbe cominciare così e forse incomincia così ogni giorno per qualcuno, per quell’“Uno” che è agli occhi dei più “Nessuno”, per quella madre che non riesce a sfamare i propri figli, per quel padre che ha perso tutto, financo la speranza: gli “invisibili”, gli indigenti, i clochard. “Barboni” li chiamiamo da sempre, a loro si nega tutto, anche uno sguardo.

Non tutti però, non tutti chiudono gli occhi: un Lions comincia servendo ad una mensa, un altro segue distribuendo cibo per le strade, un altro ancora si ingegna e sogna... sogna di poter fare di più, perché i Lions sono così, un po’ Peter Pan e un po’ Piccolo Principe, persi nella loro voglia di fare per chi ha bisogno. “Mario” (lo chiameremo così) è un Lions di lungo corso, ne ha fatte di battaglie per gli altri, ne ha coinvolti di pazzi con il giubbino giallo a distribuire colazioni al giovedì mattina alla mensa dei poveri ed ora ne ha coinvolti ancora di più in un progetto folle: chiedere alla nostra fondazione **40 mila dollari per comprare 7 cucine** da donare al Comune di Torino per una struttura che sfama gli indigenti. Detto-fatto! Parte la raccolta, parte la richiesta alla LCIF e intanto si sogna, nell’attesa della risposta si sogna! Quando si potranno montare le cucine? Quanta gente potremo aiutare? I conti sono fatti cautelativi, chi dice 50 “barboni” al giorno più 6 famiglie, chi dice di più, molti di più perché con qualche economia di cucine se ne possono prendere anche 10! Il risultato è sotto gli occhi di tutti: il fare dei Lions ha permesso, grazie alla Fondazione di acquistare le cucine, di inaugurarle, di donarle alla struttura assistenziale del Comune di Torino che ogni giorno, tra famiglie disagiate e clochard sfama più di 100 persone.

• **Una macchina per la speranza** - Il Distretto 108 Ia1 è sempre stato attivo nel servire chi aveva bisogno nel campo sanitario. Molti sono stati gli interventi della Nostra Fondazione sul territorio, spesso purtroppo per alleviare situazioni

di cui si conosceva già il triste epilogo. Questa volta un semplice gesto, l’acquisto di un’autovettura nel novarese da parte della LCIF permette di donare speranza a quei bambini che non possono recarsi ad effettuare le cure oncologiche. Famiglie indigenti, impossibilitate a portare agevolmente il proprio figlio con periodicità per seguire quelle cure che diventano spesso, troppo spesso, un viaggio della speranza. I Lions ce l’hanno fatta, grazie alla Fondazione hanno potuto acquistare e donare all’UGI di Novara un’autovettura attrezzata per il trasporto di 170 bambini ogni anno, bambini che necessitano di cure e che non avrebbero potuto seguirle adeguatamente senza questo mezzo, senza questo servizio. Con meno di 20 mila euro si è potuto servire 170 bambini con continuità, quale di questi numeri è il più importante? Quale il più significativo? Domande retoriche così come retorico è stato il percorso fatto in questi mesi tra le pagine di questa rivista parlando di Fondazione. Possiamo operare noi Lions senza la Nostra Fondazione? Certamente sì ma è sufficiente? No, non è sufficiente. Solo attraverso la LCIF possiamo veramente fare la differenza. . We Serve! Noi Lions...ci siamo. **Valerio Martin / Responsabile LCIF del Distretto 108 Ia1**

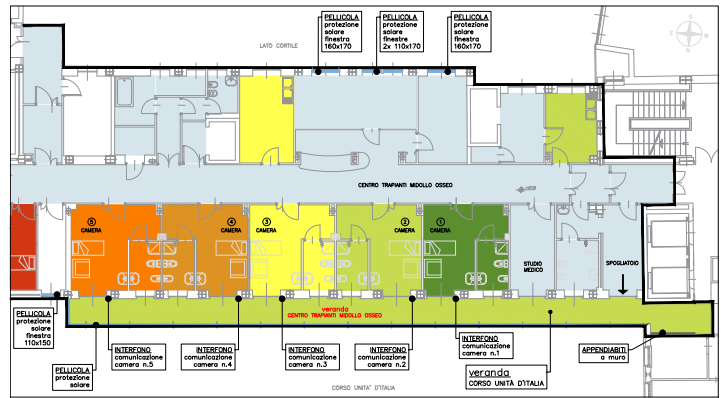


### Ia3 / Un progetto per il reparto di onco-ematologia

Da una decina di anni il LC Villanova di Asti si è fatto promotore di una cordata di club Lions che ha affiancato la Lega Italiana per la lotta ai tumori e la Fondazione C.R.Asti nell'organizzazione di un convegno dedicato all'oncologia pediatrica. I Lions sono in questo modo venuti a contatto con alcune specialiste e ricercatrici dell'Ospedale Pediatrico Regina Margherita di Torino.

È stato quindi facile pensare ad una collaborazione con il reparto di onco-ematologia dello stesso ospedale per realizzare un progetto, tra l'altro fortemente voluto dall'IPDG del distretto Pier Franco Marrandino. La responsabile del reparto, prof.ssa Franca Fagioli, insieme ad una delle sue più strette collaboratrici, Elena Barisone, ha subito accolto la proposta del Distretto cogliendo l'occasione per ammodernare una sala e rendere più accogliente lo spazio dedicato ai visitatori dei bambini immunodepressi a seguito di trapianti midollari o chemioterapia.

Il progetto ha previsto alcune fasi di diverso tipo: rivestire le finestre con una pellicola che protegga tutta la veranda dai raggi solari ed il posizionamento di 5 impianti di interfono, ciascuno al servizio di una camera, rispettando così anche le esigenze di privacy. In questo modo i bimbi ed i ragazzi possono comunicare con i genitori, gli amici ed eventualmente essere seguiti nello studio. Opera quindi di fondamentale importanza affinché queste persone possano rimanere a contatto con il mondo esterno. Verrà anche



installato un capiente frigorifero dove i parenti potranno stoccare cibo e bevande.

La nostra Fondazione Internazionale ha da subito accolto la domanda di contributo per il progetto, considerandolo anche innovativo. Il valore iniziale, di 34.000 euro, ha poi visto la necessità di una integrazione per l'aumento dei costi. Il distretto ha presentato domanda di utilizzo dei fondi cosiddetti District Community Grant, ottenendo anche in questo caso l'assenso della Fondazione. **Giovanni Costa / Coordinatore LCIF del Distretto 108 Ia3**

### Ib1 / Rinnovo attrezzature della cucina della scuola materna di Germignaga

La LCIF, la fondazione del Lions International, che svolge un'attività di sostegno a livello globale, non poteva non arrivare anche nel luinese. Nel corso del 2020 la Fondazione LCIF ha donato una postazione sub intensiva all'Ospedale di Luino ed ha coperto parte dei costi per la sostituzione della cucina della scuola materna di Germignaga.

La cucina a gas, unitamente ad altri elettrodomestici, era ultra datata e composta da attrezzature e macchinari non più adeguati alle esigenze attuali. Le frequenti rotture rendevano difficoltosa la gestione e costosa la riparazione, a discapito del servizio offerto da questa benemerita scuola materna che segue circa 100 bambini del territorio di un'età

compresa tra i 3 ed i 5 anni.

La scuola, fondata nel 1863, e di valore storico per il territorio, segue in particolare bambini e famiglie con difficoltà economiche, ma avendo forma giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, le risorse sono sempre limitate e sopravvivono grazie al contributo dei benefattori.

Il costo totale della cucina e delle attrezzature ammontava a euro 6.000 e la Fondazione LCIF ha contribuito a questa spesa con una erogazione di **3.950 dollari** mentre la differenza è stata integrata direttamente dal Lions Club di Luino. **Sergio Peronese / Coordinatore LCIF del Distretto 108 Ib1**

### Ib2 / Il recupero alimentare e la dispensa sociale

Uno dei progetti più belli, innovativi e coinvolgenti realizzati nel Distretto negli ultimi anni è sicuramente il "Recupero alimentare - Un progetto sociale dei Lions: la dispensa sociale".

Nato da un'iniziativa dei club di Bergamo come Progetto Pilota nel 2020, in piena pandemia, ha interpretato in maniera concreta i bisogni delle comunità, duramente provate - soprattutto in Lombardia - dalla pandemia e dalla crisi economica che ne è derivata. Il progetto è finalizzato alla redistribuzione delle eccedenze alimentari - prodotti freschi ancora commestibili - tramite una rete organizzata di piattaforme logistiche, che raccolgono e smistano il cibo ricevuto in dono, che viene distribuito gratuitamente alle associazioni che operano sul territorio e assistono le famiglie in difficoltà.

Grazie a 80.000 euro raccolti tra i club del Distretto, a sovven-





zioni della Regione Lombardia e altri Enti, e soprattutto grazie al grant di **80.000 \$** erogato dalla LCIF, sono state organizzate tre piattaforme logistiche - a Bergamo, Mantova, Treviglio -, che hanno raccolto e distribuito, dal 2019 al 2022, prodotti per un valore di 2.200.000 euro, e servito 850.000 pasti, supportando numerose famiglie in difficoltà.

Va sottolineata inoltre la valenza plurima del service, che concretizza l'impegno dei Lions anche a favore di altre cause globali, quali **l'ambiente** e i **bisogni umanitari**. Per quanto riguarda l'ambiente, in Italia ci sono più di 25 milioni di famiglie, che emettono 80 milioni di tonnellate all'anno di CO2. Considerando che lo spreco alimentare è concentrato per un 46% nell'ambito famigliare, riducendolo del 20% grazie alle buone abitudini, otterremmo l'effetto paragonabile alla messa a dimora di 100 milioni di alberi. Per quanto riguarda l'area dei bisogni umanitari, si sottolinea l'inclusione



nel progetto di numerose persone in comunità ed in affidamento sociale, al fine di offrire, oltre al beneficio educativo, anche l'inserimento lavorativo.

Per la sua impostazione innovativa, per la gestione accurata e la precisa rendicontazione, il progetto è stato premiato nel 2022 dal Board con il 1° premio nel concorso internazionale Lions "La solidarietà è importante". Riconoscimento più che meritato, perché il progetto ha coniugato in modo efficace la disponibilità al servizio dei Lions con il supporto delle istituzioni e delle associazioni territoriali, creando una "rete" utile per la diffusione delle "buone pratiche". E tutto questo grazie al finanziamento della nostra Fon-

dazione Internazionale, che ha creduto nel progetto e lo ha supportato, aprendo così la strada per altri progetti che possano in futuro migliorare le condizioni di vita delle comunità.  
*Federica Pasotti / Coordinatore LCIF del Distretto 108 Ib2*

### Ib3 / Un furgone refrigerato... per le famiglie povere

**P**arlare di fame nel mondo evoca un problema che si ritiene ancora presente nei Paesi in via di sviluppo e si pensa sia ormai lontano dalla nostra realtà. Tuttavia, non è così. Nell'ultimo rapporto Caritas, nel 2020 e 2021 la povertà assoluta nel nostro Paese ha raggiunto i massimi storici, interessando 1 milione e 960mila famiglie, pari a circa 5 milioni e 600mila persone. Nonostante ciò, le più recenti rilevazioni evidenziano che 200mila tonnellate di generi alimentari, la gran parte sono cibi freschi, vengono eliminate annualmente in supermercati e ipermercati. Senza contare rivenditori, mense e abitazioni private. Consapevoli di questa situazione, i Lions Club del Lodigiano hanno deciso di intervenire con un aiuto concreto, finanziando

l'acquisto di un furgone refrigerato in grado di garantire continuità all'azione delle tante associazioni solidali del territorio che si interessano del sostentamento delle fasce più deboli della popolazione. L'intervento, che ha visto lavorare insieme 8 club della 1ª Circoscrizione, si è avvalso del sostegno economico della LCIF che ha coperto il 75 % del costo totale, pari a **45.000 euro**.

Il furgone refrigerato viene ora utilizzato, in collaborazione con la Fondazione di Partecipazione "Casa della Comunità ETS", per il recupero delle eccedenze alimentari che necessitano di basse temperature, con ritiri giornalieri presso piccoli produttori/commercianti e supermercati di Lodi. Nel 2021, le



eccedenze alimentari ritirate sono state destinate, per quanto riguarda i soli prodotti freschi, a più di **600 nuclei famigliari**. A questi numeri si aggiungono le persone assistite e accolte presso le comunità, case di accoglienza e associazioni del territorio a cui la “Casa della Comunità”, tramite il Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo, distribuisce il cibo fresco in eccedenza. Nel 2022, con l’apertura a Lodi del nuovo emporio solidale, si è realizzata una maggiore efficienza nella

raccolta e distribuzione di prodotti alimentari, incrementando così il numero di persone aiutate.

Grazie al lavoro comune e all’aiuto della LCIF, le sfide poste dalla ripartenza sono state colte e affrontate, anche interagendo con chi opera già sul territorio, nella convinzione che, così facendo, si possa ritrovare la strada per vincere l’incertezza e le tante difficoltà del momento. **Luisa Zanelli / Referente 1ª Circoscrizione del Distretto 108 Ib3**

## Ta1 / Il progetto “Lions Charities House” per la lotta alla fame



**G**razie alla Lions Clubs International Foundation (LCIF) e al contributo pilota per alleviare la fame dell’importo di **28.404 euro**, l’iniziativa degli 8 Lions Club della città di Verona è diventata un’importante realtà del Distretto 108 Ta1.

Il progetto “Lions Charities House” è un centro operativo per la lotta alla fame nato nell’anno 2021 in **partnership** con l’Associazione Ronda della Carità, un alleato di grande valore attivo sul territorio dal 1995. Il comune spirito di servizio che contraddistingue un legame forte negli anni, ha portato alla volontà di consolidare tale collaborazione con la realizzazione di un modello di servizio stabile destinato ad aiutare nel tempo le fasce più bisognose della Comunità. Grazie all’impegno di circa 270 volontari e alle donazioni di numerosi benefattori, il centro operativo viene quotidianamente approvvigionato per la preparazione, il confezionamento e il consumo dei pasti. La raccolta di eccedenze alimentari, di prodotti prossimi alla scadenza e di beni di

generosi produttori è un impegno che conta dati storici significativi: nel 2020 sono stati ritirati oltre **500 quintali** di derrate alimentari, **75.000 bottiglie d’acqua** e sono stati serviti **63.032 pasti**. L’obiettivo del progetto Lions è stato quello di potenziare la fase distributiva arricchendo l’arredo dei locali destinati all’accoglienza in un contesto dignitoso attraverso la creazione della “Lions Charities House” presso la struttura di 250 metri quadrati che la Ronda della Carità gestisce per aiutare persone in povertà assoluta e famiglie che fanno ricorso sistematico ad aiuti alimentari. Il centro è stato inoltre dotato di un nuovo veicolo in grado di rendere più efficiente la consegna dei pasti alle persone con difficoltà motorie e alle persone senza fissa dimora nei loro luoghi di riparo.

Oggi la “Lions Charities House” è un luogo di riferimento per Verona nella lotta alla fame destinata a servire oltre 350 persone e 150 famiglie ogni anno. **Giuliana Liotard / Coordinatrice LCIF del Distretto 108 Ta1**

## Ta3 / Un furgone, un’unità di refrigerazione... per combattere la fame a Treviso

**D**a qualche anno ormai il problema della fame nel mondo non riguarda più esclusivamente alcuni continenti lontani dalle nostre città, ma sempre più spesso coinvolge nostri concittadini o famiglie straniere ospiti dei nostri quartieri. Proprio per questo, nell’agosto del 2021, i Lions Club Treviso Eleonora Duse, Treviso Europa, Treviso Host, Treviso Sile e Mogliano Veneto hanno unito le loro forze proponendo e ricevendo l’approvazione da parte del Bureau della LCIF di un impor-

tante Grant relativo al capitolo “Fame”. Con una disponibilità economica di **40.195 dollari** di cui 30.146 donati dalla LCIF si è riusciti a potenziare l’attività della Caritas Tarvisini, con sede a Treviso, nel programma di servizio pasti forniti alla Comunità.

Nel 2020 la Caritas Tarvisini ha servito nella sua mensa per i poveri, 20.500 pasti, con un aumento della domanda del 50% rispetto al 2019. L’obiettivo prefissato per il 2021 era di incrementare il servizio di altri 7.000 pasti all’anno,



vista l'enorme aumento della richiesta.

Con il contributo della LCIF e la raccolta ottenuta dai club, si è riusciti ad acquistare un nuovo furgone in sostituzione del vecchio ormai mal ridotto. È stata acquistata una nuova unità di refrigerazione e un transpallet per facilitare la raccolta e la distribuzione degli alimenti. Infine sono stati comprati nuovi mobili da utilizzare per espandere la capacità della sala da pranzo.

Nei costi di lancio del progetto sono stati inclusi anche spot radiofonici, articoli di stampa, volantini, pieghevoli, brochure, etichette con il logo della LCIF, nonché altro materiale pubblicitario rivolto alle scuole per sensibilizzare gli studenti sul problema della povertà e della fame, presente anche nelle nostre Comunità.

Il Grant si è concluso più che positivamente nel 2022, raggiungendo tutti gli scopi che si era prefissato, ricevendo dall'intera Comunità approvazione e riconoscimento per il lavoro svolto dai Lions. *Sergio Davì / Coordinatore della LCIF del Distretto 108 Ta3*



## Tb / Palestra di psicomotricità per bambini e un furgone refrigerato



Il progetto è stato realizzato presso la Casa di Fausta a Modena, una casa che accoglie i bambini con patologie onco-ematologiche e neurologiche e le loro famiglie: un luogo speciale, una vera casa lontano da casa, dove già più di duecento famiglie che si sono trovate ad affrontare un ricovero ospedaliero, sono state accolte con supporto, empatia e calore. In partnership con un'associazione di genitori fondata nel 1988 (ASEOP) i Lions del distretto grazie al contributo della LCIF di **5.500 euro** hanno realizzato la palestra di psicomotricità per bambini con patologie onco-ematologiche in questa Casa in cui le famiglie dei bambini sottoposti alle cure vengono ospitate gratuitamente. Durante la loro permanenza, sia i bambini che i genitori hanno la possibilità di ritrovare la serenità all'interno della loro famiglia, nonostante la lontananza da casa e il profondo dolore. I bambini che usufruiscono dei servizi della palestra di psicomotricità sono circa 100 e complessivamente comprendono anche le famiglie dei bambini bisognosi di cure, il personale addetto che lavora all'interno della struttura, oltre ai membri della



ASEOP, il numero delle persone che beneficiano del progetto dei Lions è di 350.

• **Un furgone refrigerato per portare pasti alle persone bisognose** - Il Distretto ha fortemente recepito l'esigenza di aiuto per le nuove povertà emergenti del territorio, conseguenti anche alla grave crisi economica generata dal Covid-19 in particolare nella Città metropolitana di Bologna, sede del nostro Distretto. Al servizio delle Comunità e delle persone in difficoltà, opera sul territorio da più di 40 anni, la Caritas Diocesana con oltre 1.500 volontari.

Con l'acquisto del Furgone refrigerato donato dai Lions del distretto, grazie al contributo di **33.868,62 dollari** della LCIF si stanno recuperando le eccedenze alimentari in una struttura già esistente delle Dispense Solidali Caritas diocesana e inoltre la dotazione di un furgone refrigerato permette di effettuare le consegne dei pasti preparati dalle mense direttamente al domicilio delle persone disagiate con gravi difficoltà sanitarie ed organizzative nel prepararsi il pasto. *Francesca Ceresoli / Coordinatrice LCIF del Distretto 108 Tb*

## A / Un camion con cella frigorifera per la distribuzione del cibo

I Lions Club romagnoli del Distretto, insieme a quelli del Distretto TB, incoraggiati dal Protocollo d'intesa firmato tra il MD 108 Italy ed il Banco Alimentare, che sancisce un accordo di collaborazione per la giornata della Colletta Alimentare, decidono di unire le forze per supportare il Banco Alimentare dell'Emilia-Romagna nella raccolta e redistribuzione delle eccedenze alimentari donate da aziende di produzione e distribuzione verso gli enti caritatevoli e le famiglie presenti sul territorio. Nasce così il progetto di donare al Banco Alimentare **un camion con cella frigorifera**, in sostituzione del vecchio automezzo.

I Club emiliani e romagnoli si sono resi protagonisti di una raccolta di 70.000 euro. Il contributo determinante della LCIF, che ha erogato un grant di **100.000 dollari** richiesto dal Distretto 108 A nell'ambito del "Contributo Pilota per alleviare la Fame", ha permesso di completare il progetto nel 2021-22. La donazione è avvenuta il 5 febbraio 2022 nella sede di "Cesena Fiera" alla presenza

"Casa" che interessa in prevalenza i territori dell'Abruzzo e del Molise, consentendo ad almeno un genitore per famiglia di mantenere i propri impegni lavorativi. Per iniziativa dell'officer LCIF di Zona, Annalisa Bolognese, si decise di acquistare e donare ad AGBE un nuovo pulmino, attraverso la richiesta di "**Contributo Pilota per la lotta al Cancro Infantile**". La proposta, condivisa da tutti i Club della Zona, venne estesa ad altre circoscrizioni in un moto di solidarietà che ha permesso ai Lions Club di 3 Regioni, Abruzzo, Molise e Marche, e del Distretto Leo di raggiungere l'obiettivo. Completata la raccolta fondi è partita la richiesta di grant alla LCIF, approvata nell'agosto 2022. L'importo di **19.000 dollari** erogato dalla LCIF, pari al 50% della spesa prevista, ha permesso l'acquisto di un pulmino a 9 posti che è stato donato ad AGBE. La consegna ufficiale è avvenuta a Vasto il 26 novembre 2022, alla presenza dei rappresentanti di AGBE, del Sindaco di Vasto, delle autorità lionistiche e di tantissimi soci. **Luigi Iubatti / Coordinatore LCIF del Distretto 108 A**



delle autorità lionistiche dei Distretti 108 A e Tb, di tanti soci Lions, dei vertici del Banco Alimentare.

• **Un pulmino per l'AGBE** - I Lions, nel 2020, hanno dedicato la propria attenzione ai bisogni dei bambini malati oncologici che, nei giorni di terapia in day-hospital, frequentano il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale di Pescara. Nel presidio opera l'AGBE (Associazione Genitori Bambini Emopatici) di Pescara, nata nel 2000 per iniziativa di genitori accomunati dalla drammatica esperienza della malattia dei propri figli, con l'obiettivo di supportare i bambini affetti da malattie oncologiche e le rispettive famiglie. L'AGBE svolge anche un servizio di trasporto "Casa-Ospedale-







## L / Un ambiente multimediale per i piccoli pazienti sottoposti a radioterapia

Nel 2020 è stato chiesto e ricevuto un contributo DCG (Contributi per l'impatto sulla comunità) di **4.000 euro** per la realizzazione del progetto "Scrigno REC" rivolto ai pazienti oncologici pediatrici ricoverati presso il Policlinico Gemelli di Roma.

Il progetto, del costo complessivo di 10.000 euro, proposto dal Lions Club Roma Sistina e supportato anche dal Lions Club Valli Curone e Grue (Distretto 1a2), ha consentito di realizzare un ambiente multimediale tale da consentire ai piccoli pazienti di registrare, elaborare e condividere le esperienze vissute durante il ciclo di radioterapia con altri soggetti interni ed esterni all'ospedale, alleviando l'isolamento durante il periodo di ricovero.

Il progetto "Scrigno REC" rientra in una più ampia iniziativa denominata "Aquarius", supportata fin dall'inizio dai Lions del Distretto 108 L, che si pone l'obiettivo di alleviare emotivamente i piccoli pazienti sottoposti a radioterapia, "trasformando" ai loro occhi l'acceleratore di radiazioni in un sommergibile situato in un ambiente marino, grazie alle immagini dipinte sulle pareti del bunker dall'artista Silvio Irilli. *Alessandro Colavolpe / Coordinatore LCIF del Distretto 108 L e Giorgio Dori*



## La / Un camion frigo e un laboratorio per il dosaggio di medicinali antiblastici

Il service "La catena del freddo" risponde a una necessità segnalata dal Banco Alimentare della Toscana che da anni collabora con il Distretto 108 La. Nel 2020 la crisi economica conseguente alla pandemia ha aumentato in maniera esponenziale i bisogni e il numero delle persone che si rivolgono al Banco Alimentare, che distribuiva prodotti scaturati a temperatura ambiente e non era dotata di attrezzature per gli alimenti surgelati. Il Distretto 108 La ha proposto la realizzazione di una "catena del freddo" integrata.

Il progetto iniziale prevedeva l'acquisto di un mezzo di trasporto frigo e di 40 pozzetti congelatori. Il progetto, inviato alla LCIF il 10 ottobre 2020, è stato approvato per **107.970 dollari** per l'acquisto di un camion con cella frigo e l'acquisto

di 40 pozzetti. La LCIF ha erogato un contributo di **80.830 dollari**. Il 15 febbraio 2021 il Banco Alimentare ha segnalato la necessità di due ulteriori automezzi nuovi e il Distretto 108 La, ha richiesto alla LCIF di sostituire l'acquisto dei pozzetti frigo con l'acquisto dei due automezzi. La modifica è stata approvata. Il contributo della LCIF, la partecipazione al progetto di partner e le donazioni dei Club hanno consentito di donare al Banco Alimentare un camion frigorifero Iveco Daily e due furgoni refrigerati Fiat Doblò. La disponibilità di Whirlpool e l'intervento dei Club ha consentito di fornire alle strutture caritatevoli i pozzetti congelatori, e così di completare il progetto della "catena del freddo".

Gli automezzi frigoriferi donati consentiranno al Banco Ali-



mentare la gestione del servizio solidaristico di trasporto presumibilmente per i prossimi 7/8 anni in tutte le zone della Regione Toscana.

L'apporto fornito dai Lions Club della Toscana è stato evidenziato anche dalla stampa e dai mezzi di comunicazione.

• **Un laboratorio per il dosaggio di medicinali antiblastici** - In Toscana abbiamo un'eccezione nel campo della pediatria e conseguentemente della cura per la terribile piaga del cancro pediatrico. Si tratta dell'ospedale Pediatrico fiorentino Meyer, un ospedale pediatrico di alta specializzazione



e centro di riferimento nazionale per l'elevata complessità delle patologie pediatriche che cura. Nel corso dell'annata del Governatore Daniele Greco 2018-2019 fu pensato di realizzare all'interno dell'ospedale, un laboratorio per la preparazione ed il dosaggio di medicinali antiblastici specifici e personalizzati caso per caso, secondo caratteristiche di età, peso e grado di malattia, grazie alla generosità dei Lions toscani unitamente al grant della LCIF per una spesa totale di **142.000 euro** di cui **57.800 donati dalla LCIF**.

La cosa è stata alquanto complicata per gli ingenti costi coinvolti ed è quindi stato necessario l'intervento anche di altre generose donazioni di privati. Comunque questo importante obiettivo è stato raggiunto, e sperando di doverlo utilizzare il meno possibile, il laboratorio è pronto per essere messo a disposizione di quei bambini che purtroppo ne avranno bisogno. Nella foto il giorno dell'inaugurazione alla presenza del PID Sandro Castellana, del PDG Daniele Greco, che volle il service, e dell'allora DG Giuseppe Guerra. **Lorella Paolieri / Coordinatore Distrettuale LCIF del Distretto 108 La**

**Dai Distretti 108 Ia2, Ib4, Ta2 AB e Ya ci viene segnalato che non ci sono state richieste di grant alla LCIF per "la lotta alla fame e al cancro pediatrico".**

## Yb / La LCIF finanzia un cucina mobile

La LCIF nell'anno sociale 2020-2021 ha finanziato un progetto pilota per alleviare la fame che prevede l'acquisto di una cucina mobile interamente attrezzata. Dalla LCIF sono stati erogati **76.937 dollari** (euro 63.461,56) che, uniti al contributo di **44 Lions Club siciliani**, ha consentito al Distretto 108Yb Sicilia di acquistare a breve la cucina mobile. Con l'obiettivo di prestare attività di sostegno alle comunità con interventi concreti in favore di chi è nel bisogno in quanto anche in Sicilia sono state segnalate situazioni di carenza alimentare da associazioni di solidarietà, in particolare nelle aree periferiche delle più grandi città: Palermo, Catania e Messina. Il progetto concretizzato con la collaborazione ed il sostegno del comitato regionale Sicilia dell'ANPAS, primaria orga-

nizzazione di volontariato e pubblica assistenza senza fini di lucro diffusa su tutto il territorio italiano.

La fame è una tra le cause umanitarie globali del Lions Clubs International in quanto più del 10% della popolazione mondiale non ha cibo a sufficienza, e circa un altro 16% soffre a causa dell'insufficienza alimentare (accesso irregolare a cibo nutriente e/o in quantità insufficiente). **Giuseppe D'Antone / Coordinatore LCIF del Distretto 108 Yb**

*Nella foto il mezzo il giorno della consegna; da sinistra, con incarichi di all'ora, Responsabile Eventi LCIF Giuseppe D'Antone, 2° Vice Governatore Maurizio Gibilaro, PCC Salvatore Giacosa, PID Domenico Messina, Responsabile Area Fame Umberto Vanella, Governatore Mariella Sciammetta, 1° Vice Governatore Francesco Cirillo, Coordinatore LCIF Vincenzo Spada.*





# La LCIF è la tua Fondazione / 3

La Lions Clubs International Foundation (LCIF) è la ONG numero uno al mondo, sostiene e sviluppa programmi internazionali che aiutano milioni di persone attraverso migliaia di iniziative lionistiche e aumenta da 55 anni l'impatto dell'azione dei Lions. Ma non tutti sanno che è il braccio umanitario del Lions Clubs International, che la sua mission "è dare modo ai Lions Club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale e incoraggiare la pace e la comprensione internazionale". Ecco perché abbiamo chiesto ai nostri lettori "Quali suggerimenti daresti per far conoscere meglio ai soci la nostra Fondazione?" e "Cosa ne pensi di un logo che metta insieme la Fondazione Internazionale e il Lions Clubs International?". Leggete altre 8 risposte arrivate in redazione e le 44 pubblicate sui numeri di febbraio e marzo.

## QUALCHE DUBBIO SULLA FUSIONE TRA LCIF E LCI...

Il sondaggio sulla Fondazione Internazionale promosso dalla nostra Rivista è sicuramente opportuno e tempestivo. La stima che circonda la nostra Associazione per la qualità e la quantità degli interventi a favore di chi ne ha bisogno, con il sostegno economico-finanziario offerto alle tantissime iniziative di solidarietà in tutti gli angoli del mondo, hanno sicuramente giovato e giovano a sostenere l'immagine ed il prestigio dell'Associazione, indicandola come la più affidabile associazione di servizio del mondo. D'altro canto, noi Lions siamo abituati a considerare la LCIF come il braccio operativo dell'Associazione. Mettere insieme in un logo comune la Fondazione ed il Lions Clubs International può dunque sembrare un'operazione ovvia, naturale e consequenziale.

Personalmente ho qualche dubbio, anche se mi auguro di essere smentito dai fatti che verranno. Il motivo? Se il principio è che ogni dollaro donato alla LCIF viene interamente speso per gli interventi e le iniziative di solidarietà, sarà ancora così quando, a fusione avvenuta, una parte delle risorse andrà a coprire esigenze organizzative ed amministrative? Occorrerà pubblicare due bilanci? Segnalo il problema a chi di dovere per le decisioni più opportune. **Bruno Ferraro / PDG - Presidente Centro Studi del Distretto 108 L**

## C'È ANCORA UNA SCARSA CONOSCENZA DELLA FONDAZIONE

Dal 1968, la LCIF è il braccio umanitario del Lions Clubs International e rappresenta la migliore organizzazione

esistente volta a sostenere bisogni umanitari e catastrofi naturali. A mio modesto avviso, esiste ancora una scarsa conoscenza della Fondazione da parte di alcuni soci Lions, infatti, le sue potenzialità non vengono utilizzate totalmente. Sono del parere che la LCIF debba essere pubblicizzata sempre più attraverso i mezzi di comunicazione tecnologici oggi esistenti e, in maniera costante, presentata nei club attraverso gli officer preposti affinché i soci si sentano sempre più stimolati e diventino consapevoli del valore della Fondazione in ogni parte del mondo. Credo sia un'ottima idea la fusione dei loghi perché ancora adesso molte persone pensano che LCI e LCIF siano due realtà distinte. **Euro Pensa / PDG - LC San Michele di Pagana Tigullio Imperiale**

## È VERO, LA NOSTRA LCIF È LA CASSAFORTE DI NOI LIONS

La LCIF è in cima a svariate classifiche di serietà e affidabilità per ritorno di quanto raccolto economicamente. Qui noi versiamo quote, ricavi di service, donazioni ecc., partendo dal presupposto che stiamo facendo del bene in qualche parte del mondo.

In oltre cinquanta anni di attività, la LCIF ha distribuito, attraverso campagne umanitarie, svariati milioni di euro/dollari, congiuntamente a onlus e associazioni internazionali importanti. Eppure, dai nostri semplici soci di club oltre che essere sconosciuta o quasi ai più, è sentita come una entità lontana.

Secondo me, sarebbe necessario rendere più facilmente accessibile e meno burocratica l'ammissione ai fondi destinati alle attività dei club e ai loro service e far conoscere la

Fondazione ai soci con una politica di maggiore presenza sui territori di delegati formati e informati che possano illustrare le dinamiche necessarie.

E visto che oggi siamo sempre di più nel mondo dei social, meglio sarebbe anche che Lions e LCIF potessero avere una veste grafica più accattivante, più presente, anche mutandone le caratteristiche e adeguandosi ai tempi, in quanto anche l'apparire è necessario. **Franco Ferrari / Presidente 3<sup>a</sup> E 4<sup>a</sup> Circostrizione Area Piemonte**

#### HO SENTITO PARLARE SALTUARIAMENTE DELLA LCIF

Ottima idea quella di creare un logo unico che rappresenti Lions Clubs International e LCIF. Questa proposta permetterebbe di rendere meno astratto e meno lontano dai soci il concetto di Fondazione. Io stesso, nonostante la mia pluriennale esperienza lionistica, ho sentito parlare saltuariamente della LCIF: intuisco che cosa fa, ma mi sfuggono i dettagli. Un unico logo, abbinato a quello del Lions Clubs International consentirebbe una migliore diffusione e susciterebbe una maggiore conoscenza della Fondazione. **Luciano Piovano / Presidente LC Colli Spezzini**

#### SERVIREBBE UN REPORT ANNUALE

Ho purtroppo constatato che molti Soci non conoscono l'operato della Fondazione e questo è un male.

Forse ci vorrebbe una maggiore informazione, magari con un report annuale che indicasse le richieste dei club per un determinato service e quanto corrisposto dalla Fondazione. Per quanto riguarda la possibilità di unire i loghi del Lions Clubs International e della LCIF, non mi trova d'accordo. **Giancarlo Tanfani / Presidente LC Rapallo Host**

#### LCI E LCIF IN UN SOLO LOGO PERCHÉ NO? È LA FONDAZIONE

##### IL NATURALE COMPLEMENTO DEL LCI

Ritengo che il Lions Clubs International sia conosciuto nel mondo soprattutto per quanto viene fatto con il contributo sostanziale della nostra Fondazione, quindi sono propenso ad inserire nel logo del Lions anche un riferimento alla LCIF.

Per far conoscere meglio la nostra Fondazione ai soci bisogna partire da quanto con i suoi finanziamenti viene dai Lions realizzato nel mondo e per far questo sono dell'avviso che occorra anche fare riferimento alle attività internazionali realizzate dai Lions Italiani tramite le nostre validissime Onlus come ad esempio MK Onlus che da quasi vent'anni opera a favore dei bambini del Burkina Faso contro le loro malattie killer.

Ricordo che con i contributi dei Lions Italiani e l'appoggio logistico dei consoci del Burkina Faso vengono realizzati gli interventi più grandi e strutturati coll'indispensabile cofinanziamento della Fondazione.

Purtroppo sono ancora pochi i Club che dedicano una loro conviviale alle attività che i Lions Italiani fanno in Africa nonostante siano proprio questi i service che ci rendono leader globali nel servizio all'umanità e che potrebbero, se

conosciuti e più divulgati, aiutare molto i Club nelle loro retention ed extension. **Biagio Ciarcia / LC Ragusa Host**

#### UN RUOLO UNICO CHE POSSA ESSERE PRESENZA E CONCRETEZZA

Ogni conoscenza passa attraverso la formazione e questa rimarrà sempre la strategia vincente per crescere nel lionismo. Il logo unico è una proposta interessante come quella di pensare ad una grande famiglia di cui si conosca la numerosità e le potenzialità. Una maggiore consapevolezza di avere un ruolo non marginale e periferico ma sostanziale e tangibile, Un ruolo unico che possa essere presenza e concretezza in ogni luogo. **Vittorio Di Carlo / LC Carini Riviera Ponente**

#### DARE AIUTO A CHI HA BISOGNO E NELLE FORME PIÙ IMMEDIATE ED UTILI

Il maggiore investimento che possono mettere in atto i Lions, per dare conoscenza e diffusione alla conoscenza della Fondazione, è in primo luogo quello di comprendere la forza, la portata, la dimensione, la potenzialità dell'Associazione di cui il Socio e la Fondazione sono parte integrante e fondante. In particolare la Fondazione, meglio conosciuta con l'acronimo LCIF, che è, con certezza, l'espressione di questo grandioso potenziale che riesce ad essere, in uno, espressione tangibile della missione qualificante per la quale migliaia di Lions, con l'adesione, già, garantiscono, e questo è certamente un punto di partenza ineludibile, cioè da Lions, essere consapevoli di tutto ciò e diventare quindi, così, sempre più credibili sostenitori: quali le leve, quali le motivazioni, molto semplice: i Lions esistono per l'Azione, l'Azione è il fine che si raggiunge nel trasformare un sentimento semplice, ma che nel tempo riesce ad attivare tanta adrenalina e forza; la "Compassione", germe, sentimento che nasce e cresce nei cuori generosi dei Lions. I Lions si sono candidati da tempo per realizzare attraverso i service un obiettivo certo: dare aiuto a chi ha bisogno e nelle forme più immediate ed utili; i Lions con una forza aggiuntiva derivante dal NOI, riescono a mettere tanta più Energia e riescono così ad essere più Efficaci. Ecco perché quando si effettua una donazione alla LCIF, si può essere certi che il proprio contributo faccia la differenza nella vita di persone bisognose. l'organizzazione filantropica ufficiale di Lions Clubs International, ha assegnato, dalla nascita della Fondazione un'infinità di sussidi, per un totale di oltre 950 milioni di dollari. La generosità dei Lions è di gran lunga la fonte principale di questi fondi. "Tuttavia, sono ancora molte le persone che contano sull'aiuto dei Lions".

Ecco perché è necessario far comprendere, chi sono e cosa fanno i Lions e attraverso quali strumenti operativi riescono ad essere efficaci e concreti. **Giuseppe Vella / LC Canicattì Castel Bonanno**

*Il sondaggio continua... Sul prossimo numero pubblicheremo le risposte dei soci che arriveranno via email alla rivista (rivistathelion@libero.it)*

# FACCIAMOCI RICONOSCERE

## Supporti di comunicazione per Club

“I Lions hanno le più belle storie al mondo da raccontare. Raccontare storie è un modo molto forte per aiutare la gente a conoscere il vostro club e quanto bene state facendo a favore dei bisognosi”. Dal manuale per il Presidente del Comitato Marketing di Club del Lions International. Se questa frase rende chiaro l’obiettivo da raggiungere, spesso per un Presidente di Club la criticità è come realizzarlo praticamente, avendo in molti casi soci volenterosi, ma con una modesta esperienza nell’utilizzo degli strumenti di comunicazione. **Di Alfredo Canobbio \***



**I**l Multidistretto mette a disposizione una ampia serie di supporti, tutti facilmente reperibili sulla home page del sito internet [www.lions.it](http://www.lions.it) (video e depliant Lions).

Oltre al già citato Manuale del Presidente del Comitato Marketing vi sono 5 agili guide sull’utilizzo del logo, sulla redazione di un comunicato stampa con esempi pratici, suggerimenti su come scrivere un articolo, come utilizzare efficacemente Facebook e Instagram e consigli pratici su come realizzare foto e video da pubblicare. Tutte pubblicazioni realizzate appositamente per supportare l’attività di un club, fornendo consigli pratici nel rispetto delle linee guida della nostra Associazione.

Troverete anche 8 video da utilizzare in eventi pubblici ed anche per introdurre meeting con i soci. Dalla presentazione dei Lions italiani ai service di rilevanza nazionale, ai temi dell’ambiente, della vista e del diabete.

Ed ancora i depliant di presentazione del Lions Clubs International ed i Bilanci di Missione 2021 e 2022 del nostro Multidistretto, da inviare a potenziali soci, giornali locali, autorità, società che vogliamo coinvolgere nei nostri service. Altro importante supporto è la condivisione dei post pubblicati dal Distretto e dal Multidistretto su Facebook e Instagram, per divulgare nella vostra comunità tutte le attività che i Lions realizzano, costruendo nel tempo una

storia completa ed efficace.

Per scoprire come trovare i social del Multidistretto scansionate il Qrcode.

\* *Responsabile della Comunicazione Esterna Multidistrettuale.*  
[Comunicazione.esterna@lions108.info](mailto:Comunicazione.esterna@lions108.info)



# LIFEBILITY AWARD...

## Il merito come criterio di giudizio



Ogni anno viene organizzato un concorso che premia progetti ed idee rivolte al sociale, innovative e sostenibili, proposte da giovani tra i 18 e i 35 anni, orientate al miglioramento, alla semplificazione e alla fruibilità dei servizi pubblici e privati della comunità. **Di Giovanni Canu**

**P**er partecipare al concorso è sufficiente compilare il modulo di progetto nel quale, rispondendo a delle semplici domande, si illustrano i punti di forza della propria idea e lo stadio di sviluppo che essa ha. È possibile integrare il modulo di progetto con altro materiale in grado di offrire ai giudici una migliore percezione del proprio progetto, ma è non strettamente necessario.

Una volta che i progetti sono stati presentati, una giuria di preselezione formata da esperti (il cui numero dipende dai progetti presentati) nei campi di azione richiesti dal concorso (che possono variare anno per anno in relazione ai problemi socio-economici ritenuti più urgenti), analizza le idee proposte e determina, alla presenza di un notaio, i progetti finalisti.

La giuria di preselezione valuta la fattibilità dell'idea, l'aderenza della stessa ai principi dell'etica lionistica, la sua capacità di rispondere ad un bisogno concreto, e la sua sostenibilità sia economica che ambientale e sociale. Essendo il concorso suddiviso in progetti innovativi e progetti avanzati, gli aspetti di sostenibilità economico-ambientale-sociale sono più stringenti per i progetti avanzati che devono presentare uno studio più concreto su questi aspetti.

Una volta individuate le idee che meglio rispondono ai criteri di cui sopra, vengono scelti i finalisti del

concorso che seguono un percorso guidato per consolidare la propria idea e verificarne la fattibilità concreta.

Infatti i progetti avanzati vengono seguiti da un Mentor che li aiuta a focalizzare le aree nelle quali è necessario un miglioramento o un'analisi ulteriore, li aiuta a presentare il progetto a possibili finanziatori e verifica la solidità degli economic. I progetti innovativi invece vengono seguiti da un Tutor che li aiuta a predisporre un Business Plan credibile e concreto che dovrà essere presentato alla giuria finale.

Una prima opportunità consiste quindi in questo percorso formativo e di supporto che consente lo sviluppo delle idee ed una maggiore compa-

rabilità tra le stesse in modo da poter individuare parametri oggettivi per scegliere il vincitore.

Durante il periodo di tutoring e mentoring i progetti finalisti, mettono alla prova le proprie capacità di "marketing" e promozione, con la competizione denominata "social plus", che offre un premio speciale a chi ottiene il maggior numero di voti dal pubblico dei social media.

La giuria di selezione finale, composta da rappresentanti delle più prestigiose università milanesi, da Lions, da esperti di settore, basa i suoi giudizi, oltre che sulla qualità della presentazione effettuata dai concorrenti, sul beneficio sociale, sulla innovatività della tecnologia utilizzata, sulla facilità di utilizzo/diffusione, sulla sostenibilità economica e sulla fattibilità.

A tutti i progetti finalisti verrà offerta, come premio ulteriore, l'occasione di visitare le istituzioni della Comunità Europea a Bruxelles per verificare in prima persona le opportunità di finanziamento e di sviluppo offerte per la propria idea.

I progetti finalisti vengono seguiti anche dopo la conclusione del concorso, dai nostri Tutor e Mentor, perché l'effettiva realizzazione di un'idea innovativa in grado di soddisfare in maniera etica un bisogno sociale è il nostro scopo e la miglior ricompensa per il lavoro svolto.



# SOLEGGIO® E LA DISLESSIA EVOLUTIVA...

## Quando la tecnologia informatica è un aiuto concreto

Attualmente, la “biblioteca” di Seleggio mette a disposizione oltre 950 libri di scuola primaria, media e superiore, elaborabili e personalizzabili automaticamente in relazione alle specifiche caratteristiche del soggetto dislessico. **Di Massimo Molteni \***

**L**e persone con dislessia hanno difficoltà nel riconoscimento accurato e/o fluente delle parole durante la lettura nonostante un’adeguata istruzione, uno sviluppo intellettivo e una capacità di comprensione del testo nella norma e in presenza di capacità sensoriali intatte: la velocità di lettura è rallentata, la comprensione del testo scritto è difficoltosa; frequenti le difficoltà di apprendimento e cali di motivazione. La dislessia diventa evidente dopo che il bambino ha acquisito i processi di lettura e può essere diagnosticata a partire dai 7/8 anni: può associarsi disortografia e discalculia, se il disturbo non è riconosciuto possono associarsi problemi psicologici aggiuntivi legati alle esperienze di fallimento e di inadeguatezza.

Per migliorare la qualità della vita dei ragazzi dislessici sono necessari interventi riabilitativi per migliorare le abilità di lettura e interventi compensativi per attenuarne l’impatto con l’uso di adeguati strumenti tecnologici. La “tele-riabilitazione” può integrare e in alcuni casi sostituire, metodi tradizionali di trattamento per la dislessia evolutiva. Un esempio è offerto dall’applicativo Tachidino, strumento certificato per la riabilitazione del dislessico, sviluppato dall’IRCCS Medea, di cui è stata documentata l’efficacia su riviste scientifiche internazionali.

Seleggio è un servizio gratuito sviluppato dai Lions italiani che mette a disposizione tramite una piattaforma informatica i testi scolastici con caratteri ingranditi, maggiormente distanziati e “ripuliti” da elementi grafici che possono disturbare la lettura: i testi sono contemporaneamente resi disponibili in modalità audio con associabile una funzione tipo karaoke. Sono previste funzioni per agevolare lo studio e gli apprendimenti.

La ricerca scientifica ha dimostrato come Seleggio sia in grado di migliorare gli apprendimenti, la lettura e il benessere globale del ragazzo. Attualmente, la “biblioteca” di Seleggio mette a disposizione oltre 950 libri di scuola primaria, media e superiore, elaborabili e personalizzabili automaticamente in relazione alle specifiche caratteristiche del soggetto dislessico: oltre 6.000 soggetti dislessici sono iscritti a questo servizio che è stato adottato da oltre 220 Istituti Comprensivi. Una nuova funzionalità, in via di sviluppo con l’IRCCS Medea, permetterà di selezionare il font di lettura, grandezza e spaziatura in base a specifiche caratteristiche di lettura valutate dalla piattaforma nei diversi soggetti dislessici.

*\*Responsabile Area Psicopatologia dello Sviluppo IRCCS E. Medea - Associazione La Nostra Famiglia.*



## IL POSTER DELLA PACE... UN BENE SOCIALE

*Caro direttore,*

in questo particolare momento storico di grande smarrimento dell'Umanità, torna imperioso il monito alla pace di uno dei service dei Lions più rispondenti agli attuali bisogni umani.

La narrazione che riguarda i conflitti armati si sofferma molto sulla guerra tra Russia e Ucraina, forse perché anche l'Europa è coinvolta nella difesa del paese aggredito, tralasciando invece altri paesi in guerra. L'elenco è lungo, ne conta 59 e va dal Pakistan, all'Iran, all'Armenia e ad altri paesi.

“Odio gli indifferenti”, affermava Gramsci, invitando a combattere gli scempi della guerra ed i mali sociali.

Nessuna associazione, nella sua funzione umanitaria sempre più di supporto alla vita sociale, ha il diritto di protestare se non ha fatto niente per cambiare il sistema, se non ha provveduto a collaborare con le istituzioni pubbliche nel compito della formazione delle nuove generazioni e a risolvere i bisogni umani. Il Lions Clubs International, sensibile ad ogni bisogno umanitario, sponsorizza da più di 30 anni nelle scuole di tutto il mondo “Un Poster per la Pace”, un concorso con prove grafiche che offre alle nuove generazioni l'opportunità di confrontarsi sulla loro visione di pace.

Con una puntuale interazione con le istituzioni scolastiche, i Lions collaborano a sviluppare nelle nuove generazioni il concetto di pace combattendo in tal modo il dilagante fenomeno sociale dell'indifferenza che si propaga ovunque come abulia, quiescenza davanti a ciò che non va, ignoranza, negazione dell'amore. L'indifferenza fa male a chi la riceve, anche al più forte perché lo rende invisibile, lo annulla emotivamente e lo conduce in uno stato di vuoto e sofferenza. L'indifferenza non fa la storia, né la racconta.

Il LC Eboli Battipaglia Host da anni si pone come forte promotore del Service “Un poster per la pace” che sponsorizza in tutte le scuole secondarie di primo grado della città e in alcune limitrofe che rientrano nella Zona 15 di cui fa parte.

A conclusione dei lavori, negli alunni emerge sempre la convinzione di aver dato un contributo personale allo sviluppo del concetto di pace con una partecipazione al tessuto sociale che non privilegia in loro l'assenteismo o l'indifferenza, che non disperda la loro voce in un singhiozzo fioco, ma esprima l'impegno vivo nella costruzione del bene sociale e di un mondo futuro migliore.

**Ida Rosaria Napoli**  
*LC Eboli Battipaglia Host*

## LA RIVISTA SU CARTA

*Caro direttore,*

è possibile ricevere copia cartacea della rivista come in passato? Francamente la rivista in formato digitale non può sostituire quella stampata su carta. Si produce un'informativa molto più debole e poco fruita a scapito di tutta l'associazione e della circolarità delle informazioni. Io, per mia sensibilità, non leggo più la rivista da quando è digitale e chi scrive ha 30 anni ed è alfabetizzato digitalmente. Non oso pensare ai tanti soci che fisiologicamente, magari avendo un'età più avanzata, hanno difficoltà nell'utilizzo del PC.

**Enrico Cangini**  
*LC Valle del Savio*

IN RICORDO DI...

## Salvatore Trigona

L'improvvisa scomparsa del Lions Salvatore Trigona, avvenuta il 10 marzo scorso, ha destato un profondo dolore nella sua famiglia, nella comunità e nel mondo lionistico.

Aveva esercitato per anni la professione di medico chirurgo dedicandosi anche all'impegno sociale nel Lions Clubs International, per il quale aveva ricoperto anche diversi incarichi di officer distrettuale. Quest'anno era Presidente del Lions Club Milano Marittima 100.

Salvatore Trigona ha legato il suo nome alla fondazione, avvenuta a Ravenna nel 2003, della Onlus Solidarietà Sanitaria (So.San.), “una organizzazione che promuove la sanità verso chi ne ha bisogno con progetti Lions e utilizzando prevalentemente professionalità Lions”.

La sua felice intuizione ha portato al successo di importanti missioni che, ancora oggi, incidono positivamente su numerose comunità nazionali ed internazionali.

La So.San., che nel 2007 ha ottenuto il riconoscimento di “Service Lions di Rilevanza Nazionale”, sin dalla sua fondazione ha svolto missioni in molti Paesi, tra i quali Haiti, Ecuador, Brasile, Burkina Faso, Etiopia, Tanzania, Malawi, Madagascar, Afghanistan, India, Albania, Togo, Cameroun, Uganda, Moldavia, Marocco.

Attualmente è in corso a Pantelleria una missione della So.San., iniziata il 9 gennaio scorso, nata dalla convenzione stipulata tra il Distretto 108 Yb, il Ministero della Salute/Direzione USMAF-SASN Sicilia, con il patrocinio del Comune, della Croce Rossa e la collaborazione dell'Aeronautica Militare e del Lions Club Pantelleria. Lo scopo della missione è di realizzare un presidio sanitario con attività di profilassi internazionale sui flussi migratori, oltre che interventi sanitari e screening per i ragazzi delle scuole e la popolazione locale.

Salvatore Trigona è riuscito a concretizzare un sogno ed a far raggiungere alla So.San. traguardi di solidarietà molto importanti, perché, instancabilmente e con caparbietà, vi ha profuso per vent'anni impegno e dedizione.





# Il food tour più pazzo e divertente è a PONTREMOLI



**I**l Tourday è un giro enogastronomico a tappe che si svolge, ormai ogni anno, a Pontremoli.

Pontremoli è un borgo medievale situato nel nord della Lunigiana, definito dall'imperatore Federico II "unica chiave e porta dell'Appennino". È un paese attraversato dalla Via Francigena, dalla Via degli Abati e da quella del Volto Santo, il cui territorio si apre tra le Valli del fiume Magra e dei torrenti Verde e Gordana.

È in questa incantevole cornice che si svolge il Tourday, che letteralmente significa "giorno del giro", ma che deve leggersi "turdèi" come vengono chiamati i tortelli nel dialetto pontremolese; un percorso a tappe attraverso i sapori della tradizione pontremolese e lunigianese, alla scoperta di osterie, botteghe, bar e persone autentiche.

L'evento si terrà il 27 e il 28 maggio 2023, raggiungendo così la sua 12ª edizione. Per due giorni il borgo di Pontremoli tornerà a riempirsi di persone, in un clima festoso che gli organizzatori amano definire *socialità enogastronomica*.

Il Lions Club Pontremoli - Lunigiana e il Lions Club satellite La Stele sono main partner della manifestazione e, ad ogni edizione, sono presenti in piazza della Repubblica con uno stand per presentare i numerosi progetti. Negli ultimi anni ci siamo dedicati alla vendita di borracce marcate Lions con l'intento di abbattere l'utilizzo della plastica e la produzione dei rifiuti, obiettivo questo contenuto anche nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

LA MANIFESTAZIONE SOSTIENE IL "BANCO ALIMENTARE DI SOLIDARIETÀ" DI BERGAMO, LA FONDAZIONE "A.R.M.R." ONLUS E LA COMUNITÀ SOCIO SANITARIA "LA FAMIGLIA" ONLUS. INFO: GOLFHELPLIONS@GMAIL.COM - TEL. 03525003



## LIONS, GOLF E SOLIDARIETÀ

DOMENICA 11 GIUGNO 2023

PRESSO IL CIRCOLO  
AI COLLI DI BERGAMO GOLF

18 buche Stableford 4 categorie  
(Handicap di gioco 0-15 16-25 26-36 37-54)

## IL “LIONS DAY” A CAMINI CENTRO DELL’ACCOGLIENZA E DELL’INCLUSIONE



**P**arte da un lembo della Calabria una iniziativa di grande impatto mediatico che, dopo la strage di Cutro, vuole fare accendere i riflettori su quella che oggi viene chiamata “inclusion” ma che ricorda anche il problema dell’emigrazione di tanti meridionali che negli anni 50/60 lasciarono la loro terra per cercare lavoro in altre parti del mondo. La strage di Cutro resta, per questo, un monito di tremenda attualità per le vicende legate allo sbarco di migranti, soprattutto in Calabria e nella Locride, dove l’accoglienza è sempre stata un punto fermo di molte istituzioni locali, alcune delle quali si sono fortemente adoperate anche per la loro inclusione.

Uno di questi Comuni è certamente il piccolo centro di Camini dove da anni opera l’Associazione Jungi Mundu presieduta da Rosario Zurzolo che ha sempre agito in stretta collaborazione con l’amministrazione comunale, oggi gestita dal sindaco Giuseppe Alfara, e che ha fatto della resilienza, dell’accoglienza e del superamento delle discriminazioni il proprio spirito costitutivo. Tanto che oggi Camini è diventata una nuova vera casa per chi è stato costretto a lasciare la propria terra. E, anche per questo, i Club Lions di Locri, Siderno e Roccella, d’intesa con la Fondazione Distrettuale del loro Distretto (il 108 Ya) e il bene placido del Governatore Franco Scarpino hanno deciso di dedicare il “Lions Day” la più importante manifestazione annuale dell’importante associazione internazionale, (che quest’anno ricorre in tutta Italia il 16 aprile), proprio al Comune di Camini che sarà fortemente attenzionato dai Lions della provincia reggina in questa importante giornata.

Per il 16 aprile è previsto, infatti, a Camini un raduno dei Lions che avrà luogo alle ore 10 nella piazza del piccolo comune e che, poi, dopo un incontro con il sindaco e gli amministratori locali e con i rappresentanti dell’associazione Jungi Mundu, si svilupperà con una serie di iniziative che occuperanno buona parte della giornata durante la quale i Lions con i loro tradizionali gilet gialli visiteranno, le vie del borgo, i vari laboratori creati a Camini dai migranti e, quindi, si riuniranno per dar vita ad un convegno. Tema portante sarà “Camini... dove l’inclusione e l’accoglienza fanno storia”. Durante

il convegno saranno ascoltate alcune testimonianze dei migranti e si metterà a fuoco anche l’attività di Jungi Mundu che nel dialetto calabrese locale significa “Unisci il mondo”. Un voluto omaggio dei Lions a Camini ma anche a chi è stato costretto a scappare dalla propria terra ed è stato accolto nel piccolo borgo dove ha creato il suo nuovo mondo, ha costruito famiglia e ha ripopolato un Comune che altrimenti, al pari di tanti altri borghi calabresi e della Locride, continuava a spopolarsi. E non è un semplice modo di dire perché conferma di ciò è arrivata anche dal fatto che a Camini si è riaperta la scuola materna che adesso funziona con grande regolarità.

Un reciproco aiuto, insomma che oggi ha fatto diventare Camini un indiscutibile esempio di turismo solidale che ha ridato la centralità alla comunità locale e un nuovo ruolo nello sviluppo del territorio. A Camini sono nati, infatti laboratori di ceramica, falegnameria, liuteria, corsi di cucina locale e straniera, cose che richiamano sempre più visitatori che rimangono affascinati da questa nuova realtà. E, non solo. Le stesse abitazioni di Camini, anche quelle usurate dal tempo e dall’abbandono hanno ritrovato nuova vita e si sono trasformate in alloggi diventati esempio di ospitalità diffusa tanto che il piccolo centro Aspromontano è diventato una specie di paese albergo, una aspirazione, questa, che hanno anche parecchi altri borghi antichi del territorio in molti dei quali non si riesce a fermare lo spopolamento. Con questa iniziativa l’associazione Lions vuole testimoniare che, con la buona volontà e, soprattutto, con l’operatività, le disuguaglianze possono essere abbattute e si possono creare nuovi percorsi di rinnovata umanità.

Il Lions Day è un appuntamento annuale dell’associazione e rappresenta in maniera significativa una giornata dedicata a dare visibilità ai Lions e ai loro scopi attraverso una serie di iniziative organizzate dai vari Club italiani su tutto il territorio nazionale. La scelta dei club Lions della Locride di accendere i riflettori su questo attualissimo tema dei migranti, è stata fortemente apprezzata dai vertici della associazione. Subito dopo il citato convegno, che sarà aperto al pubblico, avrà luogo anche un pranzo solidale. (Aristide Bava)

MONOPOLI

## AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA... A MONOPOLI

Il 28 novembre 2022 è stato inaugurato a Monopoli l'Emporio della Solidarietà gestito dalla Caritas Diocesana di Conversano-Monopoli. L'emporio della Solidarietà è un luogo dove si fa la spesa di generi alimentari e altri prodotti di prima necessità in modo gratuito. È un "supermercato" unico, dove le persone non sono fruitori passivi di un servizio, ma i veri protagonisti di un percorso di miglioramento, con il desiderio di ripartire, accompagnati dal Centro d'Ascolto Caritas con la collaborazione delle Caritas parrocchiali. I fruitori sono persone che si trovano in gravi difficoltà economiche e ricevono una tessera a punti grazie alla quale possono fare la spesa gratuitamente nei limiti dei punti assegnati. Il LC di Monopoli ha collaborato fattivamente nell'avvio dell'attività dell'Emporio attraverso il Service "Aggiungi un Posto a Tavola" con una raccolta fondi che ha permesso di acquistare e donare prodotti alimentari di prima necessità, prodotti per l'infanzia, per la cura della persona, per la pulizia della casa e materiale scolastico per un valore di circa 1.500 euro. La collaborazione del LC Monopoli con l'Emporio della Solidarietà continuerà anche in futuro per dare la possibilità a chi si trova in forti difficoltà economiche di poter affrontare le necessità familiari senza perdere la speranza. La lettera di Ringraziamento ricevuta dal Vescovo Mons. Giuseppe Favale inorgoglisce tutto il Club per il Servizio effettuato nei confronti dei nostri concittadini meno fortunati. La misura dell'amore è amare senza misura. *(Francesco Romanazzi)*



LOANO DORIA

## GENERI ALIMENTARI PER CHI È IN DIFFICOLTÀ



Si è appena conclusa la consegna di generi alimentari da parte del LC Loano Doria alla sede Caritas di Loano. Il Club nell'ambito del Service Internazionale sulla fame, al quale ha aderito, ha acquistato generi alimentari per un importo di mille euro per le persone in difficoltà non solo di Loano ma anche delle cittadine limitrofe (l'area di competenza Caritas va da Borgio Verezzi a Borghetto Santo Spirito compresi e tutto il relativo entroterra). Il suddetto materiale è stato consegnato giovedì 2 marzo alla locale sede della Caritas presso la Chiesa di San Pio X a Loano alla presenza di don Antonello e don Luciano; in rappresentanza del Club, il presidente Simone Ottonello ed i soci Arianna Leonardi Vugi, Lino Ferraro, Jimmy Piccinini e Vincenzo Salvini. *(Laura Inglima)*

## 150 PASTI A SETTIMANA

RIETI VARRONE

Un service gestito direttamente e non delegato ad altri organismi. Grazie ad una proficua intesa il McDonald's di Rieti ha donato 150 pasti (panino + acqua + frutto) al LC Rieti Varrone che ha provveduto a consegnarli immediatamente alla Mensa Santa Chiara, presso la quale ogni giorno afferiscono centinaia di persone richiedenti assistenza. È importante ricordare che questo accordo, che si è poi consolidato in un progetto permanente, è stato messo in campo per la prima volta nel 2020, con l'obiettivo di dare conforto a coloro che necessitano di aiuto e di sostenere così le comunità locali sia nelle fasi emergenziali sia nell'ordinaria attività di sostegno ai più fragili. In questo complesso scenario, che registra l'aggravarsi del disagio e delle necessità per una larga fetta di popolazione, McDonald ed il LC Rieti Varrone rilanciano la sfida che li vede uniti con il proposito di una donazione di 150 pasti a settimana. Un bellissimo gesto a supporto delle persone e dei territori in cui operano proficuamente. *(Bruno Ferraro)*

BRINDISI

## UNA GIORNATA SPECIALE PER BAMBINI SPECIALI



Sabato 18 febbraio si è svolto, presso il Palazzetto dello Sport di Brindisi, un evento sportivo in favore dell'inclusione dei bambini con disabilità, voluto dal LC Brindisi in collaborazione con Special Olympics, l'organizzazione che si occupa di promuovere lo sport per le persone con disabilità. L'iniziativa fa parte di un progetto ideato dal Multidistretto Italy per la crescita associativa dal nome "Insieme possiamo" ed avente come prerogativa il

coinvolgimento e la partecipazione attiva di persone non iscritte alla nostra associazione.

L'evento ha visto la partecipazione di oltre 150 bambini e ragazzi con disabilità e non provenienti da diversi paesi della Puglia che hanno potuto praticare diverse discipline sportive come basket, pallavolo, scherma, karate e bowling, sotto la guida di educatori e allenatori qualificati.

Lo scopo dell'evento era di far conoscere

al pubblico la realtà dei bambini con disabilità e di farli divertire in un clima di gioia e di amicizia, valorizzando le loro capacità e il loro diritto allo sport.

Per la riuscita dell'evento è stata fondamentale la collaborazione di tanti altri Lions Club del territorio, che hanno contribuito con il loro sostegno. Ma il successo più grande è stato quello dei volontari: ben 80 persone esterne all'associazione si sono presentate al palazzetto per offrire il loro aiuto e il loro supporto ai giovani atleti. Si trattava di studenti, insegnanti, professionisti e cittadini comuni che hanno voluto donare il loro tempo e il loro cuore a questa causa. Tanti di loro hanno tenuto a dirci che ci verranno a trovare in altre occasioni di service.

Ho ricevuto l'incarico di organizzare quest'evento dal titolo "Giochiamo senza Barriere - Insieme possiamo" dal presidente del mio Club di Brindisi e, da GMT Distrettuale, ma anche da direttore provinciale di Special Olympics, non posso che esprimere la massima soddisfazione per il risultato raggiunto. È stata una giornata speciale per tutti coloro che hanno partecipato. Abbiamo dimostrato che l'inclusione sociale dei bambini con disabilità è possibile e necessaria.

L'evento ha ricevuto anche il plauso del Governatore del Distretto 108AB Roberto Mastromattei, dei media e delle autorità locali, le quali hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa e hanno auspicato il ripetersi di altri eventi simili per i quali abbiamo dimostrato di essere particolarmente sensibili ed efficienti. *(Mino Corsa)*

## AUTISMO E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Venti ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 18 anni con disturbi dello spettro autistico, frequenteranno un corso di didattica inclusiva presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale, ad Alessandria.

Si tratta di un progetto pilota che ha una forte rilevanza di inclusione sociale e rappresenta una novità nel panorama regionale e nazionale per quanto riguarda l'approccio sperimentale didattico.

All'iniziativa, promossa da due associazioni che si occupano di giovani con disabilità e dall'Università del Piemonte Orientale, hanno aderito sei Club Lions di Alessandria (**Host, Marengo, Santa Croce, La Fraschetta, Cittadella, Emergency & Rescue**) e il **Leo Club di Alessandria** che hanno assicurato il loro sostegno per la futura prosecuzione del progetto.

Che cosa si propone il progetto: per i soggetti con disturbi dello spettro autistico - si stima che in Italia un bambino su 77 presenti tale disturbo - la tecnologia digitale può, infatti, essere di grande aiuto per lo sviluppo cognitivo, linguistico e sociale e può diventare un potente alleato per comunicare, imparare e interagire con nuove modalità. Nel caso specifico dell'autismo l'uso del computer favorisce lo sviluppo delle abilità visuo-spaziali, dell'attenzione e della reattività e potrebbe essere di grande supporto per superare molte delle difficoltà psico-comportamentali frequentemente riscontrate. Per gli studenti con particolari capacità si prevede l'insegnamento



anche del coding, ossia della programmazione informatica, e di quelle conoscenze necessarie a un inserimento in ambito lavorativo. La possibilità di seguire i ragazzi fin dalle scuole primarie significherebbe poter intraprendere un lungo percorso formativo al fine di stimolare al meglio le loro potenzialità. *(Virginia Viola)*



## I LIONS, STUDENTI DEL LICEO E LA PREVENZIONE DEI TUMORI

Anche quest'anno il LC Cecina ha proposto al Liceo Fermi di Cecina uno dei principali Service Nazionali dell'Associazione, ovvero il "Progetto Martina".

Con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute i Lions, che tra i propri obiettivi hanno quello di "prendere interesse attivo al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità", hanno deciso da alcuni anni, grazie alla loro presenza in tutte le città italiane, di permettere a medici specializzati di incontrare gli studenti delle scuole superiori di 2° grado e parlare loro di un argomento difficile ma di estrema attualità, ovvero i tumori. Il "Progetto Martina" viene ripetuto nelle scuole della nostra zona dal 2012 in linea con lo spirito di Martina, la ragazza vittima di un tumore che dà il nome all'iniziativa e che ha voluto lasciare questa eredità spirituale: "informare i giovani per educarli alla cura della loro salute e suggerire le migliori strategie di difesa". Eredità raccolta dai Lions, che l'hanno trasformata in un progetto, nel rispetto del Codice europeo contro il cancro, fino ad arrivare ad esportarlo anche all'estero ([progettomartina.it](http://progettomartina.it)).

Nel corso dell'incontro, Riccardo Lenzi, socio del LC Cecina, ha dato informazioni sui tumori che possono presentarsi o che cominciano il loro percorso in età giovanile, in modo da permettere ai ragazzi di mettere in atto semplici ma efficaci azioni di prevenzione. Con la collaborazione della Dirigente Scolastica Tania Pascucci e della prof.ssa Barbara Sorce coordinatrice dei progetti scientifici, il dottor Lenzi ha tenuto, il 15 febbraio, un incontro con 2 quarte classi del Liceo E. Fermi di Cecina coinvolgendo 47 studenti che hanno deciso di ascoltare gli esperti su un tema così duro da affrontare. Nell'incontro Riccardo Lenzi, per la parte riguardante i tumori della mammella, è stato affiancato da Barbara Ginanni, radiologa particolarmente esperta nella diagnostica senologica.

Con il presupposto che il linguaggio giusto sconfigge ogni paura, i medici, in maniera chiara e comprensibile, hanno illustrato alcuni dei tumori più comuni nei giovani descrivendone la possibile origine e l'evoluzione, per poi soffermarsi sui comportamenti, gli stili di vita ed eventuali tecniche autodiagnostiche che possono evitarne l'insorgenza o permetterne una diagnosi precoce. (Ivo Baggiani)

CAPO D'ORLANDO

## SIGHT FOR KIDS... A SINAGRA

A Sinagra (Messina), piccolo comune di 2.700 abitanti sui Nebrodi, 31 bambini della scuola dell'infanzia sono stati sottoposti a screening visivo ed ortottico da Maria Briguglio, oculista pediatrica, socia del LC Capo d'Orlando, e delegata distrettuale 108 Yb Sicilia, per valutare eventuale anomalie per prevenire l'occhio pigro o ambliopia. Tale patologia degli occhi interessa i bambini nei primi anni di vita e consiste in una ridotta capacità visiva di uno o entrambi gli occhi e può causare danni permanenti alla vista. "Solo una diagnosi tempestiva, nei primi anni di vita, può prevenire questa patologia



per favorirne le cure e soprattutto il progetto Lions Sight for kids ha l'obiettivo di sensibilizzare e informare i genitori e insegnanti sulle problematiche da deficit visivo nei bambini in età pediatrica", come riferisce Maria Briguglio.

In particolare nella giornata alcuni bambini dovranno sottoporsi a visita oculistica e ortottica completa dal proprio medico oculista di fiducia. Presente l'Assessore alle politiche socio-sanitarie prof.ssa Marzia Mancuso, che ha attivamente partecipato alla riuscita dello screening.

COMISO TERRA IBLEA

## AMBIENTE E BULLISMO

Nel posto deputato alla formazione delle coscienze della società adulta il LC Comiso Terra Iblea il 7 marzo ha realizzato due service di estrema attualità.

Alcuni studenti del terzo anno della Scuola media G. Verga di Comiso, diretta da Maria Grazia Cafiso, con l'assistenza delle docenti, hanno interpretato e recitato i dialoghi del libretto scritto dal pedagogista, socio Giuseppe Raffa, **Bullo da morire**, alla presenza di un centinaio di studenti ed alcuni genitori, oltre a parecchi soci, con in testa il presidente del club Maurizio Migliore ed il presidente della zona 22 Gigi Bellassai.

La forma del dialogo conferita al libello ha da un canto attenuato la drammaticità dell'evento finale di chi, emulando il genitore, si ritrova a delinquere ed a perire della stessa violenza praticata; dall'altro evidenziato il cattivo esempio degli adulti, coinvolgendo gli studenti presenti e rendendoli consapevoli, almeno così è parso, di quali siano i percorsi sbagliati, le esperienze di violenza fisica, psicologica e cibernetica da evitare, pena le conseguenze negative che incidono sull'autostima con danni permanenti, compromettenti lo sviluppo della vita di relazione.

Subito dopo hanno constatato quali possono essere quelli corretti da seguire, contribuendo alla messa a dimora di ben 10 alberelli (5 ulivi, simbolo di pace, e 5 melograni, simbolo di prosperità, coesione e fratellanza, nel giardino antistante la scuola, come da tradizione da qualche anno a questa parte; pur se va dato atto ai giovani di essere sempre in prima fila per la tutela dell'ambiente. La collaborazione con gli adulti alla pratica della tutela ambientale è, comunque, sempre efficace, rafforzando il proposito dei giovani e, quindi, la speranza che cambiare si può e la sinergia dei Lions con le scuole è il contributo più efficace per attuare il cambiamento. (GiRu)



CALTAGIRONE

## PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

L'otto marzo 2023, presso l'Istituto Cucuzza Euclide il LC Caltagirone rappresentato dal presidente Francesco Canale, dinanzi a una platea di oltre 200 studenti delle 4 e 5 classi, ha discusso sul tema "stop agli abusi e stop al silenzio".

La preside Adele Puglisi ha condotto il service del Lions Club mediante una discussione interattiva e molto partecipata da parte degli studenti presenti, sul tema della prevenzione della violenza di genere. Il Lions Club Caltagirone ha distribuito ai ragazzi prima dell'incontro degli opuscoli, redatti a fumetti, e pubblicati a cura del distretto 108 Yb Sicilia e subito dopo attraverso l'intervento della psicologa Donatella Campo ha dato vita ad una serie di interventi tanto interessanti quanto pertinenti da parte dell'uditorio. Alla manifestazione ha presenziato la Polizia di Stato con l'ispettore superiore Lara Scillitani ed il vice ispettore Vincenzo Barone che hanno risposto ad ulteriori domande poste dagli studenti.

Il Service di oggi, fortemente voluto dal Governatore Maurizio Gibilaro, nel giorno della festa della donna, ha voluto porre l'attenzione maggiormente sulla prevenzione delle violenze in tutte le sue forme, da quella fisica a quella psicologica sia per la notevole estensione del fenomeno sempre più attuale che per le conseguenze immediate o prolungate nel tempo. All'incontro sono intervenuti il PDG Salvatore Ingrassia, che ha dato un contributo alla tematica ma soprattutto ha illustrato all'uditorio le finalità e gli scopi del Lions Clubs International, e il socio Salvatore Contraffatto. Oltre il Presidente Francesco Canale erano presenti numerosi Soci: Ugo G. Ciulla Presidente Zona 23, Guido Anfuso tesoriere, Cesare Pedi cerimoniere del club, Salvatore Oriente past presidente, Gaetano Cammarata GMT di Club ed il socio Pietro Bellissima.



LEO CLUB RIBERA

## I LEO E LE PANCHINE INCLUSIVE

Il Leo Club Ribera, presieduto da Calogero Spallino, ha donato delle **“panchine inclusive”** nell’ottica del tema inerente le **disabilità**. Sono state installate presso la piazza Giovanni XXIII ed il plesso Cufalo della scuola “Francesco Crispi” con il supporto logistico dell’amministrazione, in particolare del sindaco Matteo Ruvolo e dei dirigenti scolastici, in particolare del preside Emanuele Giordano e della prof.ssa Romina Di Martino. Le **panchine inclusive** sono elementi d’arredo, **pensate per rendere gli spazi pubblici più accessibili per chi è in sedia a rotelle**. Sono tutte dotate di uno spazio centrale nel quale inserire la sedia a rotelle, affinché la persona

con disabilità possa sedersi insieme ad altre due persone. Il Club ha scelto questo service in quanto crede fortemente nell’inclusività e nell’importanza che questo tema ha all’interno di tutte le comunità. Vi sono persone che hanno difficoltà oggettive nel trovare servizi mirati rispetto alle loro esigenze e pertanto abbiamo voluto concentrarci, in questo anno sociale, nell’offrire un servizio alla comunità tutta che possa anche rimanere nel corso degli anni. In questi sei mesi il Leo Club Ribera ha lavorato assiduamente, non solo con il contributo dei soci ma anche con l’aiuto di imprenditori e associazioni culturali e musicali.

LOANO DORIA

## UNA POLTRONA A ROTELLE ALL’OSPEDALE

Il LC Loano Doria il 25 febbraio 2023 ha donato una poltrona con rotelle alla **Struttura Complessa di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia** afferente al **Dipartimento diagnostica** dell’Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La cerimonia d’inaugurazione della stessa si è tenuta alla presenza del Direttore Massimiliano Bruno Franco e del Dirigente Medico di Presidio Ospedaliero Cristiano Alicino, del personale del Dipartimento, del Presidente del Loano Doria Simone Ottonello e dei soci del Club Massimo Telese e Carmen Casarino. *(Laura Inglima)*



## SALVARE IL PIANETA: BUSSOLOTTI PER LA RACCOLTA DI MOZZICONI DI SIGARETTE

**L**LC Val Santerno da anni ha istituito un service permanente intitolato “Preservare la vita per salvare il pianeta”, organizzando eventi che hanno coinvolto gli studenti delle scuole medie superiori, quali principali interessati a azioni contro il degrado del nostro Pianeta.

Oltre ai grandi temi legati al surriscaldamento globale, ai cambiamenti climatici di cui si è discusso negli incontri con illustri personaggi, come il climatologo Luca Mercalli, il LC Val Santerno nell’ambito dei temi di studio nazionali proposti ha ritenuto di intervenire in maniera concreta in ambito territoriale contro un comportamento quotidiano fortemente negativo: l’abbandono per strada dei mozziconi delle sigarette, una pessima abitudine che provoca un inquinamento che non è percepito nella sua grave danosità.

Quindi come intervenire? Il club ha scelto di realizzare dei contenitori a forma di sigaretta da installare all’esterno di bar e locali pubblici così che coloro che stanno fumando per strada vi ripongano i mozziconi, evitando di gettarli a terra. Trope persone non conoscono le enormi quantità di sostanze tossiche, cancerogene e di nanoplastica contenute in un solo mozzicone di sigaretta: sono circa 4.000 (fonte Legambiente), che entrano nel ciclo dell’acqua,

quando vengono gettati a terra o in un tombino, finendo poi nei nostri cibi e nell’acqua che beviamo.

Di mozziconi di sigarette ne vengono gettati nell’ambiente italiano **oltre 40 miliardi** l’anno, mentre nel mondo si parla di **oltre 44 milamiliardi**.

Il club ha fatto produrre e dona al suo territorio raccoglitori specifici così inconfondibili, gridano anche all’occhio meno attento: “Ehi gettalo qui!” L’obiettivo è anche contribuire al completamento del ciclo ecologico, destinando tali mozziconi al riciclaggio. Pertanto viene richiesto ai titolari dei locali dove saranno installati di collaborare provvedendo periodicamente al loro svuotamento e alla conservazione, essi saranno poi prelevati e destinati al riciclo. A tale servizio provvederà un agricoltore del territorio, Domenico Errani, che già da tempo raccoglie mozziconi di sigarette in collaborazione con strutture che studiano soluzioni tecnologiche per riciclaggio e riutilizzo dei mozziconi di sigarette; sono previsti anche progetti di sviluppo nel settore occupazionale. Avremo così raggiunto due obiettivi: una città più pulita e tanti mozziconi riutilizzati.

Con tali sinergie i Lions contribuiscono alla salvaguardia del nostro pianeta e lavorano per un futuro più sano per i nostri figli e nipoti.



## NUOVA SEDE DEL DOPOSCUOLA ALL’EX ASILO TONIETTI

**P**rosegue a Portoferraio l’attività di doposcuola condotta da 18 insegnanti volontari, iniziata quest’anno nel locale concesso da un ristorante e trasferitasi per il prosieguo dell’anno scolastico in due aule dell’ex Asilo Tonietti, sede della Scuola dell’Infanzia. Il 28 febbraio, nel corso di una cerimonia di inaugurazione della nuova sede, Simone Meloni, presidente delle Dame di Carità che gestisce la struttura, ha espresso parole di gradimento per l’ospitalità concessa ai volontari e ai loro allievi, mentre Stefania Di Chiara e Rita Marinari, rispettivamente presidente e coordinatrice del gruppo di docenti, hanno condotto gli intervenuti, fra i quali il sindaco Angelo Zini, in una visita ai locali, precisando che la loro attività, svolta nelle due aule destinate ad alunni delle elementari e delle medie, prevede un’opera di integrazione per i bambini stranieri che non hanno ancora acquisito la padronanza della lingua italiana.





## Sette sataniche e psicose

**D**agli adoratori del diavolo ai signori della mente, è il nuovo libro di Gabriele Moroni, giornalista e scrittore. Drammatiche vicende di cronaca come il caso delle Bestie di Satana, annidate nelle brughiere del Varesotto, hanno svelato una realtà sconosciuta, popolata da gruppi e gruppuscoli, atomi, schegge in assoluta libertà. Se le sette non smettono di proliferare, di fare adepti, di conquistare corpi e menti, è perché c'è stato da parte loro un costante, puntuale adeguamento ai tempi. Oggi è ormai consolidata la realtà delle psicose, gruppi piramidali che reclutano soprattutto fra i giovani, prospettando prestigiose carriere da manager, grandi arricchimenti o miglioramenti personali. In questo libro Moroni, storico giornalista de "Il Giorno", ne esplora le nuove frontiere. Lo fa raccogliendo sul campo voci e testimonianze di studiosi, psicologi, inquirenti, investigatori, legali, ma anche quelle di chi ha vissuto dall'interno un'esperienza settaria ed è riuscito a uscirne, o di chi, dopo avere perduto un affetto caro, attratto e scomparso in questa oscura galassia, ha dedicato la vita a farla conoscere e contrastarla.

**Gabriele Moroni**

**Sette sataniche e psicose.**

**Dagli adoratori del diavolo ai "signori della mente"**

**Diarkos**

**Euro 18**



## La pillola

**I**n un futuro lontano, l'umanità è afflitta da guerre, pandemie e mutazioni climatiche. Una grande scoperta è però destinata a cambiare le sorti del mondo intero. Un nuovo farmaco promette di sconfiggere le malattie e di far vivere per sempre. Ovunque la gente è in fila per assicurarsi la pillola e il mondo lentamente comincia a cambiare. Tutti sono felici adesso che la più grande angoscia umana è sconfitta. La realtà delle cose però è più complessa dell'apparenza e i valori della convivenza sociale cominciano a poco a poco ad incrinarsi. Scienziati, politici, uomini d'ingegno si sforzano invano di trovare una soluzione. E se la risposta fosse sotto gli occhi di tutti, custodita nello stupore innocente di un bambino? L'autore, Giuseppe Borasi, Lions del club Monticello. Farmacista a Cadorago, con un passato di studi classici e una grande passione per il teatro e per la lettura. Scrive dal 2015, risultando finalista e vincitore in alcuni concorsi letterari e numerosi suoi racconti sono pubblicati in varie antologie. Ama ricordare, tra tutti, il primo premio al Marguerite Yourcenar 2020, la menzione speciale della giuria a Giallo Ceresio 2019, il primo premio al concorso Racconti in valle (Schignano) 2021 e 2022 e il secondo premio e la menzione d'onore al concorso letterario Castagne e streghe (Strii de ruena a Cernobbio) 2019 e 2021.

**Giuseppe Borasi / La pillola**

**Montedit 2023 / Collana "Le schegge d'oro"**



## BORSA DI STUDIO "PAOLO BRANCACCIO"

**P**er onorare la memoria di Paolo Brancaccio, studente d'ingegneria la cui vita è stata tragicamente rapita alla soglia della laurea, il LC Napoli Megaride, la Stazione Zoologica Anton Dohrn e la SFC - Sistemi Formativi Confindustria - bandiscono un concorso per il conferimento di due borse di studio di € 8.000 e di € 4.000, rispettivamente per il 1° e per il 2° classificato, riservate a giovani laureati in Italia con laurea specialistica/magistrale in: Ingegneria, Architettura, Fisica, Chimica, Scienze Geologiche, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Biotecnologiche, Scienze dell'Ambiente Marino, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria o discipline equivalenti, che vogliono condurre ricerche nel campo delle scienze del mare e della Mission della Stazione Zoologica Anton Dohrn mediante un soggiorno di almeno 3 mesi presso un Istituto di ricerca o un laboratorio straniero d'alta qualificazione. La borsa, finalizzata ad incoraggiare e sostenere il percorso formativo, è riservata a giovani laureati presso le Università Italiane negli anni accademici 2018/2022.

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del 10 maggio 2023 tramite lettera raccomandata alla segreteria del Lions Club Napoli Megaride c/o prof.ssa Raffaella Scaperrotta Letizia, Via Andrea d'Isernia n. 28 - 80122 Napoli.

Alla domanda dovranno essere allegati: 1) curriculum vitae; 2) certificati di laurea di primo e secondo livello, con data e votazione di tutti gli esami sostenuti; 3) breve descrizione progettuale relativa allo specifico approfondimento culturale prescelto; 4) lettera, di una pagina al massimo, giustificativa della propria motivazione; 5) indirizzo, completo di numero di telefono e indirizzo email del concorrente, per una rapida comunicazione dell'esito del concorso. L'Istituto ospitante e la durata del soggiorno all'estero saranno concordati dal vincitore con i membri della Commissione giudicatrice della borsa. Il vincitore dovrà usufruire della borsa entro un anno dall'assegnazione.

# MAGAZINE

Sì al Trattato ONU per l'Alto Mare

## I GENDARMI DEL PIANETA BLU

Proteggiamo le acque dei nostri mari per salvare biodiversità e clima e dare ossigeno al nostro mondo. Le aree marine protette: sono 29 in Italia, più due parchi sottomarini nel Golfo di Napoli e il Santuario dei Cetacei tra Liguria, Sardegna e Toscana. Natura, turismo e *business*. Di Pierluigi Visci

C'è una notizia che sui media italiani è durata *l'espace d'une matinée*. Eppure, al di là dello straordinario valore del fatto, la storica approvazione del *Trattato delle Nazioni Unite per l'Alto Mare* è stato un momento di inattesa e benaugurante convergenza di popoli e governi in una drammatica fase geopolitica segnata, al contrario, da guerre sanguinose e devastanti in tutti i continenti del Pianeta, che Papa Francesco definisce da tempo "terza guerra mondiale a pezzi". E che si rappresenta come l'insanabile crisi sistemica e di valori tra il mondo asiatico e il nostro Occidente. Con Cina, Russia e Iran (col supporto anche dell'India, dell'Africa e del mondo arabo) su una barricata, gli Stati Uniti d'America e l'Europa dalla parte opposta. Insomma, è accaduto l'impensabile nella notte tra sabato 4 e domenica 5 marzo quando al Palazzo di Vetro di New York, il *Treaty on High Seas* è stato finalmente approvato con voto pressoché unanime. Un fatto incredibile testimoniato dalle lacrime di Rana Lee, ambasciatrice indonesiana e presidente della Convenzione sugli Oceani, a conclusione di una vicenda diplomatica durata vent'anni e con una maratona negoziale finale di 38 ore ininterrotte. Essenziale il suo commento: "*La nave ha raggiunto la riva*". Mentre Laura Meller, attivista per gli Oceani di *Greenpeace*, ha parlato di "un segnale che in un mondo sempre più diviso, la protezione della natura e delle persone può trionfare sui calcoli della geopolitica".

Di cosa si tratta, allora? Questo, più in sintesi, è il Trattato del 30x30. Significa che i 193 Stati che si raccolgono sotto

l'ombrello delle Nazioni Unite s'impegnano a proteggere il 30 per cento degli oceani entro il 2030. S'intende quella enorme parte di mare che è "terra di nessuno", ossia l'alto mare che eccede le 12 miglia nautiche (24 chilometri dalla costa) di acque territoriali appartenenti agli Stati sovrani e anche quelle 200 miglia nautiche considerate "zona economica esclusiva" sempre sotto sovranità degli Stati costieri. Queste fette di mare sono (o dovrebbero essere) tutelate di fatto dai paesi rivieraschi. Oltre è, appunto, terra di nessuno. Una immensa distesa di acque che copre il 63% delle acque marine del Pianeta e rappresenta anche la metà del territorio del Pianeta Terra. Per dare un'idea della vastità di questa immensità, basti pensare che il nostro Mediterraneo rappresenta appena l'1% della superficie complessiva dei mari del Pianeta. Negli Oceani risiede il 90% delle biodiversità esistenti, molte delle quali a rischio estinzione, pur essendo fondamentali per l'equilibrio climatico e l'assorbimento di CO<sub>2</sub>. Gli oceani producono ogni giorno più della metà dell'ossigeno creato dall'intero Pianeta.

Arrivare all'approvazione è stato faticoso perché gli interessi in gioco sono enormi. Purtroppo non si può ancora cantare vittoria perché molto, il di più, resta da fare: per diventare operativo occorre la ratifica dei parlamenti di almeno 60 paesi membri. La corsa contro il tempo, se vogliamo rispettare la scadenza del 2030, sarà a folle velocità e i colpi di coda non mancheranno. Perché proteggere il 30% dell'Alto Mare è impresa da far tremare le vene: significa imporre divieti a tutte quelle attività di sfrutta-



Foto di Aernout Bouwmann da Pixabay

mento che danneggiano l'ecosistema marino, a cominciare dalla pesca e dall'esplorazione mineraria degli abissi. Andranno create aree marine protette, realizzando una rete di "santuari" delle specie ittiche e vegetali, con un monitoraggio costante e permanente.

Quella delle aree protette è sicuramente la strada maestra per garantire protezione e rigenerazione. È una politica che, anche in Italia, è stata avviata dagli anni '80 del secolo scorso e comincia a dare frutti: attualmente l'Italia gestisce 29 aree protette e due parchi sottomarini (entrambi a Napoli, Baia e Gaiola) per complessivi 222.442 ettari. Qualcuno celeberrimo, come Capo Caccia a Sassari o Capo Milazzo a Messina o ancora Capo Rizzuto sulla Costa Jonica. Ma anche Punta Falcone a Santa Teresa di Gallura. Trionfa la Sicilia con Isola delle Femmine, Ustica, l'Isola dei Cicli ad Acì Trezza (Catania) o le Isole Pelagie (Isola dei Conigli e Lampedusa) o il Plemmaro di Siracusa oppure le Isole Egadi con Favignana. In buona posizione anche la Sardegna con la Penisola del Sinis a Oristano oppure l'Asinara a Stintino. Troviamo poi Portofino (Genova), le Cinque Terre (sempre in Liguria). Nella lista ci sono Capri (con Punta Campanella) e Ischia (con il Regno di Nettuno). E la Toscana con le Secche della Meloria (Livorno). Su tutte queste aree di pregio naturalistico e anche turistico, il gioiello internazionale che condividiamo con la Francia e il Principato di Monaco: il Santuario dei Cetacei detto anche Santuario Pelagos, che si estende per 25.575 chilometri quadrati e che tocca tre nostre regioni: Liguria, Sardegna e Toscana.



Le aree marine protette in Italia



Nonostante tutto, queste meraviglie coprono appena il 13% dei nostri mari e le aree realmente protette, con divieti assoluti di pesca, di balneazione e di navigazione, toccano appena lo 0,01% delle aree da proteggere.

Ormai è chiaro che la tutela ambientale è anche un fatto economico rilevante. Queste aree marine, ad esempio, sono un patrimonio di bellezze naturali che, con le dovute cautele e distanze, sono attrattive turistiche per milioni di persone da tutto il mondo e opportunità di vita per gli abitanti del posto. Pensiamo alle Cinque Terre, ad esempio, con le sue Riomaggiore, Vernazza, Monterosso, il suo parco e le sue riserve, senza scomodare il citato Santuario dei Cetacei. Se ne sta giovando anche l'industria. È di questi giorni la pubblicazione dei risultati 2022 di Enel, ad esempio. Il ceo Francesco Starace ha detto che l'utile netto è stato di 5,4 miliardi di euro a fronte di ricavi per 140 miliardi, per un dividendo di 0,40 ad azione, che - oltre la quota fiscale - sono soldi per lo Stato che ne è azionista. La produzione di energia elettrica di Enel è per 123,7 Terawatt (con un più 4,5%) da fonti rinnovabili, quindi pulite, che supera la produzione di termoelettrico (88,8 TWh). La produzione di Enel è al 61% a zero emissioni e sarà Net Zero entro il 2040. Nel suo piccolo (si fa per dire) anche A2A ha avuto una forte spinta dalle fonti green, con due portafogli (eolico e fotovoltaico), che portano il totale della produzione da energie rinnovabili al 12% del totale. Insomma, cresce l'energia green, cresce la nostra autosufficienza energetica da gas (mentre finalmente raggiungono i porti di Piombino e Ravenna i rigassificatori acquistati da Snam), petrolio e fonti fossili. Avanti così.

# Ora è allarme siccità

Noi Lions, attraverso il nostro costante servizio, cerchiamo di sostenere un'evoluzione profonda del modo in cui le persone colgono gli aspetti del mondo e puntiamo alla sensibilità per abbracciare e far fronte alle necessità dell'altro. Un impegno continuo dei Lions è quello di proteggere la salute della nostra "casa comune". [Di Francesco Pira](#)

“Credo che avere la Terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare” così lo sceneggiatore e produttore cinematografico, Andy Warhol, definiva l'importanza della Terra.

Oggi, è difficile trasmettere e veicolare messaggi atti a promuovere la salvaguardia dell'ambiente. Il rumore non solo fisico, ambientale ma anche quello simbolico dell'incomprensione, del conflitto, delle bufale del web, possono intervenire in tal senso e non favoriscono la nascita di soluzioni adeguate.

I sociologi Guido Gili e Fausto Colombo hanno descritto la comunicazione: “Il modo stesso con il quale si crea l'informazione, si costruisce la comunicazione crea un inganno, confonde l'interlocutore attraverso la manipolazione di frasi, intese come tutte quelle operazioni e strategie con cui gli individui cercano di fabbricare false cornici o sfruttare la loro ambiguità”.

Molto spesso, l'anticomunicazione cerca di contrastare la comunicazione e si creano un inganno deliberato e un'apparente verità che nascondono le vere problematiche ambientali. Proliferano i mezzi tecnologici, ma comprendere quali utilizzare e come utilizzarli è la nuova sfida. Le persone devono comprendere i cambiamenti climatici per correggere il loro atteggiamento nei confronti del territorio. Questo potrà avvenire combattendo ogni pregiudizio di conferma.

L'ANSA ha lanciato l'allarme di Legambiente che denuncia la presenza di poca neve sulle Alpi e laghi e fiumi che mostrano un livello idrico che deve farci riflettere: “È preoccupante la carenza di neve, con il 53% in meno sull'arco alpino, e in particolare il bacino del Po, con un deficit del 61%”, secondo i dati di Cima Research Foundation.

Tra i simboli delle nuove condizioni atmosferiche c'è anche Venezia che presenta il risultato della siccità che ha investito il nord Italia. Legambiente ha deciso di lanciare una strategia, contenuta in otto punti, per supportare il fabbisogno idrico nazionale. Tra le operazioni più importanti da compiere ci sono: “L'obbligo di recupero delle acque piovane con l'installazione di sistemi di risparmio idrico e il recupero della permeabilità e attraverso misure di de-sealing in ambiente urbano e la possibilità di favorire il riutilizzo dell'acqua nei cicli industriali anche per ridurre gli scarichi inquinanti”.

Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente, ha affermato che: “Il 2023 è appena iniziato, ma sta mostrando segnali preoccupanti in termini di eventi climatici estremi,



livelli di siccità. Bisogna da subito ridurre i prelievi nei diversi settori e per i diversi usi prima di raggiungere il punto di non ritorno. Serve poi adottare una strategia idrica nazionale che abbia un approccio circolare”.

Niklas Luhmann, sociologo e filosofo tedesco, aveva compreso la necessità di far conoscere i problemi dell’ecosistema: “Potrebbero morire pesci o uomini, il bagno nei fiumi e nei mari potrebbe causare malattie, potrebbe non esserci più benzina nei distributori e la temperatura media potrebbe crescere o calare; fino a che su questo non si comunica, ciò non ha nessun effetto sociale”.

La visione di Luhmann del 1989 poneva l’accento sulla necessità di affrontare le difficoltà per trovare una visione capace di indirizzare i bisogni, le aspettative, le energie e allo stesso tempo presentare le pericolose prospettive future.

Noi Lions, attraverso il nostro costante servizio, cerchiamo di sostenere un’evoluzione profonda del modo in cui le persone colgono gli aspetti del mondo e puntiamo alla sensibilità per abbracciare e far fronte alle necessità dell’altro. Un impegno continuo dei Lions è quello di proteggere la salute della nostra “casa comune” con grande forza e determinazione perché, come sosteneva il grande Albert Einstein, bisogna costruire un nuovo umanesimo altrimenti il pianeta non si salva.

Foto di Steve Buissonne da Pixabay.

# FARINE DI INSETTI...

## Prepariamo nuove sfide e nuovi service

Scrivo queste righe come al solito dal mio punto di riflessione, una scrivania nella mia casa di Altamura, detta Città del Pane, Puglia. Per giungere qui da tutte le strade, si vede campeggiare il cartello che denomina questa bella cittadina pugliese fondata nel 1232 da Federico di Svevia, lo Stupor Mundi, come la capitale del pane di grano duro e semola. [Di Filippo Portoghese](#)

**Q**uesta premessa è necessaria per farvi comprendere lo stato d’animo in cui oggi mi trovo a confrontarmi con vari articoli e notizie che ci confermano la messa in commercio delle nuove farine di origine... animale.

Ad Altamura il pane è vita, tradizione, esperienza e imprenditoria, grazie ad un Consorzio che opera magistralmente per diffondere il concetto che il Pane di Altamura, già con qualifica DOP, rappresenta una inconfondibile tradizione gastro culturale.

Come posso spiegare a chi legge il disagio nel parlare di questa nuova tendenza alimentare? Come posso giustificare ai tanti agricoltori arsi dal nostro sole che il grano duro può (non... deve) essere sostituito come principale componente alimentare di questa primizia che ha fatto crescere migliaia di bambini del posto, ha nutrito intere generazioni e gratificato il palato di tutti noi in ogni meeting Lions.

Farina di grillo, farina di larva gialla, farina di tenebrione mugnaio o la farina di locusta migratoria sono elencate nel recente decreto Lollobrigida e nel testo è ammessa la loro vendita nei supermercati anche se in settori separati e ben pubblicizzati.

Proviamo a capirci qualcosa. I giornali e la TV ci riportano da pochi giorni la legalizzazione commerciale della farine derivate dalla macerazione di elementi organici viventi. A dirla così sembra tutto a posto, ma leggendo meglio si apprende che queste farine sono il frutto di una complessa lavorazione per cui da insetti vari si possono ottenere “farine” atte a essere manipolate e cotte per ottenere dolciumi, pane e biscotti. A parte l’orrore iniziale per la strage di esseri comunque viventi nasce spontaneo il dubbio che tali sostanze siano del tutto diverse anche dal punto di vista energetico.

Noti dietologi rassicurano i dubbiosi che tutto sia legale e tranquillo dal punto di vista alimentare ma il dubbio sui sapori agli amanti del Pane dop.

Nutrition Reviews, nota rivista del ramo, ci informa della assoluta possibilità in un prossimo futuro di nutrirci di nuovi alimenti, con benefiche ritorsioni su patologie come diabete, tumori intestinali e deterioramento cerebrale.

La stessa fame, intesa come carenza alimentare globale, potrebbe essere combattuta più facilmente con l’utilizzo di farine di alghe e altre stranezze gastronomiche.

Leggere queste notizie rassicura e ci rende felici ma ben presto il riflesso masticatorio capace di secrezioni salivari si ferma perplesso e pensieroso: è la sua fine?

Il mondo cambia. L’Europa dispone. L’Italia si adegua.

Anche le nostre auto saranno alimentate a breve da idrogeno H-feul, carburante biologico, con probabile beneficio ambientale ed economico per i Paesi produttori ma con probabili ingenti perdite di posti di lavoro per gli altri. Fra i perdenti posti lavorativi, in campo alimentare, dobbiamo contare anche i nostri agricoltori che hanno speso da generazioni le loro energie migliori per raggiungere farine che ci danno piaceri gustativi incredibili.

L’enigma è se impuntarsi e negare la diffusione incontrollata delle nuove proposte alimentari o accettare supinamente l’evoluzione culturale e industriale incipiente. Credo che le rughe assolate dei nostri contadini vadano in ogni caso rispettate e difese.

Come sempre la verità forse sta nel mezzo. Accettiamo criticamente qualsiasi innovazione in questo settore, studiando le condizioni e cogliendo il meglio in nostro favore e nel bene della comunità in cui viviamo e... serviamo. Proviamoci.



# BOSCO DIFFUSO LIONS

L'attenzione all'ambiente non è mai stata formale per Pio Visconti, ma uno stile di vita e una missione che continua a impegnarlo direttamente a livello distrettuale e nazionale. Quattro domande al Governatore del Distretto 108 Ia2 con delega multidistrettuale all'ambiente. **Di Virginia Viola**

## Come è nato il "Bosco Diffuso Lions"?

*L'idea del "Bosco diffuso" è nata proprio riflettendo sulla proposta del Direttore di LION di piantare "Tre alberi per salvare il pianeta", un'iniziativa che ha fatto da volano a una grande campagna di sensibilizzazione che ha coinvolto idealmente centinaia di Club Lions italiani. Il "Bosco diffuso" è, invece, un service più immediato da realizzare: è sufficiente che i Club si impegnino a piantare anche solo qualche albero autoctono o arbusto nelle aree verdi del proprio comune come "luogo della memoria", dedicato a persone scomparse, "luogo dell'educazione", interessando le scuole, "luogo del futuro" tutelando l'ambiente e contribuendo a combattere l'inquinamento e la fragilità ambientale. La campagna è già partita anche a livello nazionale e ci tengo a ringraziare pubblicamente Sirio Marcianò per il concreto supporto fornito dalla rivista nazionale.*

## Il Distretto 108 Ia2 ha, però, fatto un passo in più....

*All'inizio dell'anno ho concretizzato il progetto che è stato condiviso dal gabinetto distrettuale e, quindi, sottoposto all'attenzione dei Club Lions e Leo. Sì ho voluto coinvolgere anche i giovani perché questa battaglia per l'ambiente dobbiamo combatterla insieme, per il loro futuro. Poi l'ho finanziato con uno stanziamento di 10.000 euro che saranno suddivisi - fino ad esaurimento fondi - tra tutti i Club o gruppi di Club che metteranno a dimora alberi. Il Distretto parteciperà con un contributo pari al 50% della somma preventivata e fino a un massimo di 700 euro per ogni richiesta documentata.*

## Come è stata accolta la proposta?

*I soci erano già stati sensibilizzati dall'accordo nazionale con l'ANCI e dalla campagna green condotta dalla rivista LION, inoltre, non dimentichiamo che l'ambiente è una delle nostre cinque cause globali! Sono numerosi i Club che hanno approfittato di questa occasione. Proprio la scorsa settimana ho assistito alla messa a dimora di una decina di alberi di gelso da parte dei Club di Alessandria*



*e sto seguendo un bel progetto presentato dai Lions del genovese. Si stanno muovendo un po' tutti e sono molto soddisfatto dei risultati. Certo, mi rendo conto che non sia facile prendere contatto con le amministrazioni comunali o le direzioni didattiche, reperire le piante, piantarle cercando soggetti disposti anche a prendersene cura, eppure è un impegno a cui non ci possiamo più sottrarre, soprattutto noi Lions che abbiamo un obbligo morale verso i nostri giovani e le nostre comunità.*

## I distretti italiani hanno condiviso il service?

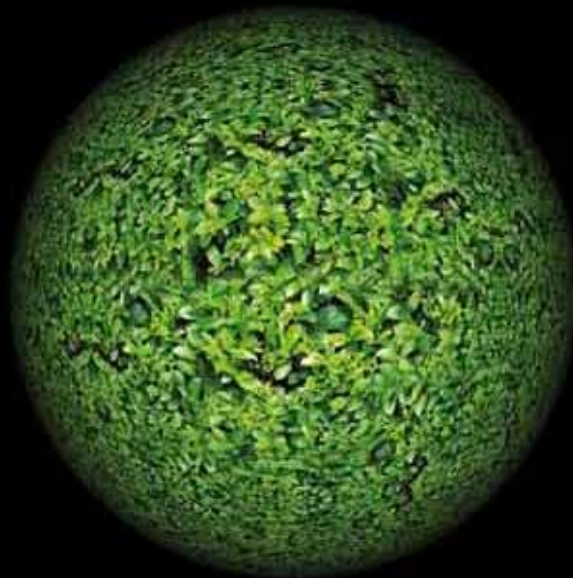
*Il "Bosco diffuso" non è più una novità, ne abbiamo recentemente parlato anche in occasione dei convegni sull'ambiente che si sono svolti il mese scorso a Genova con "Acqua per la Vita", a Roma ospiti del Senato della Repubblica e a Paestum con le New Voices. La sensibilità dei Governatori è forte, i Club che hanno aderito alla campagna green di LION sono in continuo aumento e credo che questa mia proposta possa incoraggiare anche tutti quei Club Lions che hanno meno disponibilità di fondi, ma tanto entusiasmo nel servire.*

**LE PROPOSTE DI LION / ASPETTIAMO 500 CLUB**

# TRE ALBERI PER SALVARE IL PIANETA

Una proposta del nostro mensile  
aperta a tutti i club Lions e Leo italiani

L'iniziativa lanciata a gennaio dal nostro mensile vorrebbe coinvolgere 500 club. L'obiettivo è contribuire alla difesa dell'ambiente, piantando tre alberi a testa e farlo per più anni, e diffondere sui quotidiani l'iniziativa dei Lions e dei Leo italiani. Ricordiamo che è attivo un protocollo d'intesa tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e il nostro MD 108 Italy, con il quale i nostri club potranno adottare aree verdi messe a disposizione dalle amministrazioni comunali della nostra penisola. Ovviamente non tutti i club che aderiranno all'iniziativa della rivista dovranno piantare alberi, ma chi non lo farà si unirà al gruppo dei 500 per dare più forza alla nostra azione.



**357**  
i club  
aderenti...

**6.690**  
gli alberi  
messi a dimora  
in questi  
ultimi mesi  
dai club aderenti.

Nelle pagine seguenti troverete altri 15 club che hanno aderito, prima della "chiusura" di questo numero (24 marzo), alla proposta della nostra rivista. Sul prossimo numero pubblicheremo le adesioni dei club giunte in redazione ad aprile. A pagina 69 troverete maggiori informazioni su come sostenere concretamente o simbolicamente l'iniziativa. Tre alberi in più continua...







I soci del LC **Acri** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterremo simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi". **Gianluca Le Pera / Presidente**

I soci del LC **Comiso Terra Iblea** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterremo simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi. **Maurizio Migliore / Presidente**



I soci del LC **Anzio Nettuno Host** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterremo simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi. **Ermanno Patrizio / Presidente**

I soci del LC **Conversano Rutigliano** aderiscono alla proposta della rivista nazionale LION. È stata concordata l'adozione di una rotatoria nel comune di Rutigliano allestendola con alberi e prato e con un "benvenuto" da parte del nostro Club. **Pinuccio Renna / Segretario**



I soci del LC **Arcore Borromeo** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con l'amministrazione locale, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterranno simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi. **Claudio Albertini / Presidente**

I soci del LC **Ittiri** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, planteremo tre alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterranno simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi. **Valfrido Orru / Presidente**



I soci del LC **Bologna Guglielmo Marconi** confermano l'adesione al Progetto Tre alberi per salvare il Pianeta. Probabilmente non riusciremo a mettere a dimora 3 alberi a socio nel termine indicato, ma sosterremo l'iniziativa simbolicamente, senza mettere a dimora alberi, almeno per quest'anno. **Savina Sabattini Greco / Presidente**

I soci del LC **Merate** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Abbiamo messa a dimora un frutteto il 17 marzo scorso (fotonotizia a pagina 71). **Isabella Pizzagalli / Presidente**



I soci del LC **Bordighera Capo Nero Host** aderiscono. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali, tre alberi a socio entro il 30 giugno. Abbiamo già programmato con il comune di Bordighera la posa di un grande leccio nel giardino della scuola elementare della frazione di Borghetto San Nicolò. **Augusto Berro / Presidente**

I soci del LC **Novara Ticino**, aderiscono alla proposta della rivista. Metteremo a dimora, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Novara, alla quale faremo una donazione: 20 Ligustrum variegatum ad alberello, circonferenza 8/10 + 20 Punica granatum (a cespuglio) h 100/120 circonferenza 24 (fotonotizia a pagina 70). **Marco Carpani / Presidente**



I soci del LC **Castello Brianza Laghi** aderiscono alla proposta della rivista nazionale LION. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Abbiamo messo a dimora un frutteto il 17 marzo scorso (fotonotizia a pagina 71). **Pietro Galbiati / Presidente**

I soci del LC **Palo del Colle Auricarro** aderiscono alla proposta della rivista. In data 12 febbraio, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Palo del Colle, il club ha messo a dimora ben 32 alberi da frutta ed altrettanti ne planteranno nei prossimi due anni, sì da arrivare a 100 come da proposta della rivista (fotonotizia a pagina 71). **Angela Cuscito / Presidente**



I soci del LC **Cologno Monzese Medio Lambro** aderiscono alla proposta della rivista. In accordo con le Istituzioni locali planteremo 3 alberi autoctoni a socio entro l'autunno. **Sergio Franzoni / Presidente del Club**

I soci del LC **Polistena Brutium** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterranno simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi. **Gianluca Versace / Presidente**





I soci del LC **Sacile** aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterremo simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi. *Giuseppe Nadin - Presidente*

**Continua...**  
**Sul prossimo numero l'elenco dei club che hanno aderito all'iniziativa dopo il 24 marzo.**

## 1.578 alberi per il progetto “Bosco diffuso Lions”

Il 25 febbraio 2023, alla presenza di autorità civili e religiose i Lions Club **Arquà Petrarca, Badia Polesine Adige Po, Colli Euganei Dogi Contarini, Conselve, Contarina Delta Po, Este, Monselice, Padova Motori, Rovigo e Rovigo Lions For Pets**, si sono ritrovati a Bagnoli di Sopra, in provincia di Padova, in un'ampia area verde di proprietà Comunale, fino a pochi anni fa base militare interforze NATO, ed ora destinata a parco polifunzionale aperto alla cittadinanza, ed hanno deciso di attuare qui il Progetto “Bosco Diffuso Lions” con la messa a dimora di 1.578 piante. Il progetto prevede la creazione di un ampio bosco che occuperà circa la metà dei 14 ettari di superficie disponibile. Spicca l'attenzione alla biodiversità grazie alle numerose essenze impegnate. Delle 1.578 piante donate 642 andranno a formare 1.157 metri di siepe plurispecie: acero campestre, carpino bianco, sanguinella, nocciolo, biancospino, ligustro e altre ancora. Altre 606 formeranno un bosco da 1,8 ettari con le varietà farnia, tiglio, frassino, pioppo bianco, salice, silicene, carpino bianco, olmo, melo selvatico. Ci saranno poi 330 piante ad alto fusto come pioppo bianco, salice, farnia, carpino e olmo lungo un perimetro di 1.690 metri. La scelta di questo luogo ha un significato importante, sottolinea il coordinatore del progetto: “Un'area che era utilizzata per il lancio di missili e per attività belliche è divenuta uno spazio, per attività di pace, cultura e sport”, al servizio dei cittadini. Un grande messaggio di fiducia e speranza, in questi tempi difficili. *(Luigi Piccinini)*



### IL MIO CLUB ADERISCE...

**Scrivi la seguente mail a [rivistathelion@libero.it](mailto:rivistathelion@libero.it)**

“I soci del Lions Club..... aderiscono alla proposta della rivista. Se sarà possibile planteremo, in accordo con le amministrazioni locali o gli istituti scolastici, 3 alberi autoctoni a socio entro il 30 giugno 2023. Altrimenti sosterremo simbolicamente l'iniziativa senza mettere a dimora alberi” (allegiamo il guidoncino del club).

Oppure questa mail...

“I soci del Lions Club ..... aderiscono alla proposta della rivista. Segnaliamo che quest'anno abbiamo già messo a dimora ..... alberi autoctoni a ..... su un terreno messi a disposizione da .....” (allegare, se disponibile, 1 fotografia ad alta risoluzione e il guidoncino del club).

La rivista pubblicherà ogni mese l'elenco dei club aderenti all'iniziativa e inserirà in ogni numero del nostro mensile uno “speciale” sulle piantumazioni già realizzate dai club dal 1° luglio 2022 o che si concretizzeranno entro il 30 giugno del 2023.

## 40 alberi per i 40 anni del Lions Club Novara Ticino

Il LC **Novara Ticino** compie, il 23 marzo, 40 anni: 40 anni vissuti all'insegna dello spirito di Servizio, particolarmente rivolto alla realtà territoriale in cui è radicato. Per celebrare nel modo più consono questo importante anniversario, il Club ha deciso di donare alla propria città, Novara, 40 alberi, che andranno ad abbellire un'area verde di prossima costituzione. L'iniziativa, realizzata in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è volta ad arricchire di nuovo verde l'area cittadina per renderla sempre più vivibile ed ecologica, in una città che da anni ha fatto dell'ecologia una sua area di azione privilegiata.

Le 40 piante sono state interrate in occasione della data della charter e curate - ed eventualmente sostituite - fino a che saranno in grado di vivere e crescere autonomamente. We Serve!



## Alberi a Campobello

Bellissima giornata quella del 28 febbraio presso l'Istituto Comprensivo S. G. Bosco di Campobello di Licata, il LC **Campobello due Rose** ha donato piante autoctone di alloro, pero selvatico, corbezzolo, carrubo, intercalando tra le piante i fiori. È stata adornata e arricchita così un'aiuola posta nel cortile tra i due plessi dell'Istituto Comprensivo S. G. Bosco.

È stata una giornata dedicata all'importanza dell'albero con un incontro con gli studenti ai quali sono state donate delle piantine per favorire il rapporto con la natura finalizzato alla cura dell'ambiente che ci circonda. Dopo i saluti della dirigente Alessia Guccione e del presidente del club Vincenza Cacciatore, il referente e componente del comitato distrettuale Salvatore Paci ha descritto l'impegno dei Lions per l'ambiente ed ha invitato i ragazzi a prendersi cura degli alberi perché fanno parte del loro futuro, si è conclusa così la giornata coinvolgendo oltre 80 ragazzi. We Serve (foto sotto).



## “Tre alberi per salvare il pianeta” con i “Lions in piazza”

“Il LC **Cecina**, come gli scorsi anni, per dare una continuità all'iniziativa “Lions in Piazza” dove si parla di prevenzione e stile di vita, ha programmato di organizzare, domenica 14 maggio 2023, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 la quarta edizione della “**Cecina Lions Run For Green**”, corsa podistica amatoriale competitiva/camminata a scopo benefico: il ricavato sarà destinato alla difesa dell'ambiente piantando alberi in aree verdi del territorio comunale di Cecina o degli altri Comuni del territorio di competenza del Club.

La manifestazione, con lunghezza di 14 Km circa per la corsa, e di 5 Km circa per la camminata, si sviluppa lungo il percorso già sperimentato gli scorsi anni con partenza e arrivo in Corso Matteotti - Piazza Guerrazzi”. (I.B.)

## Un frutteto Lions

Il 17 marzo 2023 è stata avviata la messa dimora di alberi da frutto presso Cascina Rapello in Airuno/Lecco. Il progetto di frutteto Lions promosso dal comitato New Voices del distretto Ib1 è stato accolto e sostenuto dai LC **Castello Brianza Laghi e Merate** che hanno reso possibile la realizzazione di un frutteto sociale all'interno di una realtà associativa quale la coop sociale "Liberi Sogni" impegnata in ambito educativo e sociale attraverso il ritorno alla natura. Il service risponde ampiamente alla sfida "tre alberi per salvare il pianeta" e pone le basi per una nuova interazione e collaborazione con altre realtà associative del territorio premessa fondamentale per sviluppare la nostra capacità di azione e sviluppo progettuale. Nel mese di maggio si terrà l'inaugurazione ufficiale con l'apposizione di una targa "il frutteto lions" e l'anno prossimo si raccoglieranno i frutti... (Marina Balossi)



## Tre alberi per salvare il pianeta... a Nardò

52 alberi, lecci, melograni, alloro, hibiscus, piantati dal LC **Salento Zero Barriere**, Presidente Claudio Anglano, daranno anima e vita al "Parco Liotere" di Nardò, accompagnando lo sport dei ragazzi, i giochi dei bambini e le chiacchierate degli adulti. Volontari Lions hanno proceduto sabato 26 marzo alla piantumazione e domenica 27 alla consegna all'Amministrazione comunale. Presenti l'Assessore all'Ambiente Giulia Puglia, l'Assessore ai Parchi Andrea Giuranna, l'Assessore per le Pari Opportunità Sara D'Ostuni e la delegata di zona Lions Sarah Siciliano. Sulla targa la poesia di Alda Merini "Albero" che ricorda la bellezza e l'importanza degli alberi sul pianeta degli umani. Grazie all'Amministrazione Comunale, all'Unione Coltivatori Italiani, a Sistel srl e a tutti i soci che si sono prodigati per questo bellissimo service, abbiamo piantato una speranza. "Insieme possiamo". We serve.



## Un frutteto per la casa di riposo

Armati di zappa e determinazione abbiamo fatto visita alla Casa di Riposo San Vincenzo de' Paoli di Palo del Colle dove sta nascendo un bellissimo frutteto grazie ai Lions del club **Palo del Colle Auricarro** che hanno deciso di piantare nel giardino della struttura alberi. Abbiamo deciso di aderire ad una campagna internazionale, mettendo a dimora ben 100 alberi nel triennio; abbiamo scelto questo luogo che ospita anziani per ringraziarli di quanto gli stessi ci hanno trasmesso con i loro sacrifici. (Pino Minerva)



## La parola ai Lions / 7

Nel motto del Presidente Internazionale Brian E. Sheehan “Insieme possiamo” c’è una priorità, “Servire pensando in grande”, con la quale il nostro presidente ci incita a “non avere paura di imbarcarci in un vasto progetto che richieda grande audacia. Pensi anche tu che noi Lions dovremmo puntare su un obiettivo preciso con una azione nazionale unica e coordinata?”. Questa è la domanda che abbiamo posto ai soci del nostro multidistretto. Leggete le risposte dei Lions arrivate alla rivista.

*Il sondaggio continua... Sul prossimo numero pubblicheremo le risposte di altri soci che arriveranno alla rivista via email (rivistathelion@libero.it).*

### INSIEME PER UN PROGETTO DI GRANDE IMPATTO TERRITORIALE

Il Presidente internazionale Brian Sheehan ci crede ed io mi associo al suo pensiero quando dichiara: “Da solo, ognuno di noi può fare tanto, ma insieme possiamo rendere possibile l’impossibile. Perché per realizzare grandi cose, dobbiamo tutti rimboccarci le maniche e fare la nostra parte. Insieme possiamo migliorare le comunità ed il mondo per tutti”.

Il lavoro di squadra fa coesistere idee, progetti, soluzioni. Lo vediamo nel nostro Lions Club Asolo e Pedemontana del Grappa, che conta 35 soci ed ha appena spento 35 candeline! Ad ogni incontro col direttivo, ad ogni telefonata organizzativa e/o propositiva, ad ogni discussione in assemblea, ad ogni brindisi alle serate conviviali, i soci si riuniscono per offrire aiuto, per cambiare le situazioni di difficoltà in cui si imbattono, per intraprendere progetti (service) che cambiano, in meglio, la vita delle persone che le circondano, rendendo le nostre comunità più vitali, più sicure e più sostenibili, come auspica il nostro presidente internazionale.

Insieme rappresentiamo un quadro di riferimento per le relazioni con le istituzioni pubbliche, ma anche con le varie entità presenti nella società civile all’interno del nostro territorio, ed è per questo motivo che, in accordo con tutti i club della Zona H del nostro Distretto 108 Ta2, con l’aiuto della nostra Fondazione LCIF, anch’essa molto presente nel territorio e davvero super attiva, grazie al presidente Domenico Battiloro, prima della pausa natalizia abbiamo dato il via ad un service di grande impatto territoriale, che vedrà coinvolti tutti noi nell’organizzazione di varie attività per il raggiungimento dell’ambizioso traguardo finale, ovvero la raccolta della somma importante di 110.000 euro.

Va da sé che ogni singolo Club farà del suo meglio per portare a termine il progetto, in relazione alle proprie risorse, con i mezzi a disposizione e l’impegno dei soci che, ognuno a modo suo, si adopera per la buona riuscita del service.

L’ambizioso progetto riguarda la Cooperativa Vallorgana, con sede in Castelcucco, vicino ad Asolo, in provincia di Treviso, che sotto la guida del presidente Alberto Mascotto, aiuta per-

sone con disabilità ad integrarsi nel territorio, ma va oltre, ed attraverso il lavoro che i ragazzi, affiancati da personale preparato e competente, possono svolgere, ognuno con le proprie peculiarità, permette loro di sentirsi utili, restituisce loro dignità e responsabilità, e, dunque, una parvenza di vita vera, che si avvicina molto alla felicità.

Perché il lionismo, e tutto ciò che essere Lions comporta, si deve trasferire sul piano dei rapporti con gli altri, operando **per** la gente e **tra** la gente, lottando contro ogni forma di relativismo, di protagonismo individuale che, come presidente, non ho accettato nel mio club, dove ognuno è protagonista e tutti siamo al servizio degli altri.

Qualcuno ha detto “Pensare in piccolo o pensare in grande costa uguale”, ed io concordo pienamente con lui. Molti sogni o, meglio, progetti, non vengono realizzati semplicemente perché non si crede abbastanza al fatto che si possano effettivamente concretizzare.

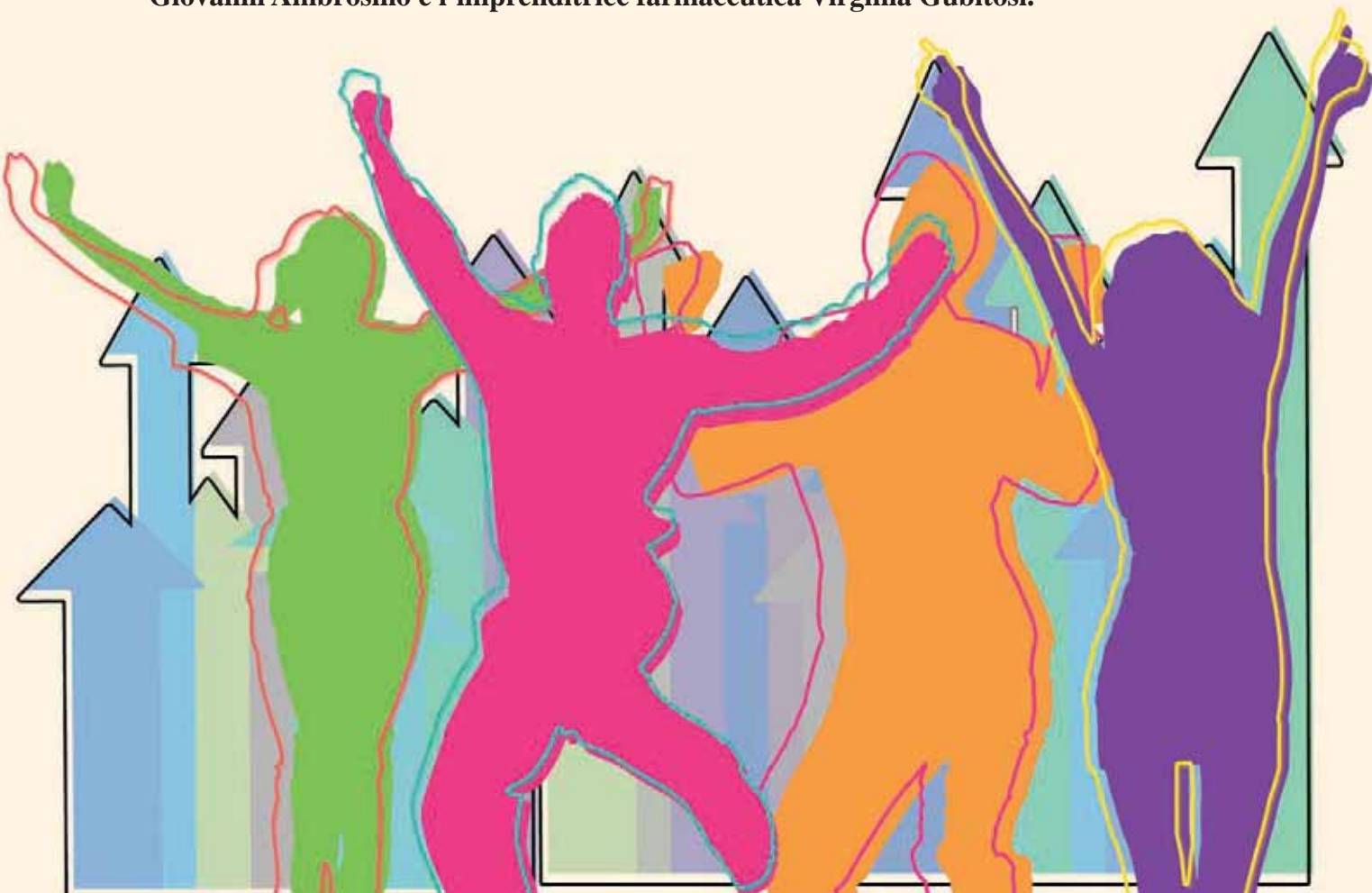
Questo accade alla maggior parte delle persone, ma per noi Lions è diverso: siamo uomini e donne ispirati da alti valori di etica e di altruismo, impegnati nella difesa dei più deboli. Siamo persone che mettono le proprie competenze ed il proprio tempo e le proprie energie al centro della propria esistenza e ne fanno dono, non per la notorietà, tanto meno per un tornaconto personale, ma per il bene degli altri. Siamo persone a stretto contatto con la realtà quotidiana, capaci di cogliere i bisogni e trasformarli in progetti importanti. **Silvia Bonetti / Presidente LC Asolo e Pedemontana del Grappa**

*La prima parte di questo sondaggio è stata pubblicata sul numero di ottobre alle pagine 45-50. La seconda a novembre alle pagine 59-61. La terza a dicembre alle pagine 75-77. La quarta a gennaio alle pagine 77-78. La quinta a febbraio alle pagine 69-70. La sesta a marzo alle pagine 85-87.*



# I LIONS visti dagli altri

Sul numero di settembre abbiamo saputo cosa pensa di noi Giovanni Bruno, presidente nazionale del Banco Alimentare, e su quello di ottobre abbiamo apprezzato le parole di Enzo Bianco, presidente del Consiglio Nazionale dell'ANCI sulla nostra collaborazione con i 7.901 Comuni d'Italia. Sul numero di novembre abbiamo scoperto come la pensano Remo Croci, volto noto dei telegiornali di Mediaset, Michele Borghi, giornalista del quotidiano "Libertà", Felice Cavallaro, inviato del Corriere della Sera, Alberto Biancheri, sindaco di Sanremo, Matteo Loria, presidente per la Lombardia dell'Associazione Nazionale Presidi, e su quello di gennaio cosa hanno detto di noi Elisabetta Alberti Casellati, Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, i giornalisti Gigi Moncalvo e Jas Gawronski e la giornalista Rai Baba Richerme. Sul numero di febbraio che cosa hanno detto di noi Ettore Gerosa, sindaco di Mortara, e Genesio Icardi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte, e sul numero di marzo Annamaria Carini, archeologa e ricercatrice, e il giornalista Enrico Sozzetti. In questo numero Marco Toro, Presidente Nissan Italia, l'imprenditore Teo Musso, l'on. Simona Loizzo, i sindaci Vincenzo Maesano e Vittorio Zito, il giornalista Rai Enzo Quarto, la produttrice cinematografica Anna Ambrosino, il chirurgo Giovanni Ambrosino e l'imprenditrice farmaceutica Virginia Gubitosi.



## CONDIVIDO I VALORI ETICI DEI LIONS

L'occasione per incontrare Marco Toro, presidente e amministratore delegato di Nissan Italia è il convegno organizzato dai LC Alessandria Marengo e Alessandria Host per parlare di "E-city, la rivoluzione elettrica, come saranno le città di domani". Il nostro Paese è fanalino di coda in Europa con il 3,9% di auto elettriche a fronte di un 15,5% della Germania, di un 14,8% dell'Inghilterra e di un 12,2% della Francia. Eppure dal 2035, le auto elettriche potrebbero diventare l'unico mezzo di trasporto anche se l'UE ha ancora qualche perplessità. Tutela dell'ambiente e condivisione delle principali tematiche sociali hanno indotto i Lions a parlarne nel corso di un incontro pubblico presenti il Sindaco di Alessandria e due assessori regionali alla ricerca e all'ambiente e al turismo.

*Conoscevo i Lions - esordisce Marco Toro - ma non ne conoscevo bene l'impegno sociale. Per me i Lions erano una "pin" appuntata sulla giacca di alcuni concessionari e di alcuni amici, ma non sapevo in dettaglio di cosa si occupassero e come fossero organizzati. Mi sono informato, condivido molti dei valori etici dei Lions e sono contento di aver approfondito la loro conoscenza.*

*Inoltre, ci accomuna l'attenzione all'ambiente. In casa Nissan, siamo stati i pionieri dell'auto elettrica che è l'auto con zero emissioni di CO2 e siamo particolarmente sensibili dal punto di vista della solidarietà. Come i Lions, anche Nissan è stata vicinissima alle popolazioni terremotate della Turchia e della Siria e abbiamo donato 1 milione di euro; siamo intervenuti anche in occasione della guerra in Ucraina e abbiamo lanciato una iniziativa che coinvolge tutti i dipendenti dell'azienda: per ogni euro che il dipen-*



*dente dona, Nissan raddoppia fino a un tetto di 250.000 euro. Abbiamo voluto fare un regalo anche ad Alessandria e abbiamo donato una colonnina elettrica di ricarica.*

***Il futuro dell'auto elettrica?** Dobbiamo superare le tre domande più diffuse tra i clienti: non la conosco, è cara e non so dove ricaricarla. Da parte nostra diamo la possibilità di provare l'auto elettrica per due giorni, in quanto al prezzo ci sono incentivi statali e delle case automobilistiche e abbiamo integrato le colonnine presenti in città con una nuova. **Marco Toro / Presidente e Amministratore Delegato Di Nissan Italia***



## LA VOSTRA SPLENDIDA ORGANIZZAZIONE

Spumeggiante come la birra che produce nel cuore delle Langhe, Teo Musso è un uomo dalla personalità poliedrica e dalle grandi doti comunicative. È considerato il rappresentante più significativo di un nuovo modo di intendere la birra, rigorosamente artigianale e preferibilmente da abbinare al cibo, la "Baladin" con decine di locali monomarca da Torino, a Milano, Roma, da Londra fino a Essauira e Zanzibar. Ha raccontato il suo mondo ai soci del Lions Club Val Cerrina nel corso di una serata dedicata alla raccolta fondi per l'acquisto di un cane guida.

**Come ha conosciuto i Lions e qual è il suo giudizio su questa associazione?**

*Non ricordo con precisione il primo contatto avuto con la vostra splendida organizzazione ma nel corso degli anni ho avuto modo di partecipare a diverse iniziative che mi hanno fatto capire lo spirito altruistico e concreto con cui i membri si mettono a disposizione della comunità.*

**Le nostre cause globali sono vista, diabete, fame, ambiente e cancro infantile. Quale o quali ritiene più urgente in questo momento?**

*È una domanda difficile. Tutte queste cause hanno una*

priorità. Posso solo dire che l'ambiente è il problema che riguarda, globalmente, tutta l'umanità e su cui nel mio piccolo, posso dare un'attenzione concreta.

**Lei è molto impegnato nel sociale. In una scala di valori, quale posto assegna alla solidarietà?**

*Da sempre è al centro del mio pensiero. Solidarietà intesa in maniera ampia. Dobbiamo essere solidali, non ha senso una visione egoistica della vita. Teo Musso / Imprenditore*

## LE PROFESSIONALITÀ DEI LIONS POSSONO DARE GRANDI CONTRIBUTI

Conosco i Lions e le loro capacità operative perché ho avuto modo di seguire le loro attività anche attraverso l'impegno di mio padre che, quando io ero ancora ragazza, è stato presidente di un Club Lions. E, poi, in un passato più recente ho anche partecipato ad alcune manifestazioni organizzate dai Lions su argomenti di estrema attualità per il nostro Paese. Sono convinta che questa importante associazione possa dare un grande contributo per partecipare al rilancio dei territori dove operano attraverso programmi e progetti che essi stessi possono promuovere per poi stimolare la soluzione dei problemi che ad essi si accompagnano e che, spesso, sono comuni a tantissime zone del nostro Paese. Penso che, in questa direzione i Lions siano capaci e possano fare rete tra le macro aree. Ad esempio nel caso del nostro meridione ci sono alcuni settori che meritano grande attenzione come la sanità, il turismo, la valorizzazione del patrimonio culturale. Sono problemi di grande impatto sociale che già i Lions stanno affrontando e che potrebbero essere intensificati proprio facendo rete e agendo in collaborazione con le istituzioni e, dove è possibile, anche con le altre associazioni presenti sui territori interessati. Almeno mi pare di aver capito che proprio questa sia la nuova strategia operativa lionistica. È fuor di dubbio che le professionalità esistenti all'interno dell'Associazione Lions possono dare grandi contributi in molti settori. *(On. Simona Loizzo / Componente Commissione Cultura alla Camera dei Deputati)*



## CERTO CHE CONOSCO I LIONS... E NE APPREZZO IL LORO OPERATO

Come amministratore di un comune del profondo sud ritengo che i Lions con i loro club, le loro iniziative e la loro presenza sui territori rappresentino una delle espressioni più vivaci dell'associazionismo in genere. Ho partecipato spesso ad iniziative promosse dai Lions ed è bello vedere l'interesse verso il bene comune di così tante autorità, che esperti o impegnati su diversi fronti o settori, vogliono dare il proprio contributo per la crescita dei territori. Altro dato che mi preme sottolineare è la continua ricerca da parte dei Lions di attività volte a sensibilizzare le comunità verso buone pratiche sociali e di cittadinanza attiva sul presupposto che una società migliore si costruisce seminando esempi positivi tra le nuove generazioni. Infine, è evidente che il radicamento e l'attivismo del lionismo trovi linfa vitale nella volontà di aiutare la società ad essere sempre più solidale e altruista verso chi ha bisogno e mostra di avere capacità inespresses che senza un sostegno concreto non avrebbe modo di attuare. *Vincenzo Maesano / Sindaco del Comune di Bovalino*

## I LIONS SONO UNA FORZA AGGIUNTA PER TUTTI I TERRITORI

Conoscevo da tempo i Lions, soprattutto quelli che operano nel nostro territorio e non ho difficoltà ad ammettere che spesso il loro entusiasmo mi aveva abbastanza colpito. Devo però dire che dopo una importante manifestazione, di grande impatto mediatico e sociale, che si è svolta nel mio Comune ovvero il loro "Incontro Intermedio" (manifestazione del Distretto 108 Ya ndr) ho ancor più capito quanto possa essere efficace la presenza di rappresentanti dell'Associazione Lions sui territori. Ho registrato gli intenti che lo stesso Governatore Franco Scarpino, che rappresenta le regioni Calabria, Campania e Basilicata, ha illustrato nel corso del suo intervento e sono fortemente convinto che i Lions possano essere una forza aggiunta per tutti i territori in cui sono presenti. Si è parlato in modo molto incisivo di





collaborazione paritaria con gli organismi istituzionali, di necessità di affrontare i reali problemi dei territori, di collaborazione diretta con le altre associazioni. Sono questi temi di grande interesse che sul piano operativo possono produrre effetti decisamente positivi. Per quanto mi riguarda - e l'ho detto anche pubblicamente - mi ritrovo fortemente su queste indicazioni e sono pronto ad offrire tutto il mio supporto ad ogni iniziativa della vostra associazione. **Vittorio Zito / Sindaco del Comune di Roccella**

## UNA MIRIADE DI PROGETTI



Sono a conoscenza che da oltre cento anni i Lions sono presenti in ogni angolo del mondo con una miriade di progetti, ma soprattutto, promuovendo uno spirito di comprensione e di pace, di cui c'è bisogno specie in questi ultimi anni. **Anna Ambrosino / Produttrice cinematografica indipendente e docente di sceneggiatura alla Luiss di Roma**

## PRESENTI LADDOVE AVVERTONO UN BISOGNO

I Lions sono portatori di contributi ad alto valore aggiunto, sempre caratterizzati da rilevante sostanza e grande umanità. Con il loro We Serve, vogliono dirci che essi sono presenti laddove avvertono un bisogno, una necessità e, tra le innumerevoli iniziative disseminate in tanti decenni di attività, hanno fatto avvertire la loro massiva presenza durante la fase più intensa della pandemia da Covid. **Giovanni Ambrosino / già professore di Chirurgia Generale Università degli Studi di Padova**

## CONOSCO BENE LO SLANCIO, LA PASSIONE, LA DETERMINAZIONE DEI LIONS

**Lei conosce il Lions Clubs International, l'associazione di servizio più importante del pianeta?**

*Più volte nella mia carriera professionale sono stato chiamato a moderare iniziative dei Lions in Puglia, sia di tipo culturale che solidaristico. Conosco bene lo slancio, la passione, la determinazione dei soci Lions nella realizzazione di singoli progetti. Non ho mai aderito per scelta personale, lasciandomi una certa neutralità come giornalista Rai, a nessuna delle associazioni filantropiche che operano nel campo della solidarietà, anche per rispetto nei confronti di tutte le associazioni che mi interpellavano per il ruolo di mediatore. Sono sempre state esperienze edificanti che mi hanno arricchito umanamente e culturalmente.*

**Dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022, mezzo miliardo di persone sono state aiutate dai Lions in tutto il mondo. Conosce alcuni campi d'azione del lionismo?**

*Molte volte mi sono lasciato coinvolgere con piacere, pur non essendo socio, nelle iniziative dei club Lions. Ricordo soprattutto l'attenzione nei confronti dei più giovani, nel sostenerli nel loro piano di studi. Iniziative non generiche ma dedicate a bambini specifici, riconosciuti per la povertà delle loro famiglie di origine. L'attività dei Lions vicina al territorio mi è sempre stata nel cuore. L'attenzione verso le povertà di prossimità è cosa che ho sempre ammirato e sostenuto. Enzo Quarto / Scrittore e Giornalista RAI*



Ha scritto il libretto per cinque opere musicali composte dal maestro Giovanni Tamborrino. Nel 1994 ha pubblicato, coautrice Michela Romita, il volume Natale è... Gesù che nasce a Bari, un libro denuncia sulla condizione dei bambini nei quartieri cosiddetti a rischio di devianza. Debutta nella narrativa nel 2004 con il romanzo Le figlie di Federico. Ha ricevuto il Premio Sentinella del Creato 2013 a Trento ed è stato Presidente dell'Unione Cattolica Stampa Italiana di Puglia dal 2009 al 2015 ed è Incaricato delle Comunicazioni Sociali della Conferenza Episcopale Pugliese.

## A TUTTO RAGGIO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE DI OGNI TIPO

Grande e riconosciuto è l'impegno sociale che i Lions mettono in campo attraverso l'attività di indirizzo e di cooperazione a tutto raggio per far fronte alle emergenze di ogni tipo, dalla salute all'ambiente, dall'istruzione alla formazione, distinguendosi nell'aiutare a sopravvivere come tempestivo primo soccorso, le comunità devastate da eventi naturali. **Virginia Gubitosi / imprenditrice del settore farmaceutico**

Testi raccolti da Aristide Bava, Gianfranco Coccia, Angelo Iacovazzi e Virginia Viola.

# FABIO FINOTTI

## un Lions direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di New York

Di Gianfranco Coccia



**I**n primis ti ringrazio per aver accolto questo invito per presentare ai lettori l'Istituto di Cultura di New York. Conosco dove si trova. È un bellissimo palazzo, in una delle vie più eleganti della città, Park Avenue. A chi appartiene?

*Il palazzo appartiene allo stato italiano che l'ha comprato all'inizio degli anni '60. L'Italia che usciva dalla catastrofe bellica sapeva bene che poteva ricostruire la sua imma-*

*gine nel mondo non solo con l'economia, ma col sapere. Accanto al boom industriale, insomma, doveva esserci un boom culturale. Una direzione di marcia che oggi viene proseguita dall'idea di un "soft power" esercitato non attraverso la potenza militare, ma l'attrattiva culturale.*

Cos'è la cultura per te, e più in generale per i direttori degli Istituti di Cultura?

*Dobbiamo uscire da una visione accademica e solo umanistica della cultura. Cultura è certo il passato, ma è insieme il presente e il futuro. L'Italia non è un museo ma un paese capace ancora oggi di generare sempre forme nuove in ogni campo della creatività. In secondo luogo la cultura non coincide solo con le "arti", ma con l'artigianato e con lo straordinario "saper fare" degli italiani. Cultura è quel "patrimonio immateriale" che è stato riconosciuto anche dall'Unesco, e che gli emigranti hanno portato nel mondo, non meno che Dante o Puccini. E infine la cultura italiana non è solo letteratura, poesia, musica, ma è scienza, tecnologia, medicina. Per questo dobbiamo allargare l'orizzonte al di là del tradizionale campo "umanistico". Del resto proprio la nostra storia dimostra come l'Italia abbia sempre intrecciato i due ambiti, da Dante a Leonardo, a Galileo, ai futuristi, a Calvino.*

La missione degli Istituti di Cultura può intrecciarsi in qualche modo con quella dei Lions?

*Come ben sai, sono un socio Lions, tra l'altro, fondatore del LC Padova Tito Livio, per ora qui in trasferta. Appena sono arrivato a New York ho firmato una convenzione con la Biblioteca Biblions del Policlinico San Matteo di Pavia, la cui responsabile è la bravissima Annamaria Mariani (Lions del Distretto 108 Ib3). La biblioteca Biblions svolge funzioni di pubblica lettura e insieme di sollievo e di aiuto psicologico per i giovani degenti ed è una bellissima iniziativa. Alcuni testi arrivano in più copie, ed ecco allora che è stato creato un ponte tra Biblions e l'Istituto Italiano di New York, dove sono già arrivati molti libri*

*sia per bambini sia per adulti, con l'obiettivo di promuovere la lettura e divulgare la cultura italiana negli Stati Uniti. Abbiamo già ricevuto più di seicento libri che hanno rinnovato in modo straordinario la nostra biblioteca. I libri tra l'altro sono collocati nell'aula in cui si tengono i corsi di italiano per adulti, e diventano uno stimolo sia per gli insegnanti, sia per coloro che si avvicinano alla nostra lingua quando ormai hanno superato da un pezzo l'infanzia.*

C'è molto amore per la cultura italiana a New York, e cosa si conosce soprattutto dell'Italia?

*New York è un piccolo grande mondo, e dunque dell'Italia si hanno visioni diverse. C'è l'Italia di un'emigrazione povera, che ha spesso emarginato gli italiani con varie forme di razzismo, di esclusione, di diffidenza, che per fortuna stanno definitivamente tramontando. C'è poi l'Italia del presente, maestra di "lifestyle". L'Italia che continua il sogno della "dolce vita" con l'eleganza della moda, delle Ferrari, del design, e la seduzione della cucina. Molti Americani conoscono soprattutto questa Italia, e non hanno la minima idea del nostro passato.*

*C'è infine l'Italia della fascia più colta e internazionale del mondo statunitense: l'Italia degli scavi archeologici, dei musei, della grande letteratura, dell'opera lirica.*

*Il compito dell'Istituto di Cultura è anche di ricomporre le diverse immagini dell'Italia. Per questo le nostre iniziative propongono il passato, ma anche la sua reinterpretazione nel presente. Bisogna far comprendere la grandezza della tradizione italiana e insieme la sua vitale e attuale potenza creativa. Il Rinascimento è un perfetto esempio di un passato utilizzato non per guardare indietro ma per guardare avanti. Stiamo anche organizzando una grande mostra sull'emigrazione nelle Americhe per dimostrare che gli italiani degli ultimi due secoli non hanno esportato solo povertà (o mafia, secondo gli stereotipi del Padrino e dei Sopranos), ma conoscenze, pratiche, abilità, modificando nel profondo - in positivo - la società americana.*

Qual è il pubblico che frequenta l'Istituto di Cultura?

*È appunto un pubblico vario, composito. Cerchiamo di includere sempre nuovi settori della società americana. E dunque gli eredi della diaspora, gli italoamericani in primo luogo che sentono l'Istituto come la loro casa, un pezzo della patria che continuano ad avere nel cuore. Poi quelli che Piero Bassetti chiama gli "Italici": tutti coloro che si appassionano all'Italia non per discendenza, ma per affinità culturale, e cercano in qualche modo di parlare italiano, di vivere italiano, di farsi italiani.*

*E infine il più ampio pubblico della cultura internazionale all'interno della quale l'Italia gioca un ruolo che va al di là della sua forza politica ed economica. Nella visione globale - e penso per esempio al modo in cui la Cina ci considera - l'Italia è una delle poche civiltà millenarie che tuttora continuano il filo di una storia legata alle radici stesse della cultura occidentale. Non dobbiamo avere nessun complesso di inferiorità quando ci affacciamo al palcoscenico inter-*

*nazionale. L'Italia gode di un prestigio straordinario che dobbiamo valorizzare anche come terreno di base per la promozione della nostra industria, tecnologia, scienza.*

Un'ultima domanda, caro prof. Finotti, caro Fabio. Prima di approdare a New York, tu sei stato cattedratico in una delle più prestigiose università statunitensi, l'University of Pennsylvania di Philadelphia, dove hai diretto il Center for Italian Studies e dove ora sei Professore Emerito. Continui anche ad essere professore di ruolo all'Università di Trieste. Che differenza c'è tra la tua attività accademica e il tuo ruolo attuale di direttore dell'Istituto Italiano di Cultura forse più importante al mondo?

*La dimensione sociale è diventata più importante nel mio lavoro di direttore. Più stretto è anche il coordinamento col resto del "sistema Italia", e cioè con la nostra diplomazia economica e politica. Ho trovato eccellenti competenze, che mi hanno rassicurato - da cittadino prima ancora che da direttore - sul modo in cui l'Italia è promossa al di fuori dei suoi confini. Non ci rendiamo conto forse a sufficienza del valore della rete diplomatica che opera costantemente con un lavoro spesso invisibile ma di primaria importanza. E poi più forte è diventato l'impegno a guardare verso il futuro. Come accademico potevo concentrarmi sul fascino del passato, come direttore devo scoprire il presente e sostenerlo, perché l'Istituto sia il luogo di un'Italia viva e lungimirante: capace cioè di "guardare lontano". Questa oggi è la mia missione e la mia sfida.*

Nelle foto Fabio Finotti assieme al Ministro degli Affari Esteri Antonio Taiani, in visita all'Istituto, e la sede dell'Istituto Italiano di Cultura.



# La parità di genere e le New Voices

La parità di genere è ancora un rilevante obiettivo primario perché siamo ben lontani da un risultato accettabile, nonostante sia prescritta e ribadita a livello nazionale (art. 3 della Costituzione), europeo (art. 8 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea) e internazionale (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite). **Di Nuccia Ristagno \***

**D**al Global Gender Gap Report del 2022, pubblicato dal World Economic Forum, emerge che, in un contesto di diverse crisi, i progressi verso la parità di genere sono finiti in fase di stallo e ci vorranno 132 anni per colmare il gap, con un irrisorio miglioramento rispetto al report 2021 dove si stimava in 136 anni il tempo necessario per raggiungere la parità. L'Italia si trova al 63° posto nella classifica degli oltre 140 Paesi presi in esame.

Ma qualcosa si muove con la certificazione della parità di genere. La certificazione per la parità di genere è un'attestazione riconosciuta alle imprese che abbiano attivato politiche aziendali tali da ridurre le differenze di genere, dagli squilibri di salario per parità di ruoli professionali, a quelli riferiti alle possibilità di carriera, fino alla tutela della maternità e ad ogni altra disuguaglianza uomo-donna riscontrabile in contesti lavorativi.

La finalità è quella di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita familiare/privata con quelli lavorativi. L'Ente Italiano di Normazione (UNI) ha emesso le linee guida per la preparazione del sistema organizzativo necessario per l'ottenimento della certificazione.

È stata individuata una serie di indicatori di prestazione (KPI) declinati su diverse aree di intervento, ognuna con un peso percentuale differente: 1. cultura e strategia o "clima aziendale", ossia le azioni di integrazione e inclusione messe in campo sul luogo di lavoro; 2. governance, ossia le regole aziendali in merito a progressioni,



Foto di Paul Stachowiak da Pixabay.

possibilità di carriera o affidamento di ruoli strategici in egual misura a uomini e donne; 3. processi attuati dalle risorse umane quali, ad esempio, quelli relativi all'organizzazione del lavoro, partendo dalle procedure di assunzione; 4. opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda; 5. equità remunerativa per genere; 6. tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro, ad esempio, in fatto di maternità, congedo parentale o altre misure in tal senso.

Il rispetto di almeno il 60% dei traguardi previsti nei vari ambiti viene valutato da un Ente Certificatore Accreditato che rilascia il certificato. Annualmente si esegue la verifica degli indicatori.

La certificazione è volontaria e sono previsti, a titolo incentivante, alcuni

vantaggi tra cui sgravio contributivo e maggiore punteggio per la concessione di finanziamenti o nei bandi di gara per forniture.

Infine (solo per le piccole, medie imprese e micro imprese) nel PNRR sono stanziati contributi destinati a sostenere i costi di certificazione.

Vi domanderete: "Perché ci può interessare questa novità?". Ci interessa perché, come New Voices, possiamo sicuramente farci portavoce di un simile strumento verso le imprese, le lavoratrici e i lavoratori. Non sarà la soluzione per il raggiungimento della parità, ma può essere un buon inizio di un percorso virtuoso verso questo dovuto obiettivo.

*\*Responsabile Comitato New Voices del Distretto 108 Ta2 Italy.*

## Una leadership diffusa per un new deal motivazionale

Viviamo una stagione lionistica molto stimolante, caratterizzata essenzialmente da una sfida: cogliere i cambiamenti sociali ed economici in corso senza subirli ma cercando, anzi, un approccio propositivo. Si parla molto di *Lionismo del Terzo Millennio* e di passaggio dall'approccio caritativo del passato ad una *operatività* più spiccata e adeguata ai bisogni attuali. Forse però stiamo continuando a parlarne proprio perché, in realtà, non siamo soddisfatti di quello che stiamo facendo, o quantomeno non lo siamo del tutto. Di **Roberto Limitone**

Nella letteratura sociale ed economica, ma anche in altri contesti, si distingue spesso tra *cambiamento* e *transizione*: il primo concetto ha una connotazione passiva ovvero esprime lo stato d'animo di chi *subisce* le novità, mentre il secondo esprime dinamismo e positività ovvero rappresenta maggiormente il soggetto che vuole e guida il passaggio da una situazione esistente ad una nuova (Chi siamo? Dove siamo? Dove vogliamo arrivare? Come ci arriviamo?).

Più in generale, qualsiasi tipo di organizzazione (anche noi Lions), in un contesto sociale ed economico mutevole, ha necessità di guidare al meglio la *transizione* al fine di perseguire le proprie finalità, con la consapevolezza che l'aggressività e la velocità del cambiamento imporranno una volontà ed uno sforzo maggiori per gestirlo e arrivare ai propri obiettivi.

La nostra associazione ha però una caratteristica che determina un ulteriore accrescimento della complessità nella guida della *transizione*, ovvero non dispone del controllo dell'attività degli individui come può accadere in un'azienda. Questa sua caratteristica ne fa un eccellente modello orizzontale di associazionismo basato sulla volontà individuale ma, al contempo, rende assolutamente necessario affidarne la guida a leader capaci, sul presupposto che molti di noi soci siamo o diventeremo leader capaci.

Non subire il cambiamento ma anzi voler gestire la transizione dal vecchio al nuovo richiede quindi anzitutto, in particolare per le associazioni come la nostra, un'organizzazione con una vera *leadership Diffusa*, una coalizione di leader in grado di garantire una guida sicura con competenza e continuità nel tempo.

La vera leadership non va poi confusa col personalismo che affligge spesso i nostri sodalizi, facendone calare la motivazione, laddove il personalismo ostativo alla crescita lionistica che deprime la leadership va certamente combattuto, mentre il personalismo positivo, ossia comunque ten-



denzialmente costruttivo, caratterizzato da spiccate capacità lionistiche, va gestito e la sua gestione spetta appunto ai leader Lions.

I nostri migliori leader Lions, e non solo chi ha cariche particolari, sono quindi destinati a guidare la transizione (già in molti nostri sodalizi questo accade), sentendosi stimolati e motivati ad aiutare chi invece è più portato a subire gli eventi, ovvero aiutando gli altri soci ad orientarsi e muoversi all'interno dei cambiamenti in ottica di *transizione*.

Passando ad una visione più concreta, in questo processo di *transizione* che vede come protagonisti i leader Lions, e quindi potenzialmente tutti noi, si possono ipotizzare in estrema sintesi le seguenti diverse fasi: una prima fase di acquisizione della consapevolezza del cambiamento in atto (noi Lions viviamo questa fase già da qualche anno); una seconda fase in cui si pongono le basi del piano d'azione e dei progetti attraverso i quali condurre la transizione, indicando leader, obiettivi, tempistica delle azioni, comunicazione tra tutti i soci e verso i terzi delle azioni previste; una terza fase esecutiva con la realizzazione dei singoli progetti, la verifica dei risultati e il perfezionamento delle eventuali azioni correttive.

Questo processo può essere seguito in tutte le nostre atti-

vità lionistiche, dal service alla membership, ma anche con riguardo agli aspetti strutturali e organizzativi della nostra associazione.

Gli ultimi noti eventi mondiali, dalla pandemia alla guerra, hanno probabilmente accresciuto in noi Lions il senso dell'urgenza di una transizione, consentendoci altresì di comprendere che dobbiamo porci decisamente come leader motivazionali capaci di guidare il passaggio al futuro da veri protagonisti del mondo sociale.

## Crederci sempre più nei momenti difficili

**Osservare, meditare, guardare indietro e proiettarsi in avanti. Nei momenti in cui la società segna incertezze e difficoltà che si riflettono anche sul Lions, un vero Lion deve trovare la forza per reagire. Di Franco Amodeo**

**R**ischiamo di essere investiti da momenti difficili e quindi è opportuno richiamare Melvin Jones e il Codice dell'Etica, perché da qui parte la nostra forza necessaria per dare sempre di più e servire meglio.

Sono lontani i tempi quando si bussava alla nostra porta per chiederci di diventare Lions; non si spalancavano subito le porte, ma si cercava di comprendere se nell'aspirante socio ci fossero i presupposti per diventare un socio di qualità e quindi un Lion di qualità, tutto ciò al fine di dare un ulteriore contributo alla nostra crescita.

Oggi la nostra associazione riscontra segnali inquietanti che hanno lasciato il segno, quindi sarebbe auspicabile un profondo riesame da parte di tutti, tenendo una mano sul cuore e l'altra sul codice dell'etica.

Lo accentuiamo, ancora: ai Lions spetta l'obbligo di praticare l'etica per essere di esempio non solo con le parole, ma soprattutto con i comportamenti.

Le scelte compiute all'interno dell'associazione devono essere la prima testimonianza dei nostri valori e, quindi, dobbiamo sempre ricordare, a noi stessi ed agli altri, che nello svolgimento della nostra attività non si deve mai danneggiare quella degli altri: "essere leali con tutti e sinceri con se stessi".

È bene ricordare che nell'associazione si cresce insieme e in armonia. L'azione dei Lions deve essere continua ed incessante e deve avviarsi subito come una terapia d'urto, per scuotere i soci che ancora non si sono inseriti a pieno titolo nell'associazione, trasmettendo così il credo lionistico.

Incontrarsi con gli altri significa aprire nuove strade che convergono verso un lionismo di qualità. In questa ricerca non bisogna mai essere tentati di trovare un socio che abbia "il potere", ma bisogna trovare il socio che abbia anche una luce di umiltà, perché nei Lions il vero potere è la straordinaria forza dell'umiltà, è la semplicità del dialogo, è la centralità del servizio che

scaturisce dalla cultura dell'amore.

In determinati momenti è necessario recuperare l'armonia, specchiarsi nella società e riannodare il filo operativo che non è potere, ma è dialogo, chiave di volta per aprire cuori e illuminare le menti, senza alzare muri che ci farebbero restare arroccati su posizioni irriducibili.

Da sempre i Lions cercano di contribuire per costruire una società più giusta, che riporti l'uomo al centro di tutte le cose al fine anche di ritrovare la sua umanità, la più vera e la più alta e, nel contempo, per esaltare i valori della libertà, della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'amicizia e della solidarietà.

Ecco perché i Lions debbono assumere "la voce chiara della coscienza".

## Le ragioni della speranza

**Di questo si è parlato durante un interessante incontro lionistico alla presenza di qualificati esperti. In tempi bui, può sembrare che il mondo sia contro di noi e che siamo soli. Ma riaccendere la speranza è possibile perché essa è un'emozione potente che ci spinge a credere in un futuro migliore, come illuminati da un faro che ci indica la strada verso la rinascita e la trasformazione. Di Gianfranco Coccia**

**L**a speranza è una costruzione artigianale che richiede impegno e sacrificio ed ognuno di noi ha il diritto di giocare la propria esistenza senza mai rinunciarvi.

Solidarietà sociale, linguaggio inclusivo, sguardo di misericordia: quando incontriamo un altro uomo, tutto ciò va intriso di gentilezza, che può essere manifestata anche con un sorriso o una parola tanto per ricordarci che non siamo soli, che ci sono altre persone là fuori pronte ad aiutarci, magari provocando un effetto a catena nell'ambito di una società più tollerante.

Questo può essere conseguito attraverso il volontariato, unendo le forze con chi lavora per il bene comune e l'associazionismo può contribuire a creare un senso di solidarietà e speranza.

Tenendo conto che la disperazione sempre più presente nel mondo attuale è il vero problema, possiamo contribuire a sollevare gli altri dando la forza per andare avanti, aiutandoli a sperare in futuro migliore creando, così, solide basi sicuramente attraverso l'istruzione, la formazione professionale e la diffusione della cultura.

Insomma, tanti spunti, idee e ispirazioni, cui si può, concludendo, aggiungere per voce di Michelle Obama "... di non sottovalutare mai l'importanza che puoi avere, perché la storia ci ha dimostrato che il coraggio può essere contagioso e la speranza può prendere su una vita propria".